preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LINEA ADDOLCISSANTE
LANCASTER
PROFUMI Servetti

Anno 110 - Numero 11
Venerdì 13 Gennaio 1978

IN ARGENTINA L'ITALIA HA VINTO

Il commento di Bettega

SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 05681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

Borse

TORINO-AOSTA bloccata da grosse frane

Servizio a pag. 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO - Lo scandalo del cuore

DIMISSIONI A RAFFICA RITORNA il prof. MORINO

Nuovo colpo di scena al Blalock: il clinico, ottenuta la solidarietà al consiglio di facoltà di ieri, ha deciso di ritornare sulle sue decisioni

A pagina 5 servizio di COSIMO MANCINI

Il prof. Morino rientra al Centro Blalock

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

«TREDICENNE accoltella coetaneo che lo ricattava da tre mesi». Questo titolo e la relativa storia sono apparsi stamane su *La Stampa*. Riassumiamo brevemente. Gianni, figlio di un orefice, mantiene la passione dei fumetti coi soldi rubati a papà. Marco ne è al corrente, e gli estorce un milione, a colpi di 5 e 10 mila lire. Il ferimento avviene con l'ultima richiesta. Gianni sferra i colpi, Marco finisce in ospedale, è grave. I carabinieri segnano tutto, ma non possono far nulla. La legge non punisce i bimbi, ci penseranno i genitori.

Immaginiamo la tragedia delle due famiglie. L'orefice, padre disattento, si rimprovererà di non aver pensato al figlio per gli ammanchi di cassa; l'altro genitore, economo operaio, di non aver chiarito la provenienza dei quattrini col suo Marco. Le madri si chiederanno in che cosa hanno mancato: nel permettere una indiscriminata lettura dei fumetti? Nel non stabilire un rapporto di assoluta fiducia coi bambini? Nell'averli lasciati troppo liberi?

Come di fronte ad altre drammatiche vicende minorili, così di fronte a questa quasi tutti noi ignoriamo la risposta. Una cosa sola è certa: che la famiglia (per tacere della scuola) non riesce più a svolgere il suo compito. Sarà stantio dire che occorre controllare le letture e le amicizie. Ma è anche vero. Consigliare non equivale a censurare. Nessuno di noi lascerebbe un estraneo buttarsi sotto un'automobile. Perché lasciare allora i figli su una strada che porta a certe conseguenze?

Attiva nel '77 (dopo un anno) la bilancia dei pagamenti

ROMA — La bilancia dei pagamenti ha registrato nel 1977 un saldo attivo di 2.044 miliardi di lire, cifra che sale a quasi 2.490 miliardi se si tien conto del rimborso di alcuni prestiti. Nel 1976 la bilancia si era chiusa con un deficit di 1.928 miliardi. Il dato, ancora provvisorio, è stato reso noto dalla Banca d'Italia.

L'istituto di emissione ha inoltre precisato che le riserve ufficiali nette della banca e dell'Ufficio italiano dei cambi ammontavano a fine 1977 a 16.680 miliardi di lire contro 10.831 miliardi a fine 1976. In particolare, nell'ambito delle riserve, le valute convertibili ammontavano a 6.825 miliardi di lire contro 2.741 miliardi di lire a fine 1976.

(Ansa)

CON UN INVESTIGATORE

VERCELLI-AVVOCATO DENUNCIA MIKE BONGIORNO PER GIOCO D'AZZARDO

La trasmissione di Mike Bongiorno «Scommettiamo?» è stata denunciata alla procura della Repubblica di Vercelli da un noto avvocato e da un investigatore privato perché ritenuta una colossale bisca dove si pratica il gioco d'azzardo. Il popolare presentatore si trova così al centro di una denuncia che lo coinvolge non solo quale conduttore del telequiz ma anche come autore assieme ai dirigenti della tv, alla sua valletta. L'esposto presentato stamane al tribunale di Vercelli dall'avvocato Franco Ferraris e da Salvatore Gennartiempo dice: «"Scommettiamo?" permette ai concorrenti di ottenere ingenti vincite tramite domande che vengono rivolte loro dal conduttore della trasmissione. Ed inoltre di puntare somme di denaro per poterci aggiudicare il diritto a rispondere alle successive domande. I sottoscritti pertanto chiedono se in tale trasmissione non venga violato il codice penale in quanto:

«1) se è pur vero che in tale trasmissione viene premiato con somme di denaro colui che dovrebbe avere un più ampio bagaglio culturale e nozionistico nei confronti degli altri concorrenti, è altresì vero che i concorrenti mettono giocano tra loro somme rilevanti di denaro, anch'è che nel finale di trasmissione si aggiudica la vittoria colui che per il numero di risposte fatte e per cifre giocate ha superato gli avversari;

«2) durante la trasmissione, verso la metà del gioco, una coadiutrice del presentatore muove manualmente un congegno rotante su cui è raffigurato un pupazzo a forma di cavallino ed una scritta con la parola handicap. Pertanto, anche se il concorrente ha risposto esattamente, se alla fine della rotazione il congegno si ferma sulla parola handicap, questi perde una determinata somma di denaro. Se viceversa il congegno si ferma sulla figura del cavallino il concorrente vince tutto quello che ha scommesso. Pertanto la vincita o la perdita è quasi interamente aleatoria. Tutto ciò premesso, gli esponenti chiedono alla S.V. ill.ma se nella trasmissione "Scommettiamo?" i legali rappresentanti della Radiotelevisione italiana, gli organizzatori della trasmissione, il presentatore della stessa, la sua coadiutrice e quanti prendono parte al programma non violino il codice penale ed in particolare gli articoli 718, 719, 720, 414, 110, 81 del codice penale e l'articolo 110 del Testo unico della legge di pubblica sicurezza».

Lunedì il governo si dimette, però...

Andreotti: reincarico

ROMA — La crisi sta per aprirsi, ma senza che per il momento se ne vedano sbocchi sicuri. Fra sabato e lunedì mattina avranno luogo gli incontri con i capigruppo, terminati i quali Andreotti si recherà al Quirinale, per rimettere il mandato nelle mani di Leone, preso atto che, anche senza un voto di sfiducia, il suo esecutivo non gode più dell'appoggio dei sei partiti che diedero vita a luglio alla «*maggioranza delle astensioni*».

Le grandi incognite riguardano ciò che accadrà dopo. Molti danno per certo un nuovo mandato ad Andreotti. Nel giro di Quattro-cinque giorni il presidente della Repubblica concluderebbe le consultazioni di rito e riaffiderebbe all'attuale capo dell'esecutivo il compito di formare un nuovo governo.

La democrazia cristiana ha proposto ai sei partiti una maggioranza di programma, cioè il voto favorevole su una lista di cose da fare ben precisate. Il pci ha invece chiesto la formazione di un governo di solidarietà democratica (appoggiato in questo da socialisti e repubblicani) per fronteggiare la situazione di emergenza del Paese. La direzione del pci di ieri si è però conclusa senza che fosse stilato un documento ufficiale: probabilmente per non pregiudicare le trattative con la democrazia cristiana legandosi a una posizione «rigida». Comunque, o l'accordo si trova o si arriverà alle elezioni anticipate.

m. l.

Sì, Carter è preoccupato (il pci non gli piace)

WASHINGTON — La missione dell'ambasciatore Gardner — convocato a Washington da Carter per «consultazioni» — si è conclusa. Ieri, dopo due giorni di colloqui al massimo livello, il Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione ufficiale del governo degli Stati Uniti che vuol essere un esplicito segnale della «preoccupazione» dell'amministrazione Carter nei confronti di sviluppi politici in Italia che accrescano il ruolo del pci nell'area del governo.

Il documento è basato su un accorto dosaggio tra i due principi della «non interferenza» e della «non indifferenza», ma rispetto al passato è innegabile l'accentuazione di quest'ultimo motivo. In sostanza Carter dice ai governi europei, e in particolare all'Italia: voi siete sovrani e potete decidere come volete, però a noi i comunisti al governo non piacciono per nulla...

Colpi di pistola alle gambe di un funzionario Sip a Roma

ROMA — *Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati stamani poco dopo le 8,15 contro l'avvocato Lello Di Rosa, direttore della quarta zona Sip di Roma, che è stato ferito alle gambe. L'attentato è stato compiuto in via Bartolomeo Gosio, nella zona di corso Francia. L'avv. Di Rosa è stato trasportato in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.*

Contro Lello Di Rosa sono stati sparati sette o otto colpi di pistola alcuni dei quali lo hanno raggiunto alle gambe. Stamane Di Rosa, che è originario di Napoli, si accingeva ad uscire di casa per recarsi al lavoro. Due attentatori, lo attendevano appena fuori del portone d'ingresso, al civico 59 di via Bartolomeo Gosio, ed hanno cominciato a sparare quando Di Rosa si trovava ancora nell'androne dello stabile.

Lello Di Rosa è stato trasportato nell'ospedale San Giacomo. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Di Rosa è stato raggiunto da tre o quattro proiettili alle gambe ed è sempre rimasto lucido. Lo stesso dirigente della Sip ha rassicurato la moglie che, al rumore degli spari, si è affacciata ad una finestra e, visto il marito a terra, ha cominciato a gridare.

La notizia dell'attentato si è diffusa rapidamente. In via Bartolomeo Gosio abitano numerosi giornalisti, molti dei quali sono scesi in strada per rendersi conto dell'accaduto. Sul posto si sono recati funzionari dell'ufficio politico della questura e carabinieri che hanno trovato bossoli.

Secondo notizie fornite da un parente di Raffaele Di Rosa, che dopo aver appreso la notizia dell'attentato alla radio ha telefonato all'Ansa, Di Rosa è direttore centrale della Sip e si occupa soltanto di pubbliche relazioni.

«Non riesco a spiegarmi — *ha detto il parente* — perché abbiano colpito Raffaele che in seno alla Sip non svolge alcuna attività operativa. Soltanto una volta, circa due anni fa, è apparso in un programma televisivo in cui veniva dibattuto il problema delle tariffe telefoniche; di lui poi non si è più sentito parlare e la sua attività non era certo pubblicizzata».

Fino a questo momento l'attentato non è stato rivendicato da nessun gruppo terroristico. Lello Di Rosa, avvocato, è condirettore generale della Sip, ed in particolare è incaricato dell'organizzazione.

La Federazione italiana lavoratori telecomunicazioni (Filte-Unsa) ha diffuso una nota in cui si condanna «il dilagare della spirale di violenza con attacchi a privati cittadini e lavoratori da parte di poco definibili gruppi armati che hanno lo scopo di creare caos e paura nel Paese».

A un anno e mezzo dallo scoppio

Icmesa riapre per esperimenti

SALVATORE ROTONDO

SEVESO — L'Ufficio speciale di Seveso ha dato l'annuncio durante una conferenza stampa che prima della fine del mese verrà rimessa in funzione la caldaia della centrale termoelettrica dell'Icmesa. Le prove — è stato spiegato — sono necessarie per verificare il funzionamento della centrale che fornisce l'energia elettrica alla fabbrica. La centrale elettrica dovrebbe tornare in funzione per alimentare il laboratorio di ricerca che sarà installato all'interno dello stabilimento.

Dall'Icmesa uscirà, dunque, nuovamente una nube di vapore: per questo, con largo anticipo, la Regione ha voluto informare gli abitanti della zona che «tutto è sotto controllo». *Proprio come nei giorni successivi al 10 luglio '76, quando vigili, carabinieri, ufficiali sanitari giravano con i megafoni per spiegare che non era capitato niente. Come nelle decine di conferenze stampa tenute dalla Regione dove i responsabili politici e sanitari, i responsabili della tragedia, si affannavano a ridimensionare il pericolo* «non poi così grave».

Miliardi sprecati, illeciti di ogni genere: la magistratura ha spedito alcuni avvisi di reato. Ma gli stessi uomini che oggi sono seguiti attentamente dall'autorità giudiziaria continuano a proporre iniziative «brillanti», che regolarmente si rivelano inutili e costose. Come quelle dei dati immagazzinati in un cervello elettronico (con spesa di centinaia di milioni) inutilizzabili perché elaborati male. Proposte che vengono regolarmente attuate, con l'unico risultato di impressionare l'opinione pubblica.

Così l'iniziativa di questo laboratorio, che potrà rivelarsi utile soltanto se organizzato correttamente. In questi giorni intanto è stata siglata un'ipotesi di accordo per i 29 dipendenti dell'Icmesa che ancora non avevano trovato una collocazione: una parte sarà assunta da industrie nella stessa provincia. Un'altra parte sarà impiegata per le operazioni di sgombero dei materiali pericolosi che vi sono immagazzinati. Finalmente anche loro avranno un lavoro. Con tute di plastica in mezzo alla diossina.

LEFEBVRE STA MEGLIO MA E' «MUTO»

ROMA — E' durato un'ora e tre quarti il «minuetto» intorno al letto dell'ospedale di Ovidio Lefebvre, personaggio chiave dello scandalo Lockheed. Il risultato? Di interrogare a fondo l'avvocato romano se ne riparlerà fra una decina di giorni.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge estese o temporali sparsi. Nevicate sui rilievi alpini e dell'Appennino centro-settentrionale al di sopra dei 500 metri e mista a pioggia anche in pianura Padana. Condizioni meteorologiche favorevoli al fenomeno dell'acqua alta sulla laguna veneta. **Temperatura:** senza notevoli variazioni.

In Italia			All'estero		
Bolzano	— 2	+ 1	Londra	0	+ 6
Firenze	+ 6	+12	Madrid	— 1	+ 8
Genova	+ 3	+ 8	Mosca	— 8	— 6
Milano	0	+ 1	New York	— 7	— 2
Napoli	+ 6	+15	Parigi	+ 2	+ 6
Roma	+10	+16	Tokyo	+ 2	+15
Venezia	+ 3	+11	Vienna	— 4	— 3

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Ricifo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 23-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 3,5
minima	+ 1,5
media	+ 1,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 980 mb; temp. 1,2; umidità 90 per cento. Cielo sereno. Temp. max + 2,8; min. + 1; media + 1,5. **Previsioni:** Venti deboli. Cielo coperto. Temperatura in leggero aumento.

Decine di paesi isolati nel Cuneese e in Val d'Aosta

Maltempo su tutto il Nord la neve blocca molte strade

Ancora maltempo su tutta la penisola, con punte massime, ovviamente, al Nord e, in particolare, lungo le fasce montuose. Ma la situazione, pur sempre grave, non è più drammatica come ieri, quando Milano, Torino, Brescia e molte altre località, sono state quasi paralizzate dalla neve. La situazione meteorologica, pur permanendo perturbata, pare volgere ad un lieve miglioramento. Fino ai mille metri la neve si è trasformata in pioggia, il cielo si va schiarendo. Gli effetti delle bufere di ieri, tuttavia, sono ancora presenti in molte zone.

AOSTA — Da tempo in Valle d'Aosta non si avevano nevicate così abbondanti: settanta centimetri ad Aosta, novanta a Courmayeur, oltre un metro a Cervinia; quaranta centimetri di neve sono caduti a Saint-Vincent, mentre nei centri delle vallate laterali la neve fresca varia dai 60 agli 80 centimetri.

La circolazione su tutte le strade della regione è rallentata; in alcune zone è semiparalizzata dallo spesso manto nevoso che ostruisce parte delle carreggiate. Interruzioni al traffico sono segnalate sulla statale 26 tra Nus e Aosta a causa dello stazionamento di numerosi Tir.

Difficoltoso il transito sulle superstrade dei trafori alpini, Monte Bianco e Gran S. Bernardo, che sono chiusi al traffico da stamattina sempre a causa della presenza di Tir sulla carreggiata. Sull'autostrada a causa del fondo stradale ricoperto da un ghiacciato strato di neve. Nelle vallate laterali è in aumento il pericolo di valanghe.

La situazione non sembra peraltro destinata a migliorare: su tutta la regione infatti continua a nevicare e i mezzi sgombraneve non appaiono sufficienti per far fronte alla mole di lavoro.

CUNEO — Il Cuneese è letteralmente sepolto dalla neve che in alcune zone montane supera i 2 metri di altezza; in città lo spessore stamane era di 40 cm in periferia e un po' meno al centro: circolazione pedonale difficile e quasi impossibile quella automobilistica con centinaia di vetture bloccate ai margini dei marciapiedi; a tratti è mancata anche la luce. I valichi internazionali del Maddalena e del Tenda sono temporaneamente chiusi: numerosi viaggiatori diretti ieri sera in macchina dalla Liguria verso Cuneo hanno dovuto fermarsi a Tenda; al posto di confine la neve supera il metro e mezzo, i mezzi meccanici avanzano con difficoltà; oltre un metro a Limone, Prato Nevoso, un metro e mezzo a Pontechianale.

Decine di comuni e borgate montane erano stamane isolati dalla neve, molte scuole sono rimaste chiuse perché le insegnanti e gli allievi non sono riusciti a raggiungerle; i treni viaggiano con notevoli ritardi; da Bra un lettore che risiede in collina ci ha telefonato: «*Per la neve non possiamo più uscire di casa; chi prende adeguati provvedimenti?*». Circolazione quasi impossibile anche sulle maggiori strade della pianura e sull'autostrada per Savona; improbabile che domani gli impianti di risalita dei centri turistici possano funzionare. Alle 8 la neve continuava a cadere su tutta la provincia di Cuneo.

SUSA — La statale 24 del Monginevro tra Gravere e Chiomonte è allagata. La strada per oltre duecento metri è ricoperta da sessanta-settanta centimetri di acqua, la cui provenienza per ora è sconosciuta. Sul posto sono giunti i pompieri e la polizia stradale di Susa. Il traffico per l'Alta Valle di Susa è interrotto.

BARDONECCHIA — Abbondanti nevicate nelle vallate alpine occidentali, con caduta di valanghe, interessate da tre giorni da una bufera di vento e neve.

SEMBRA FACILE AVERE UN APPUNTAMENTO COL DIVO

IL SIGNOR RIVERA C'E' MA NON SI VEDE

DONATA GIANERI

E' più scontroso di Brigitte Bardot, più irraggiungibile di Berlinguer. Detesta i fotografi che lo hanno ritratto all'uscita del night con la fiamma del momento o all'entrata di Villa Cristina con il frate del momento; aborrisce i giornalisti che gli hanno carpito dichiarazioni tacitiane, spesso compromettenti: «O Buticchi, o me», «Compro il Milan e me lo tengo», «A Elisabetta Viviani preferisco il pallone». Odiato e amato, contestato e incensato, con una marea di amici che si trasformano regolarmente in nemici, Gianni Rivera, 34 anni, idolo al tramonto, ma pur sempre splendente, riesce invariabilmente a far parlare di sé. Ieri perché a capo di un'anonima finanziaria ambiva alla presidenza del Milan, oggi perché al di fuori di ogni pronostico e a dispetto di quelli che lo volevano già in pensione si è rimesso a giocare e bene, anche se sbaglia i rigori.

Ma strappargli un'intervista è impresa stremante: e quelli che mi augurano «in bocca al lupo» non sanno che il lupo mi sarà addirittura impossibile vederlo. Gianni Rivera è protetto da una rete di omertà che farebbe invidia a un «padrino» e gli evita le telefonate importune e le visite non meno importune di giornalisti e curiosi. Vigilato, ovattato, chiuso in un'iridescente bolla di sapone, ne esce soltanto in casi eccezionali: cioè quando la bolla scoppia. Altrimenti, il signor Rivera «non c'è». Gli telefoni alla sede e ti rispondono che è «in ritiro» a Milanello: gli telefoni al ritiro e ti rispondono che non lo possono chiamare perché è «in stanza»; riprovi più tardi, intorno alle 20. Alle 20 precise ti rispondono che è a tavola, impossibile disturbarlo; alle 20,30 è ancora a tavola e poiché insisti, me lo chiami un attimo, è la quarta volta che telefono da Torino, rispondono che l'allenatore gli proibisce di alzarsi da tavola anche alla frutta. Più tardi, inutile dirlo, è di nuovo in stanza e siccome comincio a dare in smanie, con voce incolore ti suggeriscono di richiamare il mattino dopo.

Quando alle nove precise richiami, la voce incolore scende d'un tono, dopodiché sei abbandonato al telefono per un quarto d'ora; in capo al quale risuona un «Pronto!» deciso e virile. «E' finalmente lei, signor Rivera?», chiedi. «No, sono Albertosi, il signor Rivera è a mezzo». Ineffabile signor Rivera! Non la incontrerò mai di persona, pazienza. Rimpiango solo di non aver detto, durante l'ultima telefonata, quello che mi veniva alle labbra: ma chi crede d'essere, signor Rivera? «Crede di essere Rivera», mi ha risposto, per lei, Giovanni Arpino. Ma ascolti: la mia curiosità nei suoi riguardi era modesta, desideravo soltanto poter confermare o smentire il bene e il male che dicono di lei. E' stato sparso tanto inchiostro sul suo conto che anch'io penso di conoscerla a memoria. Ho solo qualche lacuna e col suo aiuto avrei potuto colmarla.

Rispetto, d'altronde, la sua assoluta diffidenza per una categoria, come quella giornalistica, che pur assecondando la sua ascesa, non ha mai mancato di annotarne le pecche: «Mi dispiace soltanto di non avere a disposizione, ogni giorno, almeno due colonne di giornale per poter rispondere agli attacchi, ribattere alle accuse», ha dichiarato lei, in un'intervista. Oddio, signor Rivera. Ci mancherebbe solo questo: sopportarla come autore oltre che come attore. Già l'abbiamo vista nei più svariati panni, imprenditore, finanziere, missionario di «Mondo X», infaticabile play-boy; abbiamo rischiato di averla presidente del Milan, deputato della Democrazia Cristiana. Ci basta. Si è detto persino che lei indossa meglio lo smoking della maglietta rossonera, che ha l'allure del manager, più di quella del calciatore. Affumicato da tanto incenso, lei ha spesso dimenticato d'essere un calciatore per tuffarsi nei vortici del jet-set, facendosi vedere a fianco della Bolchini e di Borghi piuttosto che di Albertosi o Bigon. Non ha disdegnato neppure il charter-set, se così possiamo chiamarlo, formato da Ambrosio e C. Per dirla ancora con Arpino, lei è «un ragazzo intelligente, ma non furbo. L'unico alessandrino non furbo che sia mai accaduto d'incontrare».

Tempi d'oro, per il ragazzo d'oro del calcio italiano: un parrucchiere personale, Antonio, gli rifà l'acconciatura ogni mattina, al risveglio. Un confessore personale, padre Eligio, è lì a raccoglierne confidenze e ambizioni, nonché pene amorose. E a rimetterlo sulla retta via. Non è stato lui, forse, a riportarlo in seno alla grande famiglia del Milan, dopo la sua scappatella amatoria con la pluridivorziata Irene Zarpanely? E' stato lui, inoltre, a dare al suo pupillo una grande regola di dolce vita: mai sposarsi, il matrimonio è la tomba dell'amore. Regola che l'obbediente Rivera ha sempre rispettato, dall'epoca in cui frequentava la Bussola di Viareggio a fianco dell'indossatrice più in voga a questa in cui frequenta i giardini pubblici di Milano a fianco di Elisabetta Viviani con figlia e carrozzina: «Le storie fra un uomo e una donna cominciano. E finiscono. A volte magari continuano. A me non è mai capitato che continuassero. Forse perciò non sono ancora convinto che la vita a due rappresenti l'ideale», ha dichiarato, un giorno.

Ma ce lo dice, signor Rivera: quali sono i suoi ideali? Non è facile capirlo. E forse non lo sa neanche lei perché non ha mai avuto tempo di chiederselo occupato com'era a sentirsi l'ombelico del mondo e a raccoglier le lodi, i plausi che la sua «corte» non le ha certo fatto mancare. Dicono che lei non abbia mai sopportato le critiche e che mettesse gentilmente alla porta gli amici pronti a dire qualche verità. Ora che il momento della verità è arrivato, deve affrontarlo da solo: l'elenco dei suoi nemici è spesso, pare, come la guida telefonica. Da solo, sta anche scoprendo che il pallone è il grande amore della sua vita e, soprattutto, il suo unico vero mestiere. A 34 anni suonati, l'ex-golden boy Rivera gioca al meglio della sua forma. La necessità non solo aguzza l'ingegno, ma dà ali ai piedi.

SVENDITA
CHIESASPORT
TUTTO A PREZZI CORTI

PELLICCE	
VISONE	950.000
CASTORO	430.000
OPOSSUM	390.000
MARMOTTA	350.000
LAPIN	75.000
PELLE	
SOPRABITO	65.000
GIACCONE	60.000
GIACCA	45.000
GIUBBOTTO	55.000
MONTONE	30.000

ARTICOLI SPORTIVI	
SKY ROSSIGNOL	39.000
SKY FISCHER	49.000
SKY ALTRE MARCHE	20.000
SCARPONI	15.000
GIACCHE A VENTO	7000
PANTALONI SKY	10.000
MAGLIONI	7000
MAGLIE	5000
SCARPE DOPO SKY	10.000
GUANTI	6000

V. NIZZA 149 (50 mt. da P.za Carducci) - Tel. 696.3525 - 696.3977

MONTECITORIO

di *Yasmine Aprile*

La politica si dà all'ippica

— Deve sapere che io sono pigro, come tutte le persone sagge. Quando i miei genitori mi ordinarono di fare qualche sport, io scelsi l'equitazione: un po' perché amo gli animali ma soprattutto perché pensavo che sarebbe stato il cavallo a faticare. Con il tempo divenni un buon cavaliere e vinsi anche due coppe in concorsi regionali —, così dichiara l'on. Codacci-Pisanelli, il quale, non a caso, è divenuto ufficiale di «Genova Cavalleria», dopo essere stato allievo di quella grossa fucina equestre che è stata appunto la Scuola di Pinerolo.

Dai «campi ostacoli» agli ippodromi il passo è breve, almeno a Montecitorio.

Il presidente Andreotti, infatti, è un appassionato delle corse. Egli dichiara: «L'incontro con il cavallo non è stato casuale ma fu una scelta, più sofferta perché la trama del politico è poi esplosa, stimolante e travolgente, mentre la passione per il cavallo ho sempre dovuto tenerla per me. Sì, le corse dei cavalli mi piacciono per il movimento, le persone, il gioco, i colori, la "suspense", la scommessa. Che vinca o che perda, nessuno si accorge se sono eccitato o nervoso».

— Presidente, di solito vince o perde?

— Vinco quasi sempre perché sono fortunato. E se lei ritiene che le corse dei cavalli siano un vizio, ebbene le rispondo che, se sono un vizio, ce l'ho in pieno.

Ma l'on. Andreotti non è il solo a frequentare, quando può, le «Capannelle» o «San Siro». Patiti per l'ippica sono anche gli onorevoli Giacomo Mancini, Lorenzo Natali, Giusto Geremia, Gabriele Semeraro e Gustavo De Meo.

Tuttavia, l'equitazione — più dell'ippica vera e propria — ha fatto nel 1977 il suo ingresso ufficiale alla Camera e al Senato, non solo perché da una indagine effettuata risulta che non ben 150 i parlamentari affetti dal «virus» dell'ippomania ma anche perché è stato l'anno-record delle interrogazioni sugli sport equestri. Il sen. Fracassi ne ha presentate addirittura quattro ed è ormai noto come «il senatore scomodo di Piazza di Siena».

— Basta con i cicisbei a cavallo!, ci ha detto il senatore abruzzese; è tempo che anche il sacro tempio di Piazza di Siena sia aperto alla nuova domanda sociale e l'intera organizzazione del settore tenga conto finalmente dei principi della partecipazione e della democratizzazione.

Il vicepresidente dei deputati socialisti, on. Di Vagno, ha agitato le acque rilevando talune violazioni statutarie commesse dalla Federazione equestre; gli onorevoli Prandini, responsabile nazionale dei Gruppi d'Impegno Politico della dc, e Presutti, a loro volta, hanno portato una ventata di contestazione e di dissenso nell'organizzazione olimpionica.

Lo stesso responsabile dello sport del pci, sen. Pirastu, ha precisato:

— L'equitazione come sport d'elite è solo un pregiudizio. Non esistono sport per esclusivi, sono, semmai, esclusive le organizzazioni per accedere a questa pratica sportiva.

Non poteva sfuggire questo ghiotto argomento all'on. Costamagna. Tra le sue molte interrogazioni, ne figura appunto una che denuncia gli abusi di tale società ippiche romane.

A sdrammatizzare i pregiudizi sull'equitazione, ha partecipato lo stesso on. Berlinguer che ha avviato la prole alla sana arte del cavalcare.

VIENI ANCHE TU AL
ristorante
QUEMADO
il nuovo punto d'incontro
C.SO UNIONE SOVIETICA,409
TEL. 613231/613285
INAUGURAZIONE STAGIONE 1978
domenica 15
GRAN BOLLITO PIEMONTESE
con mille salse Quemado
AGNOLOTTI in consommé
Lire 10.000 (vini compresi)
PRENOTARSI IN TEMPO

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	12-1	13-1
ALIMENTARI		
Alivar	910	910
Eridania	1270	1370
Florio	325	340
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	100	100
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7830	7800
Comit	9900	9900
Credito It.	1650	1650
Interbanca priv.	9500	9250
Mediobanca	30750	30500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	590	325
Eternit	635	635
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	1900	1912
Unicem	2950	3000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	115	115
Italgas	537 50	542
Liquigas	56	56
Liquigas priv.	47	47
Mira Lanza	17370	17600
Montedison	131	127 50
Monted. Gemina	103	103
Paramatti	870	870
Pierrel	212 50	12 50
Rumianca	1425	1425
SAFFA	3575	3575
SAIAG	1410	1400
Schiapparelli	500	500
COMMERCIALI		
Rinascente	39	39 75
» priv.	27 50	27 50
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	360	360
Beni Imm. It. priv.	146	146
Beni Stabili	1760	1760
Cond. Acqua Roma	590	600
Generale Imm.	73	73
Imm. Agr. Vittoria	4350	4350
Isvim	1750	1780
Risanamento	2900	2900
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5370	5300
» » priv.	2550	2550
Latina	390	465
Latina priv.	299	298
Generali	34600	34400
RAS	49650	49650
S.A.I.	4050	4050
Toro Ass.	5200	5200
Toro Ass. priv.	2880	2750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1470	1470
Autostrada To-Mi	830	830
Fer. Co.	239	237
Italcable	2540	2540
N.A.I.	650	650
SIP	1420	1410
Torino-Nord	125	126
FINANZIARIE		
Bastogi	368	368
Finsider	66	68
GIM	1775	1810
IFI priv.	2010	2020
IIL	3900	3875
Invest	1390	1390
La Centrale	3500	3500
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1695	1600
Pirelli & C.	1970	1970
Pirelli S.p.A.	996	996
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	590	590
S.M.E.	185	185
STET	1740	1330
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	710	690
Marelli & C.	146	146
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1930	—
» priv. *	1309	—
Castagnetti	1190	1190
Giardini	3130	2980
Graziano & C.	1300	1300
Nebiolo	251	256
Olivetti	880	880
» priv.	740	740
Westinghouse	7650	7550
MINERARIE METALL.		
Dalmine	209	209
Fornara & C.	530	530
Italsider	102	102
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	25800	25800
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4800	4800
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	148	149
TESSILI		
Cot. Cantoni	3100	3100
Finc	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2730	2685
Borgosesia Risp.	2352	2352
Montedison Fibre	119	119
» » pr.	100	100
Viscosa	400	400
» priv.	290	290
DIVERSI		
Acque pot. TO	545	545
Ciga	892	892
CIR	7120	7120
Pacchetti	30	30
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 80	68 60
Med. Fingest 7%	87	87
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	78	78
Med. S. Spirito 7%	82	82
Med. Montefibre 7%	68 70	68 70
Metalli 67 6%	69 30	69 30
Liquigas 7½ '70	48 70	48 70
» » '71	47 20	47 20
» » '72	45 20	45 20
» 7% '73	45 20	45 20
Isi Stet 7 %	78 80	78 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	12-1	13-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93 90	93 40
» 5%	94	94
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '34	95	95
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	78 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	98 70	99 70
» » '78	94 25	94 25
» 5½% '79	87 60	87 60
» » '80	77 90	77 90
» » '82	98 75	98 75
B.T.Q. 7% '78	95 85	95 40
» 9% '79	94 05	94
» » '79 II	93	92 70
» » '80	93 80	93 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 65	79
» » '65 II	78	78 10
» » '66 I	75 50	75 50
» » '66 II	75 50	75 50
» » '67	72 15	72 40
» » '68 I	69 85	70 15
» » '68 II	69 90	70 17
» » '69 I	69 50	69 50
» » '69 II	69 75	69 75
» 7% '70	82 65	82 30
» » '71	80 65	80 45
» » '72 I	78 50	78 10
» » '72 II	69 10	69 05
» » '73	67 95	68 10
» » '74 ind.	116 90	116 90
» 10% '75	94 20	93 60
» Europa 6%	92	92
IRI 6% '64	86 90	87 10
» » '65	80 80	81 20
» Alfa 7% '72	74 50	74 50
Satap 5½% '65	56 50	56 50
» » '67	52	52
Autostrade 6% '68 I	69 75	69 10
» » '68 II	73 20	73 20
» » '69	67 30	67 30
» 7% '71	79 40	79 40
» » '72	76 20	75 95
» » '73	70 30	70 30
OO.PP. 5%	60 10	60 50
» 5½%	61 70	61 70
» 6%	59 90	59 90
» 7%	62 775	62 65
» '74 8%	63 30	63
» '75 8%	61 60	62 20
» I.St. 7% 1°	71 60	71 60
» » » 2°	70	70
» » » 3°	69 60	69 70
» » » 4°	69	69
» » » 5°	68 40	68 40
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 50	60 75
» » 7% '72	62 40	62 45
» Aut. 6% 1°	60 80	60 80
» » 7% 1°	63	63 20
» » » 2°	62 80	63 10
FF.SS. 6% '63 I	77 90	77 80
» » '65 II	76 40	76 20
» » '66 I	74 60	74 60
» » '66 II	76	76
» » '67	71 90	71 90
» » '69 I	70 30	70 30
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 60	69 60
» » '72 I	70 20	70 20
» » '72 II	70	70
A.F.S. 6% '67	71 75	72 05
» » '68	71 60	71 60
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 10	70 10
» » '71	77 20	77 20
» » '72 I	79 60	79 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92	92
P.Verde 6% Sp. 1°	80 60	80 60
» » » 2°	77 50	77 50
» » » 3°	76 30	76 30
» » » 4°	74 20	74 20
» » » 5°	72	72
» » » 6°	71 30	71 30
» » » 7°	70 30	69 50
» » » 8°	68 50	68 50
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	90 60	90 80
» » 6%	73 40	73 60
» » 7% 1°	69	69
» » » 2°	69	69
» » » 3°	67 80	67 80
» » » 4°	66	66
» » » 5°	63 50	65 50
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75 55	75 30
» » XXIX	75 60	76 20
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 40	94 40
» » XXXII	86 50	86 50
» » XXXIII	74 05	74 05
» » XXXIII op.	95 80	95 80
» » XXXIV	69 80	69 80
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	68 30	67 55
» » XXXIX	70 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72	72
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	83 20	83 20
» XLIV 8%		
» XLV 8%	82 45	81 50
» s.p. '64 I.V.	83 85	84 05
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	92	92
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	83 80	82 80
» 5½% '62 2°	88 15	88 15
It. Gas 5½% '61	84	84
Rumianca 5½% '62	—	—
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 80	68 80
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	87	87
Pirgal 8%	80	80
Torino-Savona 5½	87 40	87 40
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvim. 6% '64 9°	95 20	95 20
» » » 10°	91 60	91 60
» » '65 11°	89 60	89 60
» » '66 12°	87 50	87 50
» » '67 13°	84	84
» » » 14°	82 40	82 40
» » '68 15°	82	82
» » '69 16°	80 80	80 50
» 7% '70 17°	80	80
» » '71 18°	79 30	79 30
» » » 19°	77 40	77 40
» » » 20°	75 50	75 50
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Anm 5½ '60	74 30	74 30
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	72 40	72 40
» 6%	71 70	71 70
» O.P. 6% conv.	66 75	66 95
» » 6%	66 75	66 95
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	85	85
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	74 50	74 50
C.F.Piem. V.A. 6%	71 70	71 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (I)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64	64
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	78 475	78 47
Rumianca 6%	80	80
Pirelli S.p.A. 5%	68 50	68 50
Med. Fingest 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	77 80	77 80
Med. Sip 7%	76 60	76 60
» S. Spirito 7%	81 80	81 80
» Montefibre 7%	68 50	68 50
Metalli 6%	69	69
Liquigas 7½% '70	48 50	48 50
» » '71	47	47
» 7½% '72	45	45
» 7% '73	45	45
GIM 6%	69	69

Resistenza ai ribassi

TORINO — Il mercato azionario appare incerto fra opposte tendenze. Sembra che in Borsa vi sia una grande speranza di poter avere finalmente una boccata di ossigeno, ma insieme anche un gran timore di respirare troppo in fretta. Si cerca di impostare qualcosa di nuovo, oltre che lavorare intorno ai soliti temi della Sip, della Stet e della Generali. Oggi sono Mira Lanza e Ifi a raccogliere le iniziative dei compratori. Migliori sono anche Sifa e Condotte d'acqua. Per contro, si registrano incertezze sulle Fiat, soprattutto nella parte centrale della riunione. I titoli locali si dimostrano un po' più vivaci che non nelle ultime sedute, senza tuttavia registrare variazioni sensibili. Il settore del reddito fisso è tendenzialmente debole.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1903, 1899, 1901; priv.: 1502, 1498, 1501. Ultimo fixing Generali: 34.450; chiusura Liquigas risp.: 43 lire; chiusura Saffa risp.: 3300.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 47.000, 49.000; sterlina oro nuova 51.000, 53.000; marengo svizzero 45.000, 48.000; sterlina carta GB 1660, 1700; dollaro Usa 890, 920; marco germanico 408, 418; franco svizzero 427, 437; franco francese 184, 190; oro fino 5100, 5250; argento 140, 150.

A MILANO

La settimana operativa ha chiuso in un clima di resistenza confermando i recuperi della vigilia con qualche modesto assestamento finale, a cui però si sono affiancati alcuni rafforzamenti, com'è stato per la Rumianca. Per il resto la seduta non ha molto da dire: l'attività è sempre modestissima e le iniziative pochissime. La prossima settimana si aprirà con le scadenze mensili: lunedì la risposta premi, martedì i riporti; di conseguenza oggi la Borsa ha dovuto sopportare alcuni alleggerimenti e sfrondamenti di posizioni, anche se si preveda un tasso inferiore del denaro. La chiusura ha registrato così i livelli più calmi della giornata ma senza spostamenti di rilievo. Dopo Borsa abbastanza stabile. Reddito fisso più calmo su fondo resistente ed attività in diminuzione.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7100; Aedes 1285; Alitalia 1331; Alivar 872; Alleanza 14.800; Anic 117.75; Assicuratr. 128.000; Autos. To-Mi 833; Bastogi 360; B.co Roma 7510; Beni Imm. or. 330; Beni Imm. pr. 146; Beni Stabili 1800; Binda 1570; Breda 1380; Brioschi 12.850; Burgo or. 4600; Burgo pr. 3000; Caffaro 224; Cantoni 3075; Carlo Erba or. 649; Carlo Erba pr. 341.

Cascami 4160; Cementir 470; Ciga 915; Cir 7080; Coge 770; Comit 10.400; Comp. Milano or. 5228; Comp. Milano pr. 2531; Comp. Toro or. 5240; Comp. Toro pr. 2770; Cond. Acqua 605; Credit 1689; Cucirini 2950; Dalmine 210; De Ferrari 1345; E. Marelli 155; Eridania 1369; Eternit 699; Falk or. 3458; Falk pr. 2260; Fiat or. 1900; Fiat pr. 1500.

Finmare 56.25; Finsider 71; Fisac 1200; Fond. Incendio 4995; Fond. Vita 13.170; Generalfin 900; Generali 34.430; Gilardini 3000; Gim 1810; Ginori 98; Ifi pr. 2016; Ifil 3890; Ilsa Viola 1077; Imm. Roma 74.50; Iniziativa 3785; Interbanca 9350; Invest 1373; Isvim 1765; Italcabie 2599; Italcementi 9660.

Italgas 540; Italsider 104; La Centrale 3460; Lepetit or. 13.200; Lepetit pr. 13.345; Linificio 265; Liquigas 55.50; Magneti M. 689; Magona 1315; Marzotto 991; Mediobanca 30.250; Metalli 2000; Mira Lanza 17.550; Mittel 861; Mondadori pr. 625; Montedison SS 128; Montedison Cs 101; Montefibre or. 99.50; Montefibre pr. 190.

Nai 600; Nebiolo 267; Nord Milano 372; Olcese 45; Olivetti or. 861; Olivetti pr. 727; Pacchetti 30; Pertusola 1750; Pierrel 218; Pirelli e C. 1960; Pirelli S.p.A. 998; Pozzi or. 328; Ras 49.450; Rinascente or. 39,75; Rinascente pr. 26; Risanamento 2870; Romana Zuc. pr. 230; Romana Zuc. or. 63; Rotondi 8890; Rumianca 1600.

Saffa 3440; Sai 3910; Sarom 875; Sifa 592; Silos 1473; Sip 1410; Sme 176; Stampati 3050; Standa 1710; Stet 1735; Tecnomasio 237,75; Terni 80; Tosi Franco 10.490; Trafilerie 470; Un. Manifat. 8490; Viscosa or. 393; Viscosa pr. 285; Westinghouse 7600.

Alcune oscillazioni: Generali 34.410, 34.430; Fiat 1910, 1900; Fiat priv. 1501, 1500; Montedison 130, 128; Viscosa 400, 393; Olivetti priv. 740, 727; Toro 5245, 5240; Sai 4100, 3910; Ifi priv. 2015, 2016; Rumianca 1600.

CONDANNATO A OVADA

BALLO' NUDO UNO SHAKE DUE MESI DI CARCERE

OVADA — Due mesi di reclusione e con il beneficio della condizionale sono stati inflitti dal pretore Carlesi allo studente ovadese che nello scorso novembre in una discoteca della città si era spogliato e aveva ballato lo shake. Si tratta di Roberto Silano, 20 anni, residente nella nostra città in via San Paolo. I fatti accaddero nella discoteca «Apple» di via Giandomenico Buffa di cui è gestore Enzo Giarrino residente a Novi Ligure in via Ugo Foscolo. Quella sera nella sala da ballo c'era un'atmosfera festaiola. Ognuno dei presenti faceva qualcosa di diverso, e Silano, probabilmente troppo su di giri, aveva pensato di meravigliare i presenti riuscendoci. Entrato in pista senza esitazioni si era tolto i pantaloni. Poi lo studente aveva cominciato a ballare uno shake. Lo stupore aveva fatto seguito a un primo momento di imbarazzo. Quindi l'esibizione era stata interrotta dal gestore del locale accortosi di quanto stava succedendo. Il fatto fu ampiamente commentato in città e il giovane fu denunciato ai carabinieri. Il maresciallo Masia svolse le indagini del caso inviò un rapporto al pretore, che rinviò Roberto Silano a giudizio per atti osceni in luogo pubblico. Ieri c'è stato il processo e la condanna. Il legale di Silano ha interposto appello.

ROMA - 750 IN UFFICIO SENZA NULLA DA FARE

L'ENTE E' INUTILE MA HA 150 AUTO PER I SUOI FUNZIONARI

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Più di 150 automezzi, un parco macchine da far invidia a un ministero. E' quello dell'Aai, l'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali. Un ente inutile, secondo la legge n. 70 del 20 marzo 1975, che avrebbe dovuto cessare di esistere dal primo gennaio e che, invece, manda ancora in giro «auto blu» per trasportare da casa in ufficio e viceversa i suoi funzionari, più di un centinaio sui 750 dipendenti.

Il consiglio di amministrazione dell'Aai è stato sciolto lo scorso dicembre e non esiste più nemmeno il comitato finanziario che vigilava sul consistente patrimonio dell'ente. Ciononostante le numerose vetture dell'Aai continuano a trasportare funzionari che ogni mattina si presentano in ufficio per onor di firma, in attesa di conoscere la loro nuova destinazione.

Ma chi ormai per anni si era abituato a trovare sotto casa automobile e autista non è riuscito a rinunciare al privilegio né tantomeno in tal senso è intervenuto il ministero dell'Interno. Così l'Aai, o, meglio, quello che resta della vecchia amministrazione, ha avuto la possibilità di acquistare ancora grossi quantitativi di benzina a prezzi agevolati e di rinnovare (non si sa bene con quali fondi, dal momento che tutta l'attività finanziaria dell'ente è bloccata) i bolli di circolazione delle auto che, sino allo scorso 31 dicembre, circolavano con il contrassegno «esente da tasse» fornito direttamente dal ministero delle Finanze.

Ora che l'Aai, almeno amministrativamente, non esiste più, tutte le automobili di proprietà dell'ente dovrebbero essere passate sotto la tutela del ministero dell'Interno. Si tratta quindi di vetture assegnate alle amministrazioni dello Stato il cui uso è regolato da una vecchia legge del 1926 mai abrogata e soltanto integrata da una lunga serie di circolari ministeriale

Nata dalle ceneri della delegazione del governo italiano presso la missione Unrra, che fu istituita al termine del secondo conflitto mondiale per attuare i programmi di aiuto varati dagli Stati Uniti per i Paesi alleati, l'Aai è un ente particolare, che dispone di notevoli stanziamenti pubblici, ma che ha sempre avuto anche un proprio sostanzioso fondo di sussistenza

Il ministero dell'Interno ha già provveduto ad istituire al suo interno una direzione generale per i servizi civili che dovrà assolvere tutti i compiti dell'ente. Francesco Saint Just, da sempre «timoniere» dell'Aai, è stato chiamato a dirigere il nuovo organismo ministeriale.

Lezioni contro il fumo nelle elementari a Genova

GENOVA — E' cominciata nelle scuole elementari di Genova e provincia una campagna per dissuadere tremila bambini delle quarte e quinte classi dal diventare fumatori. L'iniziativa è della «Lega italiana contro i tumori».

TORINO CRONACA

CARDIOCHIRURGIA - Nuovo colpo di scena al Blalock: il clinico, ottenuta la solidarietà al consiglio di facoltà di ieri, ha deciso di ritornare sulle sue decisioni

Morino ha ritirato le deleghe ai 2 aiuti e torna a dirigere il "centro del cuore„

COSIMO MANCINI

Il prof. Francesco Morino ritorna a dirigere a pieno ritmo il centro di cardiochirurgia «A. Blalock» dell'Università. Lo ha annunciato ieri sera al consiglio di facoltà quando, ancora una volta, si è visto assolutamente spalleggiato dal clan dei «baroni».

L'importante organo universitario è ancora formato da tutti quei clinici che avevano passato un brutto quarto d'ora (si fa per dire, perché il processo era durato alcuni anni) quando erano stati incriminati di peculato. Anche il prof. Morino era stato processato, per interesse privato in atti d'ufficio, ma era stato assolto come tutti gli altri.

I consensi al prof. Morino sono stati unanimi. Nello scorso consiglio di facoltà, quando lo scandalo del «Blalock» era già scoppiato, il prof. Dianzani, preside della facoltà di medicina e presidente del consiglio di facoltà, aveva dichiarato: «*Caro Morino, qui nessuno disconosce la tua valentia*». Non aveva però chiarito a quale tipo di valentia si riferisce visto che la mortalità del «Blalock» è probabilmente la più alta del mondo. Sempre durante quel consiglio il prof. Morino si era lamentato dicendo che quello di «Stampa Sera» era stato un attacco personale.

L'atteggiamento dell'Università è di critica nei confronti di quelli che hanno denunciato lo scandalo e non verso quelli che gli scandali li creano. Un simile atteggiamento ha un solo nome: complicità. Per ben due volte il consiglio di facoltà si è riunito senza parlare di ciò che sta accadendo a cardiochirurgia. Venti avvisi di reato, un arresto e la totale squalificazione del centro non sembrano elementi sufficienti per affrontare una situazione che andrebbe rapidamente risolta.

La solidarietà dei baroni e dei dirigenti dell'ospedale che non hanno assunto alcun atteggiamento e non intendono assumerlo, ha convinto il prof. Morino che il peggio è passato. Al consiglio di facoltà di ieri, egli ha annunciato che intende ritirare le deleghe fatte agli aiuti con più titoli, Del Fante e Grande, e che delegherà giorno per giorno i chirurghi che opereranno. Nel «circo bianco» dei camici delle Molinette se ne erano viste di tutti i colori, ma quest'ultima trovata del prof. Morino è davvero singolare.

Nonostante ciò i dirigenti dell'ospedale tentano di far credere di poter riuscire a costituire il dipartimento di cardiologia con il «Blalock» così com'è. C'è da chiedersi come faranno a convincere i cardiologi a mandare gli ammalati a farsi operare con un rischio statistico molto superiore a quello che correrebbero in altri centri.

E' cominciata anche la campagna denigratoria di quanti si permettono di discutere il dictat dell'amministrazione. Le maldicenze dicono i cardiologi si sono rivoltati perché non vogliono fare il dipartimento. Nulla di più falso, perché si tratta proprio di quelle persone che da anni cercano di migliorare il servizio di cardiologia, osteggiati dalla chiusura totale del «Blalock» ad ogni iniziativa del genere.

Anziché prendere posizione nei confronti di un reparto (cardiochirurgia) che produce un altissimo numero di morti, l'amministrazione prende posizione contro i responsabili di quei reparti che rifiutano di procurare la materia prima: gli ammalati.

Tutti sono ormai convinti che, sottraendo l'inchiesta giudiziaria al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Livio Pepino, il processo sia morto e che tutto si risolverà in farsa. Mai come ora invece occorre dimostrare che non solo la legge è uguale per tutti, ma anche la giustizia.

Il prof. Dianzani

Il prof. Morino (a sinistra) e l'ing. Poli (a destra)

Dopo Angelino ora tocca a Dianzani e Zardini

Il circo bianco dei camici dà le dimissioni parallele

Mentre ufficialmente il mondo universitario ignora lo scandalo del centro «Blalock» (morti resuscitati sulla carta, mortalità da brivido, arresto di un chirurgo, venti avvisi di reato), i clinici hanno deciso di esibirsi nel balletto delle dimissioni.

Il primo ad aprire le danze è stato il prof. Piero Zardini, titolare della cattedra di fisiopatologia cardiocircolatoria. Si è dimesso dalla sezione piemontese della «Società italiana di cardiologia» perché è stato nominato presidente della società il prof. Erennio Rosettani.

Il motivo di queste dimissioni è a dir poco pittoresco. Fino ad ora il presidente era il prof. Brusca, titolare della cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare. Si era dimesso perché gli impegni parlamentari (è deputato del pci) non gli consentivano di dedicare la propria attenzione all'associazione. E' stato quindi eletto il prof. Rosettani, aiuto del prof. Brusca, ma non titolare della cattedra. Il prof. Zardini ha considerato questa nomina un affronto e si è dimesso.

Sono di ieri le dimissioni del prof. Pier Federico Angelino dalla scuola di cardiochirurgia. Il primario ha voluto con questo gesto dimostrare di non voler aver nulla da spartire con una scuola in cui si falsificano cartelle cliniche e registri operatori e si fanno scomparire i morti nelle pieghe delle scartoffie andando poi a raccontare che si è fatto questo per motivi scientifici.

La presa di posizione del cardiologo è stata duramente criticata ieri sera dal consiglio di facoltà. Per la corporazione, le dimissioni del prof. Angelino rappresentano un grosso smacco. Il prof. Mario Umberto Dianzani, preside della facoltà di medicina, ha allora annunciato in assemblea la sua intenzione di dimettersi da un'Accademia di medicina di cui faccia parte il prof. Angelino, che non è un cattedratico. La notizia è stata accolta da un applauso del prof. Juliani che ha tentato, senza successo, di trascinare nell'ovazione gli altri clinici.

Le dimissioni annunciate dal prof. Dianzani stanno a testimoniare in quali mani si trovi l'Università. Il preside di Medicina non si dimette dalla presidenza di un consiglio che non punisce falsari, ma da un'accademia a cui appartiene un cardiologo che con i suoi collaboratori ha visitato, nel solo 77, 43 mila ammalati.

Forse il prof. Angelino avrebbe ottenuto migliori riconoscimenti dal consiglio di facoltà se avesse tenuto ai propri assistenti un corso di «statistica».

c. manc.

echi di cronaca

Registratrici meccanogr. IBM
Perforatrici - Verificatrici IBM
Iscrizioni aperte per i nuovi corsi diurni, pomeridiani, serali. Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - telefono 889.898.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo, box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rotta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

ALASIA
MOBILI PER UFFICIO LEGNO E METALLO TECNIGRAFI
Corso Vinzaglio 5 — TORINO

OCCHIO AI PREZZI!!!
INCREDIBILE
ma grazie alle forti scorte giacenti nei magazzini e nella grandiosa esposizione, la premiata
CASA DEL MOBILE
di Borgaro Torinese
è ancora in grado di praticare
PREZZI IMBATTIBILI
camere da letto matrimoniali, soggiorni, sale da pranzo, ingressi, salotti in pelle o tessuto, camere singole, studi e camere studio, armadioni
LA MIGLIORE SCELTA PER L'ARREDAMENTO DAL MODERNO AL CLASSICO
barocco piemontese, barocco veneziano, rococò, 600 piemontese, 400 fiorentino, Regence, Luigi XV, Luigi Filippo, provenzale
Grande assortimento mobili rustici, cucine e mobili componibili all'infinito
VENDITA RATEALE ANCHE SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI CON FINANZIAMENTO BANCARIO
STRADA LANZO, 48 - BORGARO
TEL. 470.1500 - 470.1574
a 3 km da Torino sulla statale per Caselle

i veri SALDI da
monique
VIA NIZZA 135
VIA XX SETTEMBRE 84
VIA DEI TRE ORTI via S. Teresa 18
Capi esclusivi di:
Basatta - Sarli - Intarsio - Missoni - Missy - Enzo Rosso - Antonelli - Lancen - Mizar - Sans-Gene - Krizia - Valio - Gianni Bahlun

Ancora rinviato il processo in corte d'assise

C'è la giuria popolare manca la parte civile

Trovati i giudici popolari per garantire l'attività della corte d'assise fino alla fine di febbraio, il processo all'assassino «che è diventato un altro» è stato ancora una volta rinviato — a domattina — per l'assenza del legale che rappresenta la parte civile, bloccato dalla neve.

Giuseppe Torasso ha trascorso altre due inutili ore sul banco degli imputati, sotto la raffica necessariamente impietosa dei flashes dei fotografi e i riflettori della televisione, richiamata oggi in assise non solo dall'importanza del processo all'assassino «lobotomizzato» di Moncalieri ma dall'impressione crescente che la tensione per l'attesa del processo alle Br stia già agendo sui nervi dei cittadini chiamati ad assolvere il ruolo di giudici popolari nelle corte d'assise.

Stamane comunque il presidente Barbaro non ha avuto difficoltà nel completare la giuria (mancavano ancora due giurati), facendo così cadere le ipotesi più allarmistiche sul senso di responsabilità dei torinesi di fronte a un momento così grave. Ma il processo Torasso è rimasto ancora fermo: inutile l'attesa per i difensori, avvocati Dal Fiume e Delgrosso, e per il perito psichiatrico prof. Zanalda, che sostiene il mutamento irreversibile della personalità dell'imputato dopo l'intervento subito al cervello. Come è noto, subito dopo aver sparato alla giovane amante Liliana

Porporato, il primo luglio 1975, Giuseppe Torasso tentò di uccidersi sparandosi un colpo alla tempia. Lo salvò alle Molinette il neurochirurgo prof. Fasano, che fu però costretto ad asportargli parte di un lobo frontale. In conseguenza dell'intervento, nella mente dell'assassino oggi non vi sarebbe più traccia — secondo il perito della difesa — dell'uomo di allora. Di qui l'impossibilità di giudicarlo per il delitto: si rischierebbe di punire non il responsabile, ma «un altro».

SI E' COSTITUITO STAMANE

Spara addosso al francese all'uscita del night club

Un uomo è rimasto vittima di una sparatoria questa notte alle 2,45 in corso Vittorio all'angolo con via Saluzzo. Un proiettile gli ha perforato l'intestino. Adesso è ricoverato alle Molinette con una prognosi di 40 giorni. Il ferito è un cittadino francese, di passaggio a Torino. Si chiama Alain Prudence, 28 anni.

Era stato in un locale notturno della zona con altri tre amici francesi. All'uscita del night i quattro hanno visto una «A 112» di colore rosso che percorreva via Saluzzo, sbandando da una parte all'altra della strada e urtando con violenza le auto parcheggiate.

Hanno spiegato i francesi: *«Ci è sembrato nostro dovere annotare il numero di targa di quella vettura. Per farlo ci siamo avvicinati. L'autista della "A 112" ci ha visto, ha estratto una pistola e ha sparato un colpo in aria».*

Il guidatore visibilmente ubriaco, dopo avere esploso il colpo di pistola, ha urlato verso i quattro: *«Che cosa volete fare, prendere il numero della targa della mia auto? E' bene che non lo facciate».* I quattro francesi per nulla intimiditi si sono avvicinati alla «A 112».

E' a questo punto che l'uomo, forse spaventato, ha puntato l'arma contro il più vicino dei quattro e ha fatto fuoco. Un colpo solo che ha centrato in pieno l'addome di Alain Prudence. Portato alle Molinette è stato sottoposto a intervento chirurgico.

Lo sparatore si è presentato stamane in questura. Si tratta di Alessandro Olivero, 30 anni, che possiede una gioielleria in galleria San Federico. L'orefice è arrivato accompagnato dal suo avvocato Pazzi, che ha dato una versione completamente diversa dell'accaduto.

Dice il legale. *«Il mio cliente verso le due è uscito da un locale con la moglie ed una amica. Nel fare marcia indietro con la sua auto ha urtato un'altra vettura in sosta. E' stato avvicinato a questo punto dai quattro che lo hanno insultato. Ha cercato di andarsene ma i francesi gli hanno alzato l'auto dalla parte posteriore impedendogli la partenza. Alessandro Olivero ha affrontato i quattro che sembravano ubriachi, ma è stato colpito da alcuni pugni. Poi lo hanno preso e lo hanno buttato letteralmente per aria, riprendendolo poi come fosse un gioco».*

«A questo punto — prosegue il legale — l'Olivero ha estratto la sua pistola e ha sparato un colpo in aria. I francesi gli sono saltati addosso; il mio cliente è riuscito a divincolarsi e fuggire. Lo hanno inseguito. Temendo di essere sopraffatto s'è allora fermato e ha sparato due colpi a terra. Un proiettile di rimbalzo ha colpito uno dei quattro».

CARIGNANO - Il tribunale: sono incompatibili

Decaduti sindaco, assessore

I giudici della prima sezione civile del tribunale hanno dichiarato stamane decaduti dai loro incarichi il sindaco di Carignano, Gian Prospero Cellini, e l'assessore per il Commercio, l'Industria e la Sanità, Gian Renzo Forneris, risultando incompatibili tali cariche pubbliche con il loro impiego presso la Cassa di Risparmio di Torino. La causa era stata promossa da due cittadini, assistiti dall'avvocato Bara: Marcello Pautasso contro l'assessore e Alberto Savino contro il sindaco.

Il primo ricorso porta la data del 25 giugno 1976. In un primo momento la causa era stata rinviata in Cassazione, ma questa l'ha respinta dichiarando inammissibile in questo caso il ricorso a tale corte. Stamane la sentenza, letta dal presidente Mancinelli, che fa decadere dalle rispettive cariche i due consiglieri comunali.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Eliano, S. Ivetta, S. Ilario (patrono degli esiliati), S. Amadio, S. Leonzio. Oggi venerdì 13 gennaio: il sole è sorto alle 8,05 e tramonta alle 17,10. Quarto giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Fulgenzio, Prisco, Odorico, Ponziano, Malachia.

Manifestazioni

Befana sociale U.I.T. riservata ai bambini dei dimessi dai luoghi di cura si svolgerà domani alle ore 15,45 nel salone della Camera confederale del Lavoro in via Principe Amedeo 16. Alla festa sociale interverrà il presidente nazionale onorevole dottor Carlo Boccassi.

Unione Culturale: questa sera alle ore 21,15, al Teatro degli Infernotti, la Compagnia Teatro Proposta presenta: «La guerra di Carlo Goldoni». La regia è di Rubino Rubini; gli interpreti sono Marco Aloito, Giuseppe Mangano, Caterina Rochina, Rosanna Sclarandis.

Il Centro europeo di studi, in vista della Giornata europea della scuola del prossimo 7 febbraio e nell'intento di fornire ai docenti adeguate informazioni sul processo di unificazione europea, organizza unitamente all'Aede (Association Européenne des Enseignants), un corso d'aggiornamento così articolato: oggi alle 18: «Crisi dello Stato e unificazione europea»; relatore professor Lucio Levi, incaricato di Istituzioni politiche comparate presso la facoltà di Scienze Politiche di Torino. Venerdì 20 gennaio ore 18: «I problemi giovanili e l'Europa»; relatore dottor Domenico Moro, segretario nazionale della Gioventù federalista europea. Venerdì 27 gennaio, ore 18: «Perché l'elezione europea»; relatore professor Sergio Pistone, incaricato di Storia del pensiero politico contemporaneo presso la facoltà di Scienze Politiche di Torino. Le relazioni saranno tenute in via Schina 26 (angolo via Cibrario).

Centro Ricreativo Culturale Immigrati, di via dei Mille 25, domenica alle ore 10 al Cine Teatro «San Luigi» di via Ormea 4, verranno consegnati i doni ai figli degli iscritti, nel corso della tradizionale «Festa dei bimbi». Alla manifestazione parteciperà il mago Candely. Verranno consegnati doni a tutti i bambini intervenuti.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

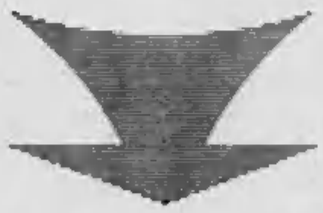
Polenta alla banana

Ingredienti per 4 persone: grammi 200 di farina gialla, grammi 100 burro, grammi 50 gruviera, grammi 200 mortadella, grammi 200 banana, sale a piacere. Preparazione: mettere a bollire l'acqua con sale, aggiungere farina di mais, girare bene per evitare i grumi, cuocere per circa 40 minuti; a cottura ultimata aggiungere il burro, i formaggi, la mortadella, la banana tagliati a dadolini. Servire calda o fredda o rosolata in padella.

Ristorante «Bellevue», Pré St. Didier

STANOTTE

Due auto un furgone incendiati



Due auto e un furgone sono stati incendiati stanotte nella zona compresa fra piazza Cavalcanti e corso Quintino Sella. Verso le cinque una telefonata in Questura: «Una macchina sta bruciando». Sono intervenuti gli agenti della Squadra Mobile e i funzionari dell'ufficio politico. L'auto, una «Volvo» con targa in prova, apparteneva a Lorenzo Merlone, 36 anni abitante in corso Quintino Sella 100, concessionario della casa automobilistica. Quando sono arrivati i vigili del fuoco era già stata completamente distrutta dalle fiamme. Stando alle indagini si tratterebbe di un attentato.

Altri due incendi (un'auto e un motofurgone di cui non si conosce ancora il nome dei proprietari) si sono verificati quasi alla stessa ora in corso Lanza e in piazza Cavalcanti. Ignoti servendosi di uno straccio imbevuto di benzina hanno appiccato il fuoco a una «Fiat 131» e a un furgone «238».

La Ditta
Fiori Luigi
Via Po 2
BORSE
STOCK BORSE PELLE
PITONE E COCCODRILLO
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
A PREZZI
DI REALIZZO
continua l'annuale svendita straordinaria per fine stagione

Benaglia
buotique uomo - signora
ULTIMI GIORNI DELLA VENDITA
TOTALE
DI CONFEZIONI E ABBIGLIAMENTO
INVERNO 1977
PER CAMBIO GESTIONE E TRASFORMAZIONE
ATTIVITA'
BENAGLIA - VIA ROMA 12 - TORINO

Dopo l'espulsione dei nove delegati

Ceat: scandalo mensa e accuse della "base,,

Il caso dei nove sindacalisti, che alla Ceat di Settimo e Torino intascavano tangenti dalla ditta appaltatrice della mensa aziendale, continua a provocare animate discussioni in fabbrica. Il sindacato dei chimici, con un'azione rapida e coraggiosa, li ha espulsi dall'organizzazione, ma il provvedimento non sembra aver soddisfatto del tutto la base operaia. Lunedì si riuniranno i consigli di fabbrica dei quattro stabilimenti ed è probabile che si tornerà a parlare delle bustarelle. Ma c'è anche chi vorrebbe allargare il discorso ad altre questioni.

«Alla Ceat favori concessi ai membri del consiglio di fabbrica erano una tradizione — *ha ammesso il segretario provinciale dei chimici della Cisl Piccoli;* — una politica cara alle passate gestioni». *Stavolta sotto accusa non sarebbe la Gemeaz — l'azienda che fornisce i pasti a 4000 operai dell'industria della gomma — ma i vertici aziendali.*

«Sappiamo tutti — *diceva ieri all'uscita dalla fabbrica di Settimo qualche operaio* — che alla Ceat ci sono ritmi di lavoro massacranti, improponibili, ad esempio, alla Pirelli. In passato i nostri delegati di reparto, i membri del "comitato cottimo" hanno sempre approvato le tabelle dei tempi di lavorazione che l'azienda proponeva. L'anno scorso un nostro compagno dello stabilimento di Settimo è morto in fabbrica, ucciso da un infarto. L'autopsia ha confermato che il collasso era da attribuirsi allo stress psicofisico accumulato in fabbrica. Sulla questione dell'organizzazione del lavoro noi non abbiamo mai fatto grossi passi in avanti. Alla Pirelli stanno sperimentando "le unità produttive" che spezzano la ripetitività del lavoro, noi alla Ceat siamo ancora fermi a sistemi quasi primitivi».

Continua la "coda,, in corso Bolzano

Sono ancora 400 mila senza "codice fiscale,,

Continua, ininterrottamente, l'affollamento all'Ufficio Imposte di corso Bolzano 30. I funzionari e gli impiegati (in tutto una ventina) addetti a questo servizio sono preoccupati perché non si ha alcuna idea di quando questa ressa possa finire. Fra le conseguenze c'è anche quella di bloccare gli altri reparti dell'ufficio, chiamati ogni giorno a rispondere alle più disparate esigenze dei contribuenti: chiarimenti sulle cartelle esattoriali, sugli avvisi di accertamento, sulle varie certificazioni.

PIERO MARI

Alla folla di quanti richiedono il codice fiscale si aggiunge un'altra schiera, molto folta, di persone che in questi giorni devono far bollare almeno un registro all'ufficio dell'Iva.

Quanti cittadini devono ancora ricevere il numero di codice fiscale? Tentiamo un calcolo. I contribuenti che fanno capo all'ufficio di Torino (Settimo Torinese, San Mauro, Venaria, Druento e Torino) nel 1976 hanno presentato 232 mila «modelli 740» e 250 mila «modelli 101» per la dichiarazione dei redditi relativi all'anno 1975. A tutti questi il numero di codice fiscale dovrebbe già essere stato assegnato dal Ministero delle Finanze, direttamente: in totale, comprendendo anche centomila contribuenti coniugi e figli minorenni con redditi propri, si hanno 582 mila numeri di codice già assegnati. Altri 60 mila sono stati distribuiti negli uffici di Torino, per cui si arriva a 642 mila codici.

Su una popolazione di oltre 1 milione 200 mila abitanti, gli interessati «maggiorenni» sono non meno di novecentomila, per cui negli uffici di corso Bolzano dovranno ancora presentarsi circa 300-400 mila persone.

Le operazioni di assegnazione del codice fiscale non sono così semplici come si potrebbe pensare. Soltanto i contribuenti del 1976 (per il '75) sono tutti, o quasi, già schedati nei tabulati e quindi il loro numero è già pronto, composto di sedici caratteri alfanumerici. Agli altri, invece, viene assegnato un numero provvisorio composto di undici cifre, che sarà valido fino al 30 giugno di quest'anno.

Sugli atti per cui è indispensabile il numero di codice, segnaliamo le principali novità contenute in un nuovo decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 31 dicembre 1977. Sono obbligati all'indicazione del codice coloro che acquistano auto nuove, mentre non vi è tale obbligo per le note di trascrizione da prodursi al Pubblico Registro Automobilistico (a Torino è in via Plobesi 4) per gli atti stipulati fino al 28 febbraio 1978 relativamente ai veicoli già iscritti nel P.R.A. (cioè usati).

Sono obbligati a riportare il numero di codice fiscale entrambi i coniugi che decidono di fare la comunione dei beni (a partire dal 2 gennaio). Gli imprenditori che, per la prima volta, quest'anno si iscrivono ad uno degli Albi (Artigiani, commercianti, agricoltori, industriali, rappresentanti, mediatori ecc.) hanno l'obbligo di segnare sulle relative pratiche di inizio di attività il numero di codice.

In generale, ricordiamo che se si compie un atto pubblico o una scrittura privata soggetta a registrazione, avente contenuto patrimoniale (esempio, contratto d'affitto con un canone superiore a lire 1 milione 200mila), c'è l'obbligo di riportare il numero di codice.

Un'iniziativa dell'Arci

Combattere l'«analfabetismo nella musica»

I corsi cominceranno ai primi di febbraio e dureranno probabilmente fino a giugno; si terranno in alcuni circoli a seconda della provenienza territoriale degli allievi. Il costo sarà contenuto a livelli ragionevoli.

L'iniziativa di tenere Corsi popolari di musica è partita dall'Arci provinciale, per *«garantire un approccio alla musica minimo, ma didatticamente corretto* — come è scritto nella presentazione — *che tenda a combattere il generale stato di analfabetismo musicale... per offrire strumenti critici, e imparare a far musica insieme»*. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Arci, via Accademia Albertina 10, tel. 518.255 - 510.548.

Per ora, c'è la disponibilità di insegnanti per corsi semi-individuali (gruppi di non più di 5-6 allievi) di due ore settimanali, per tromba, chitarra, sax, batteria, pianoforte. Sono previsti corsi collettivi di solfeggio ritmico e storia della musica. *«Non in senso accademico* — dice Distefano, responsabile dell'iniziativa — *ma integrata dall'audizione di materiale, scelto anche in base alle preferenze degli allievi»*.

Sempre per principianti sono in programma corsi collettivi di percussioni, improvvisazione armonica, musica creativa, musica popolare e jazz (per queste ultime materie è necessaria però una pur minima preparazione teorica e pratica). L'insieme delle lezioni terrà conto di nuovi metodi d'insegnamento della musica, già sperimentati in iniziative analoghe a Milano e Roma.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Collettiva.
ARTE CLUB (Broffferio 3, tel. 543.954): Il Po a Torino. Or.: 17-20.
ARTE QUADRET-GIAVENO (v. Roma 29): personale di Vera Bertero.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA: Almerico Tomaselli.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Mingoia.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
GISSI (Solferino 2): dipinti e grafica di maestri contemporanei; 10 sculture antiche orientali.
LA NUOVA ALBERTINA (532.977): Personale del pittore Ugo Pozzo.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuseppe Daniele, 1865-1931.
QUAGLINO: 68/70 Fermenti di rivolta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Disegni dell'800.
DANTESCA: Nunzio Gulino opere.
DAVICO: Giuseppe Banchieri.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Proposte e suggestioni. Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA - Arti: Maestri moderni.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.5464): Secessione viennese.
LE IMMAGINI: Massimo Quaglino.
MARTANO: Mario Nigro antologica.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Morone.
VIOTTI: Ernst Fuchs.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1952-1968 «Casco d'oro», di J. Becker con S. Signoret, S. Reggiani, C. Dauphin (Francia 1952 min. 95). Viet. 16.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8-10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 18; **BOLZANO**, via Perathoner 10; **BRESSANONE**, via Bastioni 3; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 27; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 55/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SAVONA**, via Astengo 3; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 13; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. **Rubriche** di operai/impiegati: L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. **Rubrica 9** e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o periodi: il doppio. Periodi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' assunta l'inclusione nel testo di scritte alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino.** L'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi villette terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 11, telefoni 542.854 530.445.

A.A.A.A. A.A.A.A MUTUI ipotecari trimestrali prestiti su auto prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza.
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15. Telefoni 760.203 779.526.

A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA s.p.a. concede mutui ipotecari su immobili. Prestiti fiduciari e operai impiegati commercianti artigiani. Cessioni quinto stipendio a dipendenti privati e statali. Cercasi collaboratori. Via Sacchi 54, tel. 546.760 598.918.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi e tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Galvaldi 59, telefoni 518.290 538.422. Prima informarvi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà, immediatezza.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 379.797.
A.A.A. CONCEDIAMO prestiti a tutti senza garanzie riceverete denaro contanti, mutui su alloggi, tel. 333.940.
A.A.A. FIN PIEMONTE concede mutui ipotecari fino a 10 anni per acquisto immobili mutui ai costruttori per stato avanzamento lavori. Telefono 655907 655919 Agenzia Cuneo 0171-3173.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32, Torino.
AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Fingest c.so Vinzaglio 17. Tel. 541.294 533.212.
ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Colin via Guastalla 17, tel. 831.294.
CASALINGHE impiegati, artigiani, telefonando al 761209 otterrete prestiti fiduciari e ipotecari. Serietà e riservatezza.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia vitalizi anche domiciliato. Via Freius 3, tel. 442.524.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 38, tel. 553.930.

PRESTIAMO soldi a impiegati operai casalinghe senza garanzie pagamenti mensili cessione quinto ipoteche telefonare 650.7305 via Ormea 54.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
senza telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, tel. 472.180 472.181.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti: rapidità e riservatezza. Cessione del quinto. Findomus - Torino, via XX Settembre 31, telefono 532.523.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche, volendo visite a domicilio. Tel. 531.067.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 630.359.

3 Aziende, negozi

BAR superalcolico incasso 100.000 giornaliere chiusura serale domenicale cedo anticipando 6 milioni. Tel. 537213 537280.
BAR super alcolico incasso 180.000 giornaliere chiusura serale domenicale angolare con alloggio cedo 41 milioni 500 mila dilazionando. Telefoni 537213 537280.
CEDESI negozio alimentari frutta verdura causa trasferimento prezzo mite. Tel. 768.951.
FRANA cede bar super trattoria pizzeria zona commercialissima forte incasso incrementabile 50 coperti. Telefonare 511.080.

4 Terreni

ARCISUPERAFFARONE
vendo terreno da lire 300 al mq a lire 4500 anche con progetto approvato varie posizioni vari apprezzamenti a 30 minuti da Torino possibilità pagamento rateale. Telefonare 537.126.

TERRENO agricolo mq. 9400 a 8 km casello Asti vendo a L. 400 al mq. Tel. 4470782.

5 Locali e negozi

domande

CERCO di affittare magazzini qualsiasi metratura zona centro. Telefonare 540.439 544.461.

offerte

IPI Barclays di Milano mutui negozio 33 milioni 100 mila 50 per cento mutuo. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.582 537.066.
LA GINEVRA vende libero zona Francia capannone semicoperto mq 100 ampio cortile privato seminterrato uffici servizi posto coperto. Telefonare 442.333 444.225.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A 8 giovani maggiorenni liberi volitivi buona cultura e moralità offriamo cattolica offre con assunzione immediata lavoro organizzativo esterno in un ambiente giovane e sereno. Presentarsi oggi in un ufficio in corso Giulio Cesare 7, Sale.

LA FABBRI EDITORI
agenzia 2 di Torino offre impiego con fisso mensile a 5 giovani patentuno belli presenza e buona cultura non si tratta di vendita a domicilio. Presentarsi corso Dante 2 ore ufficio.

SERI referenziati per delicata attività settore metalli preziosi anche tempo libero cercasi. Telfonare al 534.235.

15 Autovetture

A. AFFARI forete per qualsiasi marca, usa nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montefalcone 141 pagamento come asserite.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito Autostandar corso Belgio 179. Tel. 890.548.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate buona valutazione Autosalone d'Elia, corso Agnelli 78.

ALFETTA
anno 1975 cossa unico proprietario pochissimi km vende Autocommercio, corso Orbassano 72.

ALFA Sogea corso Siracusa 40. Dal 15 dicembre 1977 al 15 gennaio 1978 il mese dell'Alfasud d'occasione. Condizioni economiche particolarmente vantaggiose. Vetture meccanicamente controllate e garantite. Alcuni esempi: Alfasud 5 marce 10 mesi risparmio di lire 1 milione 200 mila dal nuovo colori disponibili rosso bianco grigio medio blu Alfasud TI motore 1200 anno 1975 1976 1977 risparmio da lire 2 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila dal nuovo, colori disponibili bianco rosso giallo blu verde. Alfasud sprint 9 mesi colore verde km 9000 supergarantita risparmio lire 1 milione 400 mila dal nuovo. Alfasud giardinetta anno 1975 pochissimi km colore giallo metà prezzo rispetto al nuovo. Simpaticamente... Sogea corso Siracusa 40, telefono 536.617.
CITROËN CX Break 5 mesi radiomarantanti aria condizionata servosterzo con garanzia L. 9 milioni 950 mila. Sacra, corso Francia 393, tel. 713.113.
COMPRO qualsiasi vettura anche fuoriuso massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.237.
FERRARI Dino 208 Gt4 anno 73 km. 8000 originali azzurro metallizzato aria condizionata e tutti optionals privato vende. Tel. 267067 ore ufficio.

FORD TRANSIT
furgoni promiscui nuovi e d'occasione disponiamo di diversi Fiat 238 furgoni doppia cabina carri a benzina e a metano Fiat 241 diesel furgonato alto Bedford diesel 850 pulmini furgoni lunghe rateazioni Autojolly corso G. Cesare 229 tel. 267.067 267.082.

LEASING
alla concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi: Alfasud 5 marce anticipo lire 712.710 canone lire 131 mila 92; Alfetta 1.8 anticipo lire 1 milione 36.850 canone lire 252 mila 314; Alfa 2000 anticipo lire 1 milione 128 mila 500 canone lire 258 mila 540.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenza presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40. Telefono 536.617.

PEUGEOT
Daldoia, via Bologna 60, telefono 231.828, vendita promozionale fine anno. Per ogni autovettura nuova-usata omaggio di un favoloso paio di sci.

RENAULT Concessionaria CAR nuova filiale corso Lecce 68, tel. 744.932. Nuova garanzia Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

ROULOTTE favolosa non sfruttata lunghezza m. 450 posti 4 più 2 interno legno doppi vetri visibile Autojolly corso G. Cesare 229, tel. 267.067.

VI PROPONIAMO
Fiat 500 126 127 128 124 Beta coupé e berlina Fulvia coupé Alfasud Mini Renault 4 R5 R 6 Peugeot 404 D familiare Mercedes 200 D Maggioloni A112 e a prezzi favolosi visitateci Autojolly corso G. Cesare 229, tel. 267067, 267082.

16 Motocicli

ABBIAMO bloccato i prezzi affrettatevi a prenotare un veicolo Piazzo Gilera Monicsa Kim con possibilità di ritiro entro maggio 78 rateazione unica. Tutta corso Regina 61.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7 - 885962.

A. ACQUISTA pagando contante appartamento libero in Torino o cintura anche con non recente. Tel. 682.649.
ARMOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche vecchio di camera e cucina pagamento subito tel. 599.657.
ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Tel. 535.904.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino, inviateci indirizzi ed amministratori a regolare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.547.

ACQUISTO casetta zona Ciriè o adiacenze vicino stazione ferroviaria con giardino, pagamento contanti. Telefonare 240.489.
IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili tel. 519.583 516.278.

LA GINEVRA
acquista appartamenti stabili in Torino e cintura pagamento immediato settore assume incarichi di vendita per propria clientela. Telefoni 444.225 442.355.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.
PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggio libero in Torino 3-4 camere cucina servizi completi tel. 539.218 ore pasti.
TELEFONATE AL 582.897
troverete del personale qualificato che vi aiuterà nella vendita del vostro alloggio.

19 Vendita alloggi

A. UNIONCASE
549.777. A. Adiacente corso Trapani via Capriolo 34 reconte costruzione con riscaldamento centrale 2 camere cucina 11.700.000, camera cucina 8.500.000.

A Orbassano occasione in centro libero 2 camere cucina servizi 10 milioni 900 mila più box. Fina 504.349 585.559.
A Venaria, corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.
ADIACENZE corso Vercelli (via Stambini) libero recente 1 camera grande cucina bagno termo ascensore. Telefono 281.073.
ALLOGGI signorili 150-200 mq. in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendesi zic. Valsalice 227/7. Tel. 347100.
ALLOGGI vicino via Chieta della Salute: 2 camere, cucina, bagno 2.000.000; stessa casa: 1 camera, cucina servizio L. 4.200.000. Minimo contante e dilazioni. Sabatelli immobili 655.359.
BORGO San Pietro vendesi 2 camere cucina bagno a 9 milioni Edil-Residence mutuo e dilazioni. Telefonare 690.9539 650.8479.
BORGO Vittoria appartamento completamente rimesso a nuovo nel 1975 2 camere tinello cucinino servizi 14.900.000 più 900 mila mutuo. L'immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.683.
CASABIANCA abitabile subito zona S. Paolo stabile con videocitofono spazioso salone camera cucina servizi. Telefono 531.008.
CASABIANCA abitabile subito piazza Pitagora box ristrutturato camera cucina angolo cottura servizi riscaldamento L. 13 milioni non trattabili. Telefono 531.310.
CASABIANCA libero Miralfiori fantastico 2 camere tinello cucinotto servizi L. 32 milioni mutuo non trattabili. Telefono 531.310.
CASABIANCA libero Barriera Milano ottimo camera tinello cucinino servizi L. 18.000.000 non trattabili. Telefonare 531.310.
COLLEGNO via Aligny 15 mettersi nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni da 61 milioni 600 mila; miniallogai 13 milioni 900 mila. Centrocasa 745.541.
CONSULEDILE 533.522 vende prestigiosa Madonna Fiume in palazzina signorile 3 camere cucina bagno terrazzi giardino di proprietà 42 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.522 vende Borgaretto in stabile signorile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 10 milioni 600 mila a 16 milioni 800 mila box auto 3 milioni 100 mila.

(Continua)

GAIDANO S.p.A.
PEUGEOT
Peugeot 304 GLD 77 in garanzia
Peugeot 504 LD 74 in garanzia
Peugeot 504 GLD 73 in garanzia
Peugeot 604 automatica condizionatore 76
BMW 520 i 76
126 cabriolet 77

Torna ad essere come gli altri. Udire.
Se ti decidi oggi, già stasera potrai udire di nuovo. Perfettamente. Te lo proviamo Gratis
MAICO
Maico apre l'udito!
MAICO
Via Magenta, 20
TORINO
Tel. 541.767

Cave di sabbia troppo profonde sono adesso diventate depositi di rifiuti

MONCALIERI, tutti i pozzi inquinati

Tutte le falde acquifere del territorio di Moncalieri sono inquinate. Le cause del fenomeno hanno radici lontane, nella tradizionale produzione di sabbia raffinata per cui un tempo la città era famosa. Torino, nel dopoguerra è stata ricostruita con la sabbia di Moncalieri, da allora le cave sono diventate numerose e i proprietari, per ammortizzare i prezzi elevati dei nuovi macchinari, prelevavano la sabbia a profondità di terreno superiori a quelle consentite.

I permessi permettevano di arrivare a pelo d'acqua, ma più sotto, dove scorrono le falde, la sabbia è migliore e poi non esisteva nessun controllo. Con l'esaurimento della materia prima e il declino dell'attività, le cave sono diventate enormi depositi di immondizie e di scorie industriali. Con la ricerca della sabbia si era scavato sino a venti metri, circa cinque metri più in basso dei normali pozzi ad uso agricolo, il risultato è evidente: l'acqua di Moncalieri non è più potabile.

Queste sono anche le conclusioni delle analisi del laboratorio dell'Ufficio amministrativo provinciale. Dopo una serie di prelievi a una certa distanza di tempo si è stabilito che l'acqua contiene una percentuale di acido nitrico. La situazione non è ancora irreversibile: se si cessasse di scaricare i rifiuti nelle cave, entro qualche anno l'acqua potrebbe riacquistare le sue caratteristiche naturali. Ma con una media di quaranta autocarri al giorno si continua a rovesciare i rifiuti cittadini nelle acque della cava di proprietà dell'Ativa (la società costruttrice della tangenziale Sud)

Gli agricoltori della frazione hanno risolto solo in parte il loro problema, allacciandosi all'Acquedotto comunale, il bestiame continua a bere acqua inquinata, la stessa usata per irrigare i campi. Oltre all'inquinamento, la grossa concentrazione di rifiuti attira migliaia di topi che rovinano i raccolti e costituiscono un serio pericolo per gli animali da cortile. La ditta Boccardo, che ha l'appalto per la rimozione dei rifiuti, dovrebbe provvedere alla derattizzazione ma non ci crede più nessuno, l'azienda ha sempre disatteso i suoi impegni.

Secondo gli ultimi accordi con gli abitanti della zona infestata dai topi, la Boccardo avrebbe dovuto versare centomila lire ad ogni coltivatore, per l'acquisto dei veleni contro i roditori; anche questa volta non si è andati oltre le parole.

Non meno inquinata è la cava in zona Haraudo Freilia dove avrebbe dovuto sorgere un inceneritore del comune di Torino, in appoggio alla vicina azienda elettrica. Per molto tempo sono arrivati dal capoluogo autocarri carichi di rifiuti, ne arrivavano circa trenta al giorno, che dopo aver fatto pesare il carico all'azienda, per calcolare il potenziale energetico del nuovo inceneritore, scaricavano l'immondizia nella cava. Le decise proteste degli agricoltori hanno bloccato il progetto, niente più immondizie; adesso vengono scaricati nella cava residuati di fonderia, i cui acidi vanno nell'acqua destinata alle bestie.

Ma la situazione è ancora peggiore di quel che sembra. Moncalieri, grazie alla sua posizione, riceve gli scarichi industriali di molti comuni limitrofi. Tipico è il caso del Mongina, consorzio irriguo tratto da una deviazione del Chisola, dove sono dispersi i liquami di molte industrie di Nichelino. Dopo che alcuni anni fa si era registrata una moria del bestiame che mangiava l'erba bagnata con l'acqua del Mongina, si è costruito un sifone che passa sotto la zona irrigata, per poi tornare nel torrente; i risultati sono stati minimi perché il Mongina è in scarso declivio e le acque si contaminano egualmente.

Gli statali tredicesima e liquidazione

L'Ufficio Stampa dell'Enpas (Ente di previdenza per gli statali), ci scrive:

«Sulla valutabilità della tredicesima mensilità ai fini della indennità di buonuscita in favore degli statali esiste non poca incertezza, alimentata anche dall'articolo di Piero Mari apparso su *Stampa Sera* del 24 dicembre scorso.

«E' quindi quanto mai opportuna una doverosa precisazione.

«Da sempre l'Enpas, che gestisce il Fondo di previdenza e credito degli statali, liquida agli interessati l'indennità di buonuscita sulla base di 12 mensilità dello stipendio, perché nessuna legge o regolamento ha mai detto che deve essere valutata anche la tredicesima mensilità. Tant'è che la tredicesima non è gravata da contributi previdenziali. Ma, si obietta, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, e ora anche diversi pretori hanno sentenziato che la tredicesima ancorché non assoggettata a contribuzione previdenziale, deve essere valutata ai fini della buonuscita, perché allora l'Enpas non vi si adegua nei confronti della generalità degli interessati?

«A prescindere dal fatto che una tale interpretazione non trova unanimità di consensi nemmeno nella stessa magistratura — il Tar del Lazio e il pretore di Roma, per esempio, hanno sentenziato che la tredicesima non deve essere valutata ai fini della buonuscita; come non considerare poi che le riferite sentenze, non essendo leggi, valgono, in quanto possano valere, soltanto nei confronti dei ricorrenti? Ma allora, si obietta ancora, perché costringere gli interessati a spendere soldi per spese di giudizio per vedersi riconosciuto poi il proprio diritto? Intanto per parlare di diritto effettivo bisognerà arrivare al giudizio finale della Cassazione, eppoi perché ritenere che l'Enpas, un ente pubblico, possa decidere autonomamente senza la prescrizione di una legge, di un regolamento o di una formale autorizzazione dei ministeri tutelanti (Lavoro e Tesoro)?

«Quindi il comportamento di resistenza dell'Enpas non è un capriccio bensì la sola conseguenza di una correttezza di gestione di soldi amministrati nell'interesse degli stessi statali iscritti. Da ultimo occorre far osservare che il pagamento delle buonuscite avviene attingendo i necessari mezzi economici dal Fondo di Previdenza e Credito degli statali, Fondo alimentato dai soli contributi degli stessi statali iscritti e dal datore di lavoro, lo Stato

Con il pentolino o con il ferro impariamo a fare da noi per risparmiare

C'è la neve: prendi il pennello e sciolina

GIAN DELL'ERBA

Lunedì avevamo parlato della messa a punto delle solette degli sci, martoriate da righe e profonde lacerazioni provocate da pietre affioranti sulle piste. Ora passiamo alla seconda fase, quella della sciolinatura, che ognuno di noi può tranquillamente effettuare a casa con spesa ridotta, senza dover ricorrere al personale specializzato

E' un'operazione importante che è bene ripetere più volte nell'arco della stagione (in ogni caso in questo weekend con la neve, abbondante neve). La sciolinatura, infatti, non serve soltanto a proteggere il fondo dello sci (la soletta, assorbendo la sciolina data a caldo, si fa più consistente e difficile da scalfire) ma rende l'attrezzo più facile da condurre perché scorrevole. Questa particolarità aiuta lo sciatore in curva con conseguente minor affaticamento ed alta rapidità di esecuzione.

Bisogna procurarsi un pentolino con manico refrattario al calore (profondo 5-6 centimetri e largo una decina) e un pennello largo 3-4 centimetri (all'incirca la metà della larghezza dello sci), il cui costo va dalle 500 lire in su. Una confezione di sciolina costa 5500 lire e, per uno sciatore normale, non impegnato in gare, durerà tutta la stagione. Nella confezione ci sono: sciolina rossa da usare come base, verde per nevi molto fredde, arancione per nevi calde e bagnate (sostituisce la sciolina argento).

Prima di iniziare l'operazione è consigliabile stendere dei fogli di giornale sotto gli sci appoggiati pancia all'aria con punte e code agli schienali di due sedie, per evitare di sporcare il pavimento. Si mettono quindi pezzi di sciolina tagliati a dadi, per facilitare lo scioglimento, nel pentolino: più abbondante la rossa che — come detto — serve da base, un terzo di verde o di arancione, a seconda della neve. Meglio abbondare che rimanere senza durante la sciolinatura; quello che si avanza lo si lascia consolidare nel pentolino e servirà la prossima volta.

Si mette ora il pentolino su fuoco lento badando ad evitare che, una volta raggiunto il completo scioglimento, il liquido non vada in ebollizione. Si rimesta ogni tanto con il pennello senza che le sue setole entrino a contatto con il fondo del pentolino, altrimenti ne bruceremmo le punte. Quando il liquido inizia a fumare si toglie il pentolino dal fuoco e si intinge il pennello in modo che sia ben impregnato (per evitare strisce prive di sciolina o righe). Lo si fa strusciare leggermente sul bordo del pentolino per evitare la sovrabbondanza (lo strato sarebbe troppo spesso) e, partendo dalla coda verso la punta, si stende la sciolina sulla soletta prima sulla parte sinistra della scanalatura, poi sulla destra, in modo da mantenere la stessa fluidità del liquido lungo tutto lo sci.

Tre lunghe pennellate dovrebbero bastare per coprirne la lunghezza su una delle due strisce interrotte longitudinalmente dalla scanalatura. Bisogna ricordare che la seconda pennellata dovrà partire dalla fine della prima, la terza da quella della seconda, sovrapponendosi alle stesse per 2-3 centimetri. Se il liquido tende ad ispessirsi rimettetelo per qualche secondo sul fuoco.

Un altro modo più raffinato di sciolinare è dato dal sistema a ferro: una scatola di ferro con manico in legno, aperta su un lato per poter inserire una pastiglia di combustibile a meta (che consente al ferro di mantenere il calore immagazzinato durante una preventiva posa sul gas di cucina), vicino alla quale — come si adopera un saldatore — viene messo a contatto un pezzo di sciolina che si fa sciogliere direttamente sullo sci con movimento longitudinale o rotatorio stretto. Il ferro costa dalle 7 alle 8 mila lire.

Stesa la sciolina bisogna provvedere alla rimozione della stessa con un raschietto metallico: partendo dalle punte per scendere alle code, si fa scorrere il raschietto sulla soletta impugnandolo con le due mani (il lato più largo a contatto con la stessa), facendo attenzione a non incurvarlo perché in tal modo scaverebbe al centro senza asportare il materiale sui lati dello sci. La sciolina deve essere tolta anche dalla scanalatura e dalle lamine: una volta si usava una moneta da 10 lire per la prima e le unghie per le seconde, oggi esiste una spatolina di plastica da 700 lire con spigoli sagomati semitondi o rettangolari, a seconda della sezione della scanalatura.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato il

cav. rag. Ettore Vianello

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Marisa Luciano**; i figli: **Paola** col marito **Michele Introzzi, Gianni** con la moglie **Adele Zaniol, Mirella**, e gli amati nipotini **Elena, Luigi, Carlo, Barbara, Riccardo** e **Daniela**; la sorella ed i cognati. I funerali avranno luogo in Loano, parrocchia di San Giovanni Battista, sabato 14 c.m. alle ore 9,30.
— **Loano**, 12 gennaio 1978.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici:
Giuseppe Luigino Assalle
Francesco Bordino
Giuseppina Caccia
Graziella Caligaris
Carlo Francesco Carelli
Alberto Codegone e famiglia
Carlo Alice Depedrini
Sergio Luser Falconi
Piero Oliva Ferrari
Giuseppina Fiocchia Carrera
Nella Gagila e famiglia
Clelia Gunetti
Giuseppe Teresa Perutti
Salvatore Priora e famiglia
Adelmo Rita Ragazzi
Pietro Rossi e famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Stroppiana nata Barovero

Ne dànno triste annuncio il marito **Ernesto** e la figlia **Miri**, la mamma, il fratello e le sorelle, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 14,30 nella parrocchia di Ponzano Monferrato, partendo dall'abitazione dell'estinta. Non fiori ma opere di bene.
— **Ponzano**, 12 gennaio 1978.

Sono vicini al dolore di **Miri, Carlo, Ester, Rita, Gianni, Elio, Agostina, Mario.**

Il **Personale Tutto** del «Centro di studio» del **C.N.R.** e degli **Istituti di Zootecnica** della **Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino** partecipa sentitamente al dolore del prof. Masoero per la perdita della moglie signora

Irene Masoero Garola
— **Torino**, 12 gennaio 1978.

La **Presidi**, gli **Insegnanti**, il **Personale non docente** e gli **Allievi** della **Sezione serale** dell'**Istituto Tecnico «Santorre di Santarosa»** esprimono il loro profondo dolore per la tragica scomparsa di

Luigi Di Girolamo
— **Torino**, 12 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Lucia Quinzio nata Vota
di anni 64

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Gabriella** con **Franco** e **Luca**, sorella, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivarolo venerdì 13 corr. alle ore 15 partendo da via Gallo Pecca 1. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo**, 12 gennaio 1978.

L'**Amministratore** e i **Dirigenti** della **Soc. Ferguson-Torino** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del loro amato collaboratore

Arnaldo Crivellari
— **Torino**, 13 gennaio 1978.

I **Dipendenti** della **Soc. Ferguson** ricordano con rimpianto il loro collega

Arnaldo Crivellari
— **Torino**, 13 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Domenica Lionetto ved. Cuniberti

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Luigina**, genero, nipoti, sorella e parenti tutti. I funerali avverranno sabato 14 c.m. ore 9 presso ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata a Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1978.

E' mancata

Angela Carones

Ne dànno il triste annuncio: la sorella **Amalia**, nipote **Mariuccia Ricca** e famiglia, cognata **Margherita Carones**, l'amica **Maria Elena** e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 8.45 da via Arona 5.
— **Torino**, 11 gennaio 1978.

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, la moglie **Mariuccia**, le figlie **Elisabetta** e **Marina**, la sorella **Irene**, il fratello **Sergio**, i cognati **Mariuccia Adriana, Luigi** e **Franco** dànno l'annuncio della morte del

dott. Guido Rosmino
— **Genova**, 12 gennaio 1978.

(Continua a pag. 9)

Nel '77 vendite diminuite del 30 per cento

Alessandria: crollo dei consumi (si salvano libri e giocattoli)

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — L'inizio di un nuovo anno induce sempre a considerazioni e a fare un bilancio di quello trascorso e che, riguardando l'economia di una città, deve necessariamente toccare tutti i settori.

Sostanzialmente il commercio alessandrino durante il '77 ha avuto, salvo alcune eccezioni, un andamento negativo. Le preoccupazioni più volte espresse dall'Associazione Commercianti nel corso dell'anno sono rimaste inalterate, quando addirittura non si sono accresciute: cosicché il 1977, che doveva segnare l'uscita dal «tunnel», è stato, in realtà, un altro anno buio. Per di più, per il '78 i commercianti sono pessimisti, considerato che il governo annuncia aumenti di tasse e di tributi e mortificazioni di consumi, mentre le ipotesi di ripresa degli investimenti si fanno sempre più fumose.

A voler riassumere l'andamento delle vendite per i settori merceologici di maggior consumo, si può affermare che nel 1977, secondo le informazioni dell'Associazione Commercianti, si è avuta una situazione decisamente negativa, con cali anche del 30 per cento sulle vendite nei settori tessile-abbigliamento, calzature, confezioni e ancora nei settori dei mobili, che ha registrato un vero e proprio crollo, elettrodomestici, carburanti, materiale fotografico, ferramenta.

Piacchi sono stati i consumi nei settori della profumeria, oreficeria, salvo qualche eccezione, fiori, accessori dell'abbigliamento, pelletteria, mentre hanno retto bene le vendite di libri, giocattoli, articoli sportivi.

Nel settore alimentare si è confermato l'orientamento dei consumatori ad una valutazione attenta degli acquisti e ad una domanda più prudente e contenuta.

In sostanza, commercianti e consumatori si sono trovati coinvolti nel ciclone di una crisi persistente e preoccupante. Anche le vendite di fine anno hanno manifestato una tendenza calma e rassegnata: nemmeno la tredicesima, oberata da pesantissimi oneri fiscali, è riuscita a smuovere il mercato di fine anno.

IN BREVE

★ **CIGLIANO** — (g. a. r.) **CASSA INTEGRAZIONE**, per mancanza di commesse, alla Gariglio Confezioni, di Borgo d'Ale, in cui sono occupate 72 operaie. La Cassa integrazione, a 16 ore settimanali, entrerà in funzione lunedì prossimo e le dipendenti lavoreranno due giorni alla settimana, mentre per gli altri il complesso rimarrà fermo. La Gariglio Confezioni è specializzata nella confezione di impermeabili.

★ **ALBA** — (g. l.) **CONDANNATO UN CARPENTIERE** di Cerealle d'Alba, Giuseppe Ronco, di 29 anni, a sette mesi di reclusione per falso in cambiali. Aveva infatti emesso alcuni effetti con firma apocrifa, facendone poi uso ad Alba e a Carmagnola nei primi mesi del 1974.

★ **ALESSANDRIA** — (e. c.) **STA MORENDO**, causa la neve, l'agricoltore Francesco Grappiolo, di 49 anni, residente in sobborgo Valmadonna. Salito sul tetto per spazzar via della neve, è scivolato, precipitando dopo un volo di quattro metri. Ha riportato la frattura del capo e gravi lesioni.

UOMINI E COSE

I Trans-Gabin-Express cantori di Costanzana

ALESSANDRA COMAZZI

COSTANZANA — Si chiamano «Trans - Gabin - Express»: si tratta di un gruppo di giovani, che da 7 anni cantano canzoni in dialetto, ispirate essenzialmente al loro paese, alle vicende che vi si svolgono, ai personaggi che si possono incontrare in questa zona di risaia. Il loro nome, per primo, ne rivela le origini: «Gabin», infatti, è il soprannome dato ai Costanzanesi per via delle «gabe», (i pioppi) che abbondandi crescono da queste parti.

Con le canzoni, le cose sono andate bene: sempre più numerose erano le persone che le volevano ascoltare e che le canticchiavano poi per conto proprio, rendendole così di «dominio pubblico». A questo punto, visto che il successo, almeno nel Vercellese, era ottenuto, i Trans-Gabin pensarono di cimentarsi con il teatro leggero: furono messe in scena diverse operette, scritte dai componenti del gruppo, che venivano sempre giudicate divertenti dagli spettatori. Tant'è vero che questi, se volevano assistere alla rappresentazione, dovevano prenotare i biglietti in anticipo, neanche si trattasse delle maggiori compagnie...

L'ultima fatica dei Trans - Gabin - Express è stato l'allestimento, durante il periodo natalizio, del «Gelindo». Si tratta di una delle tante storie popolari che sono sorte sul Natale: se a Napoli Andrea Perrucci inventò Razzullo e Sarchiapone per la sua «Cantata dei pastori», qui in Piemonte si creò il Gelindo.

Dice Pino Ferraris, regista della rappresentazione e capo riconosciuto del gruppo: *«Avevamo a disposizione diversi testi di questa "favola", scritti un po' in italiano, un po' in dialetto; noi abbiamo preso i nostri spunti qua e là, abbiamo rielaborato e riadattato, lasciando però intatto lo spirito del racconto popolare».*

Gelindo, infatti, è l'esempio classico del contadino «scarpe grosse e cervello fino», che rimane estasiato quando sulla strada di Betlemme incontra Maria e Giuseppe; o quando, saputo della nascita del Bambino, si reca alla capanna con la moglie Alinda, la figlia Aurelia, il buffo servitore Mafè a portare i suoi doni di pastore-contadino.

Forse le capre svizzere salveranno l'agricoltura montana nel Cuneese

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — *Dopo gli orologi di precisione e il formaggio Emmenthal dalla Svizzera arrivano ora anche le capre: un'operazione — assicurano gli esperti — che costa relativamente poco alla bilancia commerciale italiana e potrà dare in cambio grossi benefici all'economia delle zone agricole montane e collinari più povere. La «scoperta» di questi animali portentosi per produzione di latte e di carne risale ad appena un anno fa, quando una delegazione di agricoltori si recò nella confederazione per vedere come i montanari svizzeri riescono a vivere, e anche a guadagnare bene, in una terra aspra e avara forse più della nostra. Il risultato più appariscente e importante di questa missione fu l'incontro con gli allevamenti di capre e la decisione di tentare l'esperimento nelle valli del Cuneese.*

Un tempo le capre nostrane erano, in provincia di Cuneo, legioni; in montagna prima della guerra non c'era famiglia che non ne avesse un piccolo gregge; oggi sono ridotte a 5-6 mila, disperse in oltre 150 comuni, per cui non si può più parlare di allevamenti caprini. Le cause del fenomeno sono chiare: lo spopolamento, anzitutto e lo scarso reddito offerto da questi animali. La capra nostrana mediamente offre meno di un litro di latte al giorno, ma solo per un periodo ridotto dell'anno, e un capretto: un guadagno che non giustifica il lavoro per accudirla e la spesa per l'alimentazione.

Con le capre svizzere di razza «Saanen» o «Togghenburg» il discorso cambia radicalmente: la resa è di tre litri al giorno con, una media annuale di 700 kg all'anno; la produzione di capretti è mediamente pari a 1,8 per ogni fattrice. Tirate le somme ci si accorge così che per pari alimentazione le capre svizzere danno un reddito quasi triplo rispetto alle capre nostrane. Di qui la grossa convenienza ad iniziare questo tipo di allevamento soprattutto in quelle vaste zone alpine dove la mucca per ragioni ambientali è antieconomica.

L'«Azienda Montagna» di Cuneo diretta dal dott. Gianromolo Bignami ha redatto a questo proposito un accurato studio che, prendendo come base l'allevamento familiare di 30 capi dimostra, conti alla mano, l'ottimo guadagno che si può realizzare. Questa analisi quasi manageriale può essere gratuitamente richiesta all'Azienda Montagna che dal canto suo già si occupa di seguire i primi esperimenti sorti sull'arco alpino cuneese. Le capre svizzere selezionate costano ovviamente molto di più delle nostrane: 200 mila lire per capo sia maschio che femmina controle 35-50 mila lire degli animali portati sui nostri mercati. Però, come detto prima, è una spesa che si ammortizza presto. Inoltre alcune comunità montane, come quella della Valle Grana, si sono dichiarate disposte a concedere sostanziosi contributi a chi comincia ad allevare capre svizzere.

CRESCONO A GENOVA LE TASSE COMUNALI

GENOVA — (g.b.) *Aumento delle imposte comunali sulla pubblicità, sui cani e sulla nettezza urbana, aumento delle tariffe dell'azienda municipalizzata trasporti (il biglietto verrà portato da 150 a 200 lire), blocco delle assunzioni. Queste alcune delle più importanti conseguenze che avrà in tempi brevissimi per il comune di Genova e per tutti gli altri in Italia il decreto legge sulla finanza locale approvato dal Parlamento alla fine dello scorso anno. Un decreto attesissimo dagli enti locali quale unico mezzo per poter decidere con competenza sul loro futuro finanziario ma che però ha costretto i comuni stessi ad un aggravamento della tassazione dei costi dei servizi.*

Lo ha annunciato già ieri il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini nel corso di una conferenza stampa-dibattito. In primo luogo verranno aumentate le imposte comunali e subito dopo le tariffe dei trasporti pubblici.

Inoltre con questa maggiorazione delle tassazioni il comune pensa di riuscire ad ottenere dei fondi straordinari che verranno investiti in lavori pubblici. Per quanto riguarda l'aumento delle imposte comunali esse subiranno un ritocco non inferiore al 50 per cento e non superiore al cento per cento entro il 31 marzo.

★ **GENOVA — IL PORTO E' BLOCCATO** per tutto il giorno da uno sciopero (nazionale) dei marittimi, indetto dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil. Vi prendono parte tutte le categorie impegnate nel rinnovo contrattuale: dai dipendenti delle compagnie agli ormeggiatori ai battellieri a così via. Si fermano oggi due ore anche i dipendenti del settore industriale del porto.

(Segue da pag. 8)

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ravetti

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Angela** e **Lella** coi rispettivi mariti **Gigi** e **Franco** e nipoti **Barbara, Roberto** e **Barbara**, il fratello **Attilio** con la moglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Dei Mille 4 indi la cara salma proseguirà per Livorno Ferraris.
— **Torino**, 13 gennaio 1978.

La famiglia **Oberto** partecipa commossa al grave lutto.

Le famiglie **Ferdinando** e **Luigi Cerutti** si uniscono all'immenso dolore dei familiari per l'irreparabile scomparsa dell'amico

Mario Ravetti

— **Torino**, 13 gennaio 1978.

La famiglia **Bonino** si unisce al lutto dei cari amici.

Amministratore, Condomini e Inquilini di via Dei Mille 4-6 esprimono alla famiglia vive e sentite condoglianze.

Direzione e **Colleghi** del **Centro Vendita Cuscinetti Torino S.p.A.** partecipano commossi al lutto del loro collaboratore Franco Cerutti per la perdita del caro suocero

Mario Ravetti

— **Torino**, 13 gennaio 1978.

Elsa Giacomo Filippi e famiglie partecipano al grave lutto della famiglia Ravetti.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari un uomo buono

Mario Nani

anni 71

Lo annunciano la moglie **Felicita**, il figlio **Luigi** con la moglie **Pina**, la nipote **Anna Maria**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Dario Indovina, al dott. Giuseppe Bonzano per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Rita indi Pavarolo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— **Torino**, 13 gennaio 1978.

La nipote **Anna Maria** piange il caro **NONNO**.

Addolorato, partecipa al lutto il figlioccio **Mario Vaccarino**.

Fede piange con Felicita e Gigi il caro **MARIO**.

Antonietta Genia e famiglia
Giuseppina Vaccarino e famiglia
Giuseppe Tuninetti e famiglia
partecipano commossi al dolore della sorella Felicita.

Giaciato Bertana e famiglie partecipano al lutto.

Famiglie **Gandini** e **Ginchino** partecipano.

Il giorno 11 corrente mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

gr. uff. Bruno Broglia

di anni 59

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Teresa Lombardi**, i figli **Gianpietro** e **Paolo**, la mamma, la sorella **Lina**, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Garibaldi 10 per la parrocchia di San Pietro.
— **Novi Ligure**, 12 gennaio 1978.

Dino Lombardi e famiglia annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa del cognato

gr. uff. Bruno Broglia

e prendono viva parte al dolore dei famigliari.
— **Novi Ligure**, 12 gennaio 1978.

Si uniscono al dolore i cugini **Domenico** e **Giovanna Lombardi** per la scomparsa del

gr. uff. Bruno Broglia

— **Novi Ligure**, 12 gennaio 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Serre

Tristemente l'annunciano la moglie **Giovanna Cavallo**, la figlia **Rita**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Antonietta**. I funerali avranno luogo oggi alle 16 nella parrocchia di Porta Susa. Un ringraziamento particolare all'amico dott. Vittorio Franchini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1978.

Caterina, Riccardo, Maria Teresa, Ennio, Edy, Vittorio, Sandra, Dalia, Renzo, Paola e **Pino**, partecipano commossi al dolore della cara amica Rita e della mamma.

Dopo una lunga vita operosa cristianamente è mancato il

cav. Giuseppe Gai

anni 88

Danno il doloroso annuncio i figli **Giovanni, Gina, Iolanda, Pinuccia, Piero**, sorella, nuora, generi, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Diverio. Funerali sabato 14 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia Madonna di Fatima (corso Monca lieri 490). Non fiori ma beneficenza alla Parrocchia Madonna di Fatima (Torino). La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1978.

La famiglia **Onesmo** prende viva parte al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cerri

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, genero, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 in Exilles alle ore 15.
— **Torino**, 12 gennaio 1978.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio fondatore

Giovanni Cerri

— **Torino**, 13 gennaio 1978.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Olimpia Bonacci v. Ciervo

Ne danno il triste annuncio: i figli **Andrea, Giovanni, Mario, Filomena** e **Maria**; generi e nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 14,30 partendo da via Pozzo Strada 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1978.

La Ditta **Fratelli Oliva** partecipa al dolore della famiglia.

* speciale * speciale *

Quartiere Milano: qualcosa cambia

MAURO BENEDETTI

Barriera Milano, quartiere diseredato. Da anni teatro di accese polemiche, fra una popolazione che si sente defraudata ed amministrazioni che non hanno dato retta. Un posto davvero di frontiera, con le tende alzate nei prati, con i bambini dipinti a colori di guerra ad occupare i loro giardini, a gridare, insieme ai genitori, il loro diritto alla terra libera dove giocare, alla scuola dove non fare i doppi e tripli turni, ai trasporti che non li sballottino da un «cambio» all'altro. Un posto dove vivere, insomma, e non sopravvivere.

Bimbi giocano nel corso su cui si affaccia la prospettiva di un blocco di edifici

Ora molte cose sono cambiate. Barriera Milano sta diventando un quartiere, un quartiere vero, con i suoi servizi, con il suo verde, con iniziative anche culturali che ne riscattano l'antica emarginazione. A chi il merito? Una parte, non piccola, spetta alla nuova amministrazione di Torino. Ma un'altra, senz'altro ben maggiore, alla gente che nel quartiere ha creduto, che per il quartiere si è battuta con ostinazione anche quando sembrava di picchiare la testa contro un muro.

Ma che cosa ha significato «lotta», per il quartiere? La storia è lunga, e affonda le radici negli anni. Si articola su differenti punti, scuola, tempo libero, verde pubblico. Un impegno gravoso, che in alcuni casi è stato coronato da successo e in altri, purtroppo, ha conosciuto anche la sconfitta. Erano i tempi bui, per i quartieri, dell'amministrazione Picco, quando i discorsi si sprecavano e i fatti non arrivavano mai. In via Cigna, al Parco Sempione, nelle scuole del quartiere, il comitato (composto da un massimo di 200 persone, su un totale di 62.000 che abitano Barriera Milano) ha strappato successi significativi.

Oggi i doppi turni sono limitati ad una trentina di aule e la situazione scolastica si avvia rapidamente ad una normalizzazione. La situazione delle aree verdi, pur non essendo ottimale, ha tuttavia raggiunto un livello discreto. L'area Delta, conquistata dopo mesi e mesi di battaglie, è una realtà. Al Parco Sempione i bimbi giocano già da tempo.

Resta, ed è grave, il problema degli alloggi, pochi e cari quelli dignitosi, moltissimi ed egualmente cari quelli fatiscenti e bisognosi di restauri.

Giorno per giorno, la realtà del quartiere cambia, arriva ad adeguarsi a quella che dovrebbe essere la realtà della città intera. Lo sforzo di quelle duecento persone, che hanno sottratto tempo (ed anche quattrini, diciamolo) alla loro vita, al loro tempo libero, alle loro notti passate attorno ai tavoli del Comune, è servito a qualcosa. Chissà se gli altri 62.800 se ne accorgeranno mai?

I punti chiave per futuri sviluppi

Che cosa resta da fare? Più di un intervento, ancora, è necessario per continuare le battaglie condotte nel passato. Il quartiere lo sa, come sa che adagiarsi sugli allori sarebbe errore imperdonabile. Le linee sulle quali il comitato si muove sono facilmente identificabili in alcuni punti chiave:

1) Nel settore casa *il comitato propone piani particolareggiati di zona, con i quali dare inizio ad un effettivo risanamento. Piani che devono essere concordati con gli abitanti delle zone interessate e che vengano finanziati, oltre che attraverso i canali normali, anche con una legge speciale per arrivare ad un effettivo reperimento di fondi.*

2) Contenere il costo della vita, *mediante la formazione di commissioni di controllo all'interno del quartiere, per verificare la effettiva applicazione dell'equo canone non appena esso verrà varato dal governo e, nel settore della distribuzione commerciale, l'incentivazione delle forme cooperativistiche in massimo grado.*

3) Della scuola, *dal punto di vista edilizio si è già detto. Il quartiere, inoltre, riafferma la necessità dell'assoluta gratuità dello studio dell'obbligo e dell'installazione di servizi adeguati.*

4) Sanità. *Il comitato ritiene di poter partecipare agli organi di controllo delle costituende Unità sanitarie locali e chiede che venga realizzato all'Astanteria Martini il dipartimento di emergenza come già deciso dalla Regione.*

5) Servizi sociali. *Occorre la creazione di una mensa di quartiere; se ne parla da un anno, ma ancora non se ne è fatto nulla. La localizzazione dovrebbe essere all'interno del complesso della Cascina Marchesa, in ritardo di esecuzione.*

6) Per i trasporti *si tratta di cercare il compromesso fra queste esigenze, ora elencate, e la economicità del servizio: in pratica un piano efficiente dovrebbe garantire una frequenza elevata, una velocità commerciale anch'essa elevata allo scopo di disincentivare il trasporto privato ed il rispetto degli equilibri urbanistici, servendo in modo omogeneo anche quelle zone meno favorite*

CASA DEL SOFÁ E SALOTTO
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Telef. 202.252 - 202.253

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

ottica
GISSI UGO
cine foto
TORINO - CORSO G. CESARE 67 - TEL. 28.70.07

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

AVVISO DI VENDITA
SPACCIO
CONFEZIONI
di via CHERUBINI 15
e c. REGINA MARGHERITA 60 ang. via ROSSINI
ELIMINANO TUTTA
LA CONFEZIONE
UOMO-DONNA-BAMBINO
a questi prezzi reali:

Camicie uomo flanella	L. 5.000
Pantaloni vigogna 70% lana	» 10.000
Paletot uomo fantasia	» 20.000
Giacconi uomo Canada 70% lana	» 25.000
Paletot donna grandi marche	» 50.000
Gonne giovani e classiche	» 9.000
Giacche uomo pura lana	» 25.000
Loden donna	» 25.000
Abito uomo con o senza gilet	» 35.000
Impermeabili uomo	» 45.000
Jeans velluto righe	» 15.000
Abiti uomo purissima lana con gilet	» 85.000

N.B. Gli articoli in vendita non sono rimanenze ma merce nuova e assortita in taglie e colori.

una profumeria vicino a voi?
in Corso Giulio Cesare 214,
per chi abita nelle zone Torino Nord.
PROFUMI
Servetti
ANCHE IN VIA RODI 1 - PIAZZA SABOTINO 1 - VIA TRIPOLI 7 - VIA CARLO ALBERTO 31

* speciale * speciale *

Utilizzare l'area Delta

MAURO BENEDETTI

L'area Delta è l'ultima area rimasta libera, e per ora inutilizzata di tutta la Barriera. E il frutto di una lotta condotta per quattro anni dal Comitato di quartiere contro gli interessi dell'industriale di Brescia, che voleva costruirci un deposito. E' un area di mq. adiacente al Parco Sempione e a fianco della Gondrand di via Cigna.

Le proposte del Comitato di quartiere e del Gruppo Giovani per il suo utilizzo sono:

1) allestire un centro per anziani;

2) allestire un centro per giovani;

3) allestire un campo sportivo e alcuni campi bocce;

4) allestire un giuochi con giardino.

Attualmente sull'area esiste un edificio in costruzione (seminterrato più piano terra). E' stato pensato di adibire il seminterrato metà a servizi (docce, gabinetti, ambulatori ecc.) e per (ampliandolo) a sala teatrale e cinematografica. Il piano dovrebbe invece comprendere due parti: il centro giovani e il centro anziani che non sarebbero staccati, ma opererebbero insieme.

Questo centro deve avere tre aspetti salienti:

a) il momento aggregativo;

b) il momento di scambio culturale;

c) la creazione di laboratori (teatrale e musicale) e di una polisportiva.

La gente è sempre più dispersa e isolata, sono necessari nuovi centri di riunione e incontro sul territorio. Affinché questi momenti di aggregazione si mantengano su un livello culturale e non di semplice svago è opportuna la realizzazione di un programma che non lasci al caso od alla iniziativa privata questi momenti, ma che li unifichi e li coordini culturalmente, sia dal punto di vista della organizzazione.

In questa direzione le proposte del quartiere sono:

a) costruzione di laboratorio musicale per gli strumenti e la musica;

b) un laboratorio teatrale per informare, istruire, indagare la realtà e approfondire i momenti di studio;

c) una polisportiva per dare educazione sportiva che non si limiti al «tifo» calcistico, ma che costituisca una vera pratica .

I problemi della casa

I problemi della casa e quelli della situazione ambientale sono stati — e sono tuttora — i principali che il comitato di quartiere ha sviscerato nel corso degli anni. Il quartiere è costituito per un terzo di case vecchie e, in molti casi, malsane. Dei terreni liberi per costruire nuove case i lavoratori non ci sono e quindi la soluzione del problema passa attraverso il risanamento delle abitazioni vecchie. Nel quartiere si sono sviluppate e sono in corso vertenze di caseggiato, condotte dai comitato inquilini per ottenere riparazioni e un controllo sugli e sulle spese.

In alcuni casi sono stati risultati positivi, in Via Aosta, in Monterosa, in corso Novara. Altre vertenze sono state aperte contro gli sfratti indiscriminati, diretti a frazionamento ed a vendita dei caseggiati.

Per quanto riguarda l'ambiente, è da ricordare la grossa vittoria ottenuta con il trasferimento della fabbrica Nerini, che da trent'anni inquinava l'aria.

Le iniziative di lotta del comitato di quartiere si sono manifestate anche in altre direzioni: sono da ricordare la vendita diretta dei prodotti agricoli presso la Coop, allo scopo di contenere l'aumento dei prezzi, le bollette della luce ridotte nell'ambito della nazionale, ed il risultato di ottenere una riduzione delle tariffe per i consumi più bassi.

L'opposizione nel '74 alle infrastrutture faraoniche, metropolitana, tangenziale Est, seconda pista di Caselle, autostrada per Susa che avrebbero dissanguato la città in un impegno finanziario a lunghissima scadenza, tale da assorbire tutti i fondi necessari per altre cose più urgenti, scuole, servizi sanitari.

Asili e scuole materne

La scuola, poco o tanto, è un problema dell'intera Torino. Come stanno le cose, a Barriera Milano?

Attualmente nel quartiere ci sono 120 posti disponibili negli asili nido per 3000 bambini fino a 2 anni. Milletrecento posti di scuola materna, fra pubblici e privati, una popolazione infantile, compresa fra i tre e i cinque, che assomma ad altri tremila bambini.

Per quanto riguarda la scuola elementare, dopo l'apertura del complesso scolastico Cascina Marchesa (in ritardo di una decina d'anni) la di bambini in scolare sarà quasi sistemata: mancheranno, appunto, una trentina di aule per eliminare totalmente i doppi turni.

Le medie, invece, dopo l'insediamento di 2400 persone nella zona E8 si trova carente di posti proprio in questa .

Questi dati indicano chiaramente che, specialmente nel settore della prima infanzia, si hanno ancora lacune non lievi, che potranno essere colmate con alcune scuole da costruire e che il quartiere ha già indicato. Queste aree sono in via Santhià, via Courmayeur, corso Vigevano sull'area ex Incet, via Aosta e in via Bologna.

In questo quadro si inserisce il problema del tempo pieno. Ci sono grosse disparità fra scuola e scuola, per esempio 29 classi alla Pestalozzi e soltanto sei alla Gabelli. Nelle medie, alla Baretti troviamo 16 classi. Casella, anche per concreti di sparto, nessuna.

Si tratta di sperequazioni che debbono essere eliminate, così come devono essere eliminati i doppi turni, laddove sussistono ancora. Ma, soprattutto, è la richiesta di asili nido e scuole materne, che deve essere soddisfatta.

Il quartiere è in prevalenza composto da lavoratori e lavoratrici, che si trovano troppo spesso a non sapere dove mettere i figli, durante l'orario di fabbrica e di ufficio.

m. b.

Non dimenticare gli anziani

E' doveroso non perdere di vista un altro importantissimo problema, quello degli anziani, che tendono ad essere emarginati da moderno, così diverso dai ritmi ai quali essi hanno sempre vissuto.

Anche per gli anziani occorre preparare momenti di aggregazione, che possono essere un semplice campo di bocce o, più in profondità, centri dove essi possano incontrarsi fra loro ed anche con giovani, per non perpetuare, con altri schemi, il loro isolamento dalla società.

Gli anziani sono quelli che hanno prodotto fino a ieri. Se oggi sono improduttivi, non è colpa loro o merito altrui. Dimenticarli, o peggio spingerli, più che per trascuratezza, è un crimine.

PAGANO
Palermo /55
tel. 50.618
BLAUPUNKT
BOSCH
TV COLOR

GRUNDIG conc. STIEVANI
PREZZI ECCEZIONALI
HI-FI TV COLOR
Largo E. Giachino 93 (cine Apollo)
Tel. 213.537
ASSISTENZA IMMEDIATA

TUTTOLIBRI
Il settimanale per rinnovare i tuoi libri.

AUTOCARAVAN E CARAVAN ELNAGH
una pagina nuova nel caravanning

Pensate OGGI al DOMANI
Offerta favolosa
sino esaurimento
di lievemente grandinate e altre a partire da
L. 1.990.000
CHIAVI MANO
IVA E SPESE SU STRADA COMPRESE!!!
Pagamento? Senza preoccupazioni!
anche anticipo
cambiali
privilegio e
fino a
TO.RO. ROULOTTES
Torino, corso G. Cesare 261 - Tel. 011 266.141 - 266.732
Concessionaria elnagh

CASA DEL TENDAGGIO
CORSO G. CESARE, 50 - TELEF. 852.245
TORINO
TENDAGGI
TAPPETI
CORREDI
BIANCHERIA
PER
LA CASA

L'auto d'occasione che stai cercando c'è SOIMA
CORSO GIULIO CESARE 186
TEL. 205.19.77-205.20.05

Il magistrato Meucci ai Venerdì Letterari

Diritti dei giovani Colpe degli adulti

ERNESTO GAGLIANO

La condizione giovanile, almeno in alcuni dei suoi aspetti più scottanti, è l'argomento di [illegible] alla ribalta del Carignano (ore 18) per i Venerdì Letterari. Ne parla Gian Paolo Meucci, presidente del Tribunale dei minorenni a Firenze. Cordiale, il piglio deciso, Meucci è un uomo di lunga esperienza e di vasti studi sui diritti dei minori, sui rapporti tra società, famiglia e i giovani. Ha percorso [illegible] carriera di magistrato a Firenze ed è autore di numerose pubblicazioni come «Lo Stato siamo noi», «Dialogo alla prova», «Pro[illegible] allo Stato». E' impegnato in una battaglia contro l'istituzionalizzazione e le pene repressive nei confronti dei minori. Stasera tiene una conferenza dal titolo «Il diritto di [illegible] uomo».

Dottor Meucci, che cosa intende per diritto [illegible] essere uomo?

«L'uomo è quel misterioso animale che ha due nascite, quella alla vita dopo la gestazione nel seno materno e quella [illegible] dignità dell'adulto, cioè di [illegible] uomo che ha espresso tutte le potenzialità di intelletto e di affetto attraverso un lungo periodo di educazione nell'arco dell'età evolutiva. Diritto ad [illegible] uomo significa allora aver garantito tale sviluppo, avere il diritto a pienezza di capacità umane e quindi di amore. Ciò importa che nel corso della gestazione verso [illegible] seconda nascita il bambino, il ragazzo e l'adolescente abbiano la possibilità [illegible] veder soddisfatti bisogni essenziali la cui insoddisfazione provoca devastazioni nella sua crescita. Si pensi ad esempio al bisogno e quindi al diritto alla sicurezza, cioè al diritto di ottenere un affetto individualizzato da parte di [illegible] coppia valida, capace di amore. E si pensi al diritto alla socializzazione e quindi al diritto ad una scuola che non sia luogo mortificante di detenzione e di parcheggio, ma luogo ove si impara ad aprirsi al rapporto. Come [illegible] pensi al diritto dell'adolescente ad avere una sessualità matura e così via».

Qual è la colpa più grave della società verso i giovani?

«Direi quella di non aver compreso che [illegible] esplosione della contestazione giovanile è stata un momento rivoluzionario, la rivoluzione cioè nella quale si è chiesto il riconoscimento dei diritti del minore così come [illegible] tempo si chiese il riconoscimento dei diritti dell'uomo adulto. La rivoluzione insomma in cui i giovani hanno chiesto di essere considerati cittadini e non sudditi. Chi oggi pensa che la contestazione del '68 sia un fatto passato, esaurito nella sua carica, è paragonabile ai paladini della restaurazione che credettero che Rivoluzione francese e Napoleone fossero dei fatti tanto archiviati da non meritare neppure [illegible] ricordo».

E [illegible] colpa principale [illegible] famiglia?

«E' sempre un errore trattare certi problemi in termini [illegible] colpa. Usiamo il termine per comodità, come sollecitazione a prendere coscienza di certi problemi. Molti adulti non comprendono il valore della famiglia pur non perdendo occasione per valorizzarla a parole. In realtà i giovani rifiutano la famiglia perché avvertono che essa non [illegible] [illegible] significato per i loro genitori che la considerano unicamente come luogo di rifugio, [illegible] riassicurazione di fronte alle frustrazioni di una vita qual [illegible] imposta da questa società senza valori e senza senso. La rifiutano ma ne hanno un profondo bisogno, direi che [illegible] hanno nostalgia perché avvertono che il loro avvenire di uomini adulti è, come [illegible] detto, collegato alla capacità della coppia-famiglia di insegnare loro ad avere rapporti interpersonali validi, di accompagnarli anche nell'adolescenza aiutandoli a compiere l'angoscioso salto tra l'età infantile, quella della dipendenza [illegible] l'età adulta, quella della integrità nella quale si riesce ad esprimere la propria identità».

Quale giudizio dà sugli istituti cosiddetti di correzione?

«La risposta è implicita in quello che ho detto. [illegible] ragazzo ha bisogno [illegible] sicurezza [illegible] di affetto. L'istituto, qualunque istituto, è alienante e deresponsabilizzante ed è quindi la fabbrica di gregari disponibili alle scelte delinquenziali che l'istituzione carceraria o di correzione loro propone. Finché crederemo che chiudendo dei ragazzi [illegible] carcere noi contribuiamo [illegible] loro adattamento sociale cioè alla loro crescita, non faremo altro che arruolare un numero sempre maggiore di giovani nelle schiere della delinquenza adulta. Siamo cioè noi che, attraverso scelte e comportamenti di violenza, alleviamo dei violenti perché la risposta alla violenza non può essere data da un ragazzo che in termini di violenza. Cioè nella forma che è conseguente ad uno stato di paura e di angoscia».

Meglio la chioma che la divisa

Questa graziosa ragazza, Christy Ihlenfeld, 25 anni, è una delle tre donne assunte al Milwaukee Fire Department nel Wisconsin. Ma il suo servizio [illegible] pompiere è durato poco. Christy ha annunciato che si dimette perché non vuole tagliarsi i capelli. Ha aggiunto che le sue due compagne si sono adattate a farseli accorciare, ma poi si sono sentite dire che «erano ancora troppo lunghi». Meglio, lei dice, la propria chioma che l'onore della divisa.

Le tv private hanno scoperto che è sempre il sesso, servito in tutte le salse, ad attirare spettatori - E la pubblicità «impone» queste scelte - Nuova trovata di Tele Torino International per coinvolgere anche stavolta le casalinghe: riceveranno dal video lezioni da spogliarelliste di professione «Noi vogliamo insegnare solo charme, non erotismo»

Ore 24, l

EMIO DONAGGIO

Lo spogliarello colpisce an[illegible] Ordini superiori. Le televisioni private campano di pubblicità e il cliente ha deciso che paga bene solo se c'è la donna (meglio due), che finisce proprio tutta nuda sul video, altrimenti che gusto c'è? Si compra Antognoni vestito, [illegible] i colori sulla Reteuno. E della casalinga denuda non ne hanno parlato solo le riviste e i quotidiani francesi, inglesi [illegible] tedeschi, ma anche l'americano «Newsweek». E [illegible] stato facile spiegare all'austera giornalista [illegible] arrivata da Ginevra che no, non era una ri[illegible] ragazze immigrate dal Sud [illegible] le più evolute concorrenti del Nord e che [illegible] Vaticano [illegible] era intervenuto, perché San Pietro sta [illegible] il tiro incrociato di [illegible] televisioni senza pudore e cosa vuole che glie ne importi [illegible] signora o signorina torinese che [illegible] mette la maschera, si spoglia, saluta e torna [illegible] casa a preparare il caffè per la mattina dopo?

Via la maschera

Il fatto è che noi uomini torinesi abbiamo gettato la maschera. Che il filosofo Maurizio Costanzo si metta il cuore [illegible] pace, per noi dietro l'angolo c'è quello, sapete benissimo [illegible] Siamo una platea [illegible] erotomani che pensa solo a quello, lo progetta, strutturа, enuclea; ne legge, ne parla, lo sogna, lo inventa, lo pretende. E loro, dico le donne, la maschera se la mettono, abbassano [illegible] luci, parte [illegible] musica ron-ron e poi franano sul primo collant, pasticciano col reggipetto, riescono a muovere la coda massimo come oche arrabbiate. [illegible] [illegible] contessa di Castiglione, se la sono dimenticata?

Lo spogliarello colpisce ancora, il giocoforza e da stasera quindi [illegible] Tele Torino International, «Ore 24, lezione di strip», ma tranquilli, è una lezione di comportamento sexy dato [illegible] professioniste: le casalinghe questa volta stanno a casa, non dietro ma davanti al video. E prendano appunti. Basta con questa faccenda che arrivano lì, si [illegible] come le capita quello che portano addosso, due parole e si fa l'amore, magari con i moonboots di pelliccia.

L'assatanato torinese non intende più accettare scuse, ne consegue che le lezioni dovranno essere almeno quattro, articolate per diverse situazioni. [illegible] imparate a sedurre in campeggio, poi si vedrà per la montagna, il pomeriggio (in città e il comportamento generale. [illegible] alla svelta, perché il mondo sta [illegible] e al night o all'avanspettacolo ci andiamo [illegible] per curarci. Una delle «maestre» ce l'ha cantate chiare: «La platea [illegible] sempre piena di maniaci, impotenti onanisti» [illegible] è chiaro che è l'ultimo ricovero, dove finiremo tutti. [illegible] intanto? Siamo offensivi, per dirne [illegible]

Betty, una delle tre spogliarelliste-insegnanti, ha 26 anni, un marito e un figlio di 4 mesi, eppure l'abbiamo fatta vergognare. Non vuol confidare la città d'origine, il mestiere del marito, il nome dell'innocente, teme la sofferenza [illegible] genitori nel leggere anche sul giornale che la figlia davvero si spoglia in pubblico: «Ero cassiera in un night ed [illegible] un modo per uscire dall'anonimato, ma poi non ho trovato ciò che mi aspettavo». E cos'è? C'è da arrossire: «Il rispetto — conferma — quello per noi [illegible] sempre un rispetto [illegible] rente, [illegible] in [illegible] ci considera[illegible] più abbordabili. Anche nella [illegible] privata: se [illegible] no dello strip, [illegible] parlano in [illegible] diverso, [illegible] credono più facile e più interessata. E c'è [illegible] l'uomo di una certa [illegible] che tende a proteggerci, [illegible] dire: ti porto via da qui, come [illegible] [illegible] bruciando nelle fiamme dell'inferno».

Questa qui è la basilisca [illegible] Gomorra che una volta sarebbe sbottata [illegible] un cavernoso: «Dammi [illegible] Multifilter, puttu», chinandosi [illegible] avanti sui seni spalancati ed invece ha un cappotto bor[illegible] di pelliccia chiuso [illegible] collo, grandi occhi dolci [illegible] una [illegible] pacata con cui non riesce neppure a dire, riferendosi ai nobili che offrono protezione: «Vecchio sporcaccione ricco». [illegible] non [illegible] niente rispetto a Michelle, 27 anni, che tradisce i bagliori [illegible] corruzione che vengono dall'origine marsigliese [illegible] confessandosi dapprima maestra diplomata, universitaria, impiegata, commessa e baby-sitter e poi entraineuse convertita allo strip da soli due mesi. [illegible] come? Uno le dice incredulo, vuol farmi credere che una baby-sitter una mattina si sveglia e decide che la sera andrà a fare tappi di bottiglie? E lei è spietata: «Ho preso il diplo-

ezione di strip-tease

e poi all'università rendermi conto che dopo non c'era possibilità di un inserimento che permettesse vivere dignitosamente».

Amo la musica

E non ha Bongusto a Di Capri tra un solito destino pilotato un mascalzone. «Ho risposto nunciò giornale: dovevo chiacchierare con i clienti ballare, io amo musica. Adoro il ballo zione, lo svolgo questo molto mente, come tutti altri». *Dirà dopo Valeria, terza collega:* «Al night uomini ci vanno soprattutto per rarsi e lo strip lo guardano solo con un occhio. Noi siamo come la musica, in sottofondo». *Michelle, minuta e diafana, sfodera quella sfrontatezza che costava le cascine nonno e qui è trasformata nell'autorevolezza dello psicanalista che ci frantuma tutti quanti Woody Allen siamo:* night per me un'opera sistenziale».

Noi ti avidi e perdotati ben sapendo che entriamo in fabbrica illusioni: «Ma l'uomo ha bisogno di illusioni e di sogni — *precisa indulgente Michelle* — identificarli e vendergliele Il re non tollera che gli venga cancellato il solito miraggio, devono tornare, ma deve essere come una terapia e lo strip probabilne fa parte. Come semplice fatto erotico non più punto d'incontro con il pubblico, tant'è che sta diventando pornografico». *C'è dunque tra noi e la perdizione un rapporto come tra medico paziente che non deve guarire mai:* «Per questo — *conferma Michelle* — le sfumature per una donna normale sono importanti... Non può più permettersi di essere goffa. La goffaggine non ispira nulla, certo non aiuta, parola stessa cancella ogni sensualità, ma forse dovrei dire di femminilità. La nostra non sarà una lezione di strip, piuttosto una spolverata di charme».

Il maschio ruspante torinese è dunque un toro che vuole caricare solo la capa e la muleta della torera mosse regola d'arte. Valeria, 30 anni, educazione borghese, inevitabilmente diplomata pedagogia, l'aria una general manager che schiaffeggia gli armatori giapponesi cui dovrebbe concludere un contratto, il solo per caso se «porci» *ci* «In un mio numero, anche in scendo tra il pubblico mi spoglio ballando con qualcuno. vedere il più lento ritmi, quando sono nuda, diventi il più frenetico dei rock, tanto il partner è occupato a nacciarmi dove può. Sì, lo strip come pantomima finito. Siamo passati all'erotismo, bisogna innescare micce sempre più roventi, perché l'uomo soffre di suefazione, ridicolo fare paralleli con quanto a*

E allora signora, da stasera a mezzanotte, imparate a cucinare porcello che nacchia in noi, anche Va- ci già messo allo spiedo: «Una donna non deve imparare a spogliarsi perché c'è un che la guarda, ma per terribili nelle rate casalinghe: pendule scalcitate via, reggicalze di che diventano reggiseni, slip affiati su una gamba sola rischiando lesioni vertebrali, modi di sedersi che mettevano in mostra quella piega sulla pancia che prima o poi viene a tutte, celluliti osannate, posteriori che dovevano invece incalzare, anteriori profondersi invece di confondersi.

«Una signora quando si veste parte da a va fino a Zeta, perché quando si spoglia non riparte ad A invece d'imbrogliare le carte? Sono piccole cose che aiutare a vivere meglio con uomini. Bisogna tenere sempre presente che un tocco acquisito, lo reputano doveroso, forse non lo notano: una goffaggine gli nel Vorrei davvero avere solo un pubblico di donne, ma gli uomini non hanno pudore». *Ma cos'è il pudore? Risponde Michelle* «Una cosa molto elastica, anche tanto scomoda».

GLI ALTRI DICONO

LA STAMPA

Chirurgia sulla Luna

L'avvenire ci darà colonie sulla Luna. *Equipes* di scienziati e di ricercatori sistemati sotto capsule di plastica sui pianeti più vicini, si effettueranno operazioni cardiochirurgiche sulla Luna dove la minor gravità potrà curare molti malanni, si tenteranno coltivazioni idroponiche nello spazio vasta scala, si indagherà nuove forme di vita, o almeno su leghe di metallo, si studieranno i parametri fisici dell'universo in laboratori che sulla Terra noo potremo mai realizzare. la via obbligata è quella iniziata ora, le stazioni spaziali e la navetta. Anche se proseguiranno ancora le esplorazioni robotiche, macchine sempre più perfette senza uomini a bordo, che presto raggiungeranno i limiti del Sistema Solare.

CORRIERE DELLA SERA

Avventure nella neve

Macché assenteismo. Forse i dati che arriveranno dalle Aziende di Milano e della Lombardia, dalle scuole e dagli uffici pubblici ci daranno pesantemente torto. Ma l'impressione visiva di Milano, nelle prime ore ieri, sommersa da migliaia di tonnellate di neve, era invece quella di una città che, nonostante il disagio, continua a lavorare. Alle fermate dei tram e degli autobus che non arrivavano, con i piedi in una poltiglia marrone, centinaia e centinaia di persone attendevano pazientemente. Quando tra la foschia, tra baffi di acqua giallastra, giungeva un mezzo pubblico era l'assalto. Tra le dieci e le undici almeno milione di milanesi ha avuto argomento in re: il sistema impiegato per arrivare in ufficio, sul posto di lavoro. Racconti da ritirata della Beresina costellata da numeri di tram e di autobus. La città ha lavorato con i piedi zuppi d'acqua, visto che ormai nessuno usa più le «galosce» ai nostri padri. ha lavorato. Nelle scuole, secondo i primi dati necessariamente sommari, i banchi vuoti non erano numerosi.

la Repubblica

Sentenze "imperiali"

Il presidente Carter e i suoi collaboratori ritengono sicuramente aver reso un servizio alle forze politiche italiane che tenacemente si oppongono ad un mutamento della situazione. In sincerità, noi riteniamo che sia stato un pessimo servizio. Ma è stato soprattutto un pessimo servizio reso all'America. Non è un'America che emette sentenze «imperiali» che l'opinione pubblica democratica di questo Paese può sentire vincoli di solidarietà e di affinità ideale e politica.

Il ministro degli Esteri Forlani, si trova ora dinanzi ad un problema estremamente delicato: può far finta d'ignorare il comunicato di Washington? Certo no. Se l'ignora, può accettarlo o deve protestare? Inevitabilmente deve protestare, perché il ministro degli Esteri non rappresenta la dc ma lo Stato italiano e la sua dignità nazionale. E se non protesta, possono le altre forze politiche non ritenere inadempiente il ministro, il governo e il partito che li esprime? Con quali conseguenze sul già difficile negoziato politico che si è aperto in queste ore?

RAO
Favolosi saldi
fine stagione
Via A. Doria 8
Via Cavour 6

TUTTOLIBRI
Settimanale per conoscere i tuoi libri.

confezioni
LUCIANO
via San Secondo 52 - TORINO
SALDI
per fine stagione
a PREZZI
di REALIZZO
di tutte le confezioni e pellicce
imitazione per uomo e donna

MISSONI
Made in Italy
SALDI di
FINE SERIE
IN GALLERIA S. FEDERICO 12
TELEFONO 533.406 - TORINO

CERCATE VIA NIZZA 372
(Piazza Bengasi)
E TROVERETE
CHIESA
VENDE
pellicce
pelle
renna
SCONTI DEL 20% 40% 60%

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto diventerà uno dei più importanti centri sciistici. Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà il [illegible] di [illegible] tranquillità e divertimento perchè [illegible] tua vita a Pragelato sia sempre serena: estate [illegible]

A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno [illegible] meravigliose [illegible] Sestriere e di Sauze d'Oulx e quindi attraverso la Via Lattea, [illegible] Monginevro, al Monte della Luna, a Cesana, a Sansicario. Al ritorno, nel calore della tua casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un affare e [illegible] voglia [illegible] venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: [illegible] verde, balsamica, ricca [illegible] svaghi sportivi.

[illegible] [illegible] [illegible] appartamenti Pratur [illegible] ultimato nell'autunno e [illegible] all'inizio dell'inverno.

Pratur ti aspetta per farti vedere l'esempio [illegible] un appartamento [illegible]. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivet, tel. 0122/78080
PRATUR - Torino, tel. 011/383023

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO MONTEGRAPPA
Metro in stabile [illegible] signorile unità camera tinello cucinino servizi 15.200.000 L'Immobiliare corso [illegible] Ferro[illegible] 146, tel. 598.583.

EDILCENTRO tel. 583.434 vende Leynana (Terracotta) libero recente in villa signorile ampio ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo tutto ora privato 32 milioni comodo mutuo fondiario e dilazioni.

EDIL-RESIDENCE [illegible] Rivoli ultimo casa 1-2-3 camere salone mutuo e dilazioni. Telefonare 850.5539 - 850.8479.

EUROCASE A, vende zona Parella libera mansarda mq 50 servizi appartamento 3 [illegible] cucina servizi terrazzo da 11.000.000 e mutuo. Tel. 567.470, 513.725, 513.681, via S. [illegible].

EUROCASE B [illegible] libero zona Crocetta 8 camere servizi adatto studio 25 [illegible] 500 mila. [illegible] 567.470 513.748 513.681 513.725.

EUROCASE C vende libero zona Lingotto camera cucina mansarda servizi garage 2 milioni mutuo [illegible] 5748 413681 [illegible].

EUROCASE D vende libero Moncalieri 4 camere cucina servizi [illegible] milioni mutuo ristrutturato metano. Tel. 567.470 513748.

EUROCASE E vende liberabile zona Francia via Chiadini 2 camere tinello cucinino mansarda servizi 29 milioni 900 mila dilazioni. Tel 513.725.

EUROCASE F vende libero [illegible] Francia via Vassalli Eandi signorile 3 camere [illegible] servizi 20 milioni. Tel. 513681 513749.

EUROCASE G vende [illegible] Guido Reni ultimi alloggi 2 camere tinello servizi box 16 [illegible] 500 mila, cartolerizia con annessi uffici 58 [illegible] mutuo. Tel. 513.725 [illegible], via San Quintino 45.

GABETTI vende via Fabbriche 15, appartamenti di camera cucina servizio L. 6 milioni 300 mila; 2 camere cucina servizio L. 7 milioni 800 mila; 3 camere cucina servizio L. 12 milioni 500 mila mutuo mutuo finanziario. Gabetti 5767.

GABETTI vende libero via Garibaldi 9 camera mansardata cucina bagno 5 milioni 500 mila mutuo finanziario. [illegible].

GABETTI vende piazza Bernini via Morghen libero: salottino 2 camere, cucina bagno 13 milioni mutuo fi. anziario. Telefonare 5767.

GABETTI [illegible] libero via Montebruno [illegible] camera cucinetta bagno lire 16 [illegible] mutuo fondiario e finanziario. Gabetti 5767.

GABETTI vende corso Stupinigi 67 piani alti appartamenti di camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 900 mila mutuo finanziario. Gabetti 5767.

GABETTI [illegible] corso Re Umberto appartamento uso ufficio di mq 430 circa disponibilità 2 bonifici. Telefonare 5767.

GABETTI [illegible] corso [illegible] 11: camera [illegible] cucinino bagno 10 milioni 200 mila mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI [illegible] Grugliasco via XXV Aprile 22 in palazzina camera tinello cucinino bagno 7 milioni 500 mila [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

IPI libero S. Salvario tre c[illegible] cucina doppi servizi [illegible] milioni facilitazioni di pa[illegible]. Telefonare 511.382 [illegible] Crocetta [illegible] [illegible] doppi ingressi [illegible] milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI libero corso Vittorio [illegible] salotti tre camere cucina bagno [illegible] milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382.

IPI libero Crocetta, soggiorno camera cucina bagno 31 milioni 500 mila. Facilitazioni di [illegible]. Telefonare 511.382 537.066.

IPI [illegible] Antonelliana completamente ristrutturato, soggiorno con camino due camere cucina, bagno 38 milioni [illegible] mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI ponte [illegible] recente costruzione, [illegible] due camere tinello cucinino doppi servizi box [illegible]. Mutuo. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382.

IPI Cittadella, ere camere cucina doppi servizi 12 milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI [illegible] Nuova, tre camere cucina servizio 38 milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI libero via Magenta, due vani e milioni 50 per cento contanti, 50 per cento dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI Borgo S. Paolo, camere cucina 4 milioni 500 mila, 50 per cento contanti, 50 per cento dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI zona Lucento, [illegible] camere tinello cucinino bagno 12 milioni 500 mila. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382.

IPI corso [illegible] [illegible], due camere cucina bagno 14 milioni 200 mila. Mutuo. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382.

IPI piazza Rivoli, tre [illegible] cucina bagno 24 milioni 400 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI S. Salvario, camera cucina bagno 4 milioni 200 mila, 50 per cento contanti, 50 per cento dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI Italia 61, camera tinello cucinino bagno 8 milioni 800 mila, 50 per cento contanti, 50 per cento dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI Barriera di Milano, due [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] milioni, 50 per cento mutuo. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI libero vicinanze piazza Vittorio due camere cucina 9 milioni [illegible] mila. 50 per cento contanti, [illegible] per cento dilazionabili. Telefonare 511.382.

LA GINEVRA vende libero subito Madonna Campagna 2 camere tinello servizi dilazioni. Telefonare 444.225 442.335.

LA GINEVRA vende libero adiacente corso Bramante 2 camere cucina riservizi dilazioni. Telefonare 444.225 442.335.

LA GINEVRA vende libero subito Rivoli 50 corso signorile camera cucina servizi dilazioni. Telefonare 444.225 442.335.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende S. Paolo corso Peschiera libero completamente ristrutturato nel '76 camera tinello cucinino servizi 13 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende via Boniva libero subito quarto piano 2 camere cucina servizi 20 milioni.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende libero subito via Romolo Gessi ascensore riscaldamento centrale soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 42 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende via Cheverley libero in recente e signorile stabile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. 59.000.000.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende via Nizza soggiorno camera cucina servizi 14.000.000.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende libero subito via Nizza [illegible] servizi 9.000.000.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, [illegible] via [illegible] riscaldamento centrale camera tinello cucinino servizi cantina 20.000 9.500.000.

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende via Urbino soggiorno camera cucina servizi 12.800.000.

LIBERI Moncalieri costruzione recente villa collina 1-2 camere tinello bagno da 17 milioni 300 mila a 25 milioni. Centrocasa 745.541.

LIBERI recenti 2 appartamenti adiacente via Pietro Cossa ampia casa 2 camere tinello cucinino lire 23 milioni 700 mila e 3 camere tinello cucinino lire 35 milioni 300 mila ognuno bagno accessori. Telefonare 599.782.

LIBERO corso Cosenza [illegible] ristrutturato [illegible] salottino 2 camere cucina doppi servizi 2 posti auto lire 30 milioni più mutuo lire 5 milioni 500 mila eventuali dilazionati. Telefonare 599.782.

LIBERO in corso Taranto vendesi alloggio composto da 2 [illegible] cucina [illegible] bagno ingresso ripostiglio. Telefonare 760.809.

LIBERO occasione piazza Galimberti 18 milioni contanti più 5 milioni 300 mila dilazionati 2 camere tinello servizi cantina comoda. Tel. 537215 517280.

LUSERO Rivoli 1 camera tinello cucina bagno 2 arie vendo 10 milioni più 5 milioni mutuo ventennale. Telefonare 540.767 518.263 544.218.

LIBERO piazza Bengasi moderno 1 camera tinello cucinino servizi 2 mesi 13 milioni 500 rotta più 5 milioni mutuo. Telefonare 540.767 518.263.

LIBERO S. Rita (via Madama) camera tinello cucinino servizi secondo piano 10 milioni contanti più 6 milioni dilazionati. Tel. 537215 517280.

LIBERO subito vero affare alloggetto Montegrappa camera tinello cucinino entrata bagno cantina vendesi 17 milioni 200 mila tel. 597.290.

LIBERO Venaria centro via A. Moreno grande camera e cucina lire 4 milioni mq mila dilazionabili. [illegible] 599.782.

LIBERO via [illegible] Aeronautica 8 camere tinello cucinino servizi moderno 20 milioni più 6 milioni mutuo. Telefonare 518.263.

LIBERO via De Sanctis angolo via Postumia signorile camera tinello cucina abitabile vendo. Tel. 582932.

LIBERO via Genova (Italia 61) 13 milioni contanti più 5 milioni 300 mila dilazionati camere tinello [illegible] cucinino servizi [illegible] piano panoramico. Tel. 537215 [illegible].

LIBERO via Perosa appartamento al primo piano salone bar 2 camere tinello cucinino doppi servizi 4 [illegible] poi 41 milioni, più 4 milioni mutuo. L'Immobiliare [illegible].

LIBERO via Sansovino Madonna Campagna 2 camere cucina servizi veranda. Affare, mutuo, dilazioni, vende Gabetti 496.972.

LIBERO via Saluzzo costruzione recente camera tinello bagno, 15 milioni minimo contanti. Centrocasa 767.888.

LIBERO [illegible] contanti più 4.500.000 dilazionati a 126.000 mensili vendo camera cucina angolo cottura ingresso bagno zona via Galbertrand (Parella) Tel. 537313 517280.

MIRAFIORI Sud (Strada del Drosso) libero camera tinello cucinino servizi 15 milioni. L'Immobiliare 503.666.

MONCALIERI libero via Cavour recente ingresso 3 camere tinello cucinino terzo bagno lire [illegible] milioni 900 mila. Telefonare 599.782.

PIAZZA Borgolo 7 via Genova palazzo con terzo ascensore appartamenti speciali 2-3-4 camere cucina servizio da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 900 mila mutuo. Centrocasa 767.888.

PRESSI Moncalieri nuova palazzina alloggi piccoli e grandi volendo saldo mutuo facilitazioni permute. Tel. 543945.

PRIVATO vende libero in zona Valentino alloggio signorile 5 camere salone altro ingresso cucina tripli servizi. Telefonare 760.809.

SANTENA via Firenze 10 stabile recente ottima fattura 1-3-4 camere cucina bagno da 6 milioni 700 mila a 17 milioni 300 mila forte [illegible]. Centrocasa 767.888.

UNA residenza nuova nel verde in De-Ga S.p.A. impresa di costruzioni vi invita a visitare il centro residenziale sulla strada Stupinigi-Vinovo. Cantiere aperto anche sabato e domenica. Potete permutare il vostro alloggio condominiale. Telefonare per ufficio 831.580 835.570.

STADIO via Saluzzo appartamento libero al quinto piano in stabile dotato di ascensori e riscaldamento [illegible] tinello cucinino [illegible]. L'[illegible] 100.000.

STADIO corso Agnelli libero al 2° piano vista panoramica appartamento ristrutturato salottino 3 camere cucina servizi posto macchina 42.000.000. L'Immobiliare 503.666.

UTIP [illegible] 319894 tel. vendite internazionali alloggi 1-2 camere tinello servizi box Grugliasco via Galimberti 52. Personale in loco.

UTIP 537.826 [illegible] vende libero recente [illegible] Borgovecchia 2 camere cucina ingresso bagno 32 milioni dilazionabili.

UTIP 319894 vende corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi garage 15 milioni 900 mila sufficiente 40 per cento contanti buon reddito.

VENDONSI in stabile santissimo appartamenti moderni 1-2-3 camere servizi mansarde corso Grosseto dal n. 33 al n. 81 buone occasioni per prezzi e scelte di piani ufficio vendita in loco ai n. 75.

VIA Monte Pasubio 8 Fiat Mirafiori recente 1-3 camere tinello bagno da 10 milioni 600 mila a 12 milioni 700 mila meno mutuo. Centrocasa 745.541.

VIA Lurisia 2 piazza [illegible] appartamenti signorili 2-3 camere tinello bagno da 17 milioni 600 mila a 24 milioni 700 mila. Centrocasa 548.475.

VIA Pramollo 15/A Fiat Mirafiori [illegible] ultimissimi recenti 3 camere tinello bagno da 21 milioni 800 mila a 27 milioni 200 mila. Centrocasa 745.541.

VIA Carducci Nichelino [illegible] camera tinello bagno da 15 milioni ultimo contanti. Centrocasa 548.475.

20 Domande affitto

A.A. AREA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti armatori e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 441.454.

ABBISOGNA alloggi vuoti o semivuoti tutte dimensioni massima referenze e serietà. Agenzia Rubiolo, telefono 770.733.

AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni villa signorile 5-6 camere servizi tel. 328.233 ore ufficio.

AMMINISTRAZIONE necessità appartamento [illegible] ufficio o mansardato vuoto o arredato discreto in Torino o limitrofi. Telefono 536.498.

CERCHIAMO per referenziati arredati o liberi per abitazione piedi-a-terre persone senza vostre spese. Telefono 746.851.

PROFESSIONISTA cerca urgentemente appartamento uso ufficio 100-150 mq zona centrale. Telefono 734.874.

54 ENNE [illegible] 50 anni sposi piemontesi cercano [illegible] in [illegible]. Tel. 541798.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

AFFITTASI appartamenti uno abitazione o pied-à-terre nella casa sole e refrenziati. Telefono 761.749.

AFFITTASI mini alloggio arredato [illegible] abitazione o pied à terre. Telefonare Agenzia 591.220.

AMMOBILIATI affittansi in Torino uso abitazione o pied-à-terre nella casa. Telefono 749.010.

ARREDATO signorile zona [illegible]ati generali: 2 camere cucina 180.000 telefonare Saverino 535344.

DISPONIAMO di alloggi e mini alloggi arredati moderni nella casa uso abitazione o pied-à-terre. Telefono 549.225.

MANSARDA centrale eleganti completamente arredata affittiamo a referenziati 180.000 mensili. Telefonare Soli 537.046.

UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue, telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

S. RITA affittasi 2 camere tinello cucinino a L. 90.000 mensili per prossimi sposi. Tel. 446.940.

24 Mobili, arredi

ARTIGIANO vende camera-letto 4 stagioni [illegible] noce opaco [illegible] spagnolo lavorazione propria rateazioni. Tel. 882396 876753.

33 Matrimoniali

45ENNE [illegible] bruno [illegible] [illegible] casa ottimo carattere discretto con figlia sedicenne dipendente specializzato con reddito elevato appassionato di [illegible] disponibilissimo [illegible] presenza e sull[illegible] qualità morali. Scrivere [illegible] pass 575 — 10100 Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. DA L. [illegible] nel cuore Studio Uno vende 30 rustici in Val Vargella splendide posizioni. Telefono 540.947.

A. BAITA
Val Susa sopra Bousolino acqua luce strada a sole L. 4 milioni 950 mila altra a Venaus Valsusa da ristrutturare con 1000 mq terreno a L. 8 milioni 500 mila. Telefono 537.326.

A Cervia in Liguria vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni uno al 30%. 0182 90.257.

A L. 9.950.000
casetta a Pavone nel Canavese vicino terme 3 camere garage centro paese tutte comodità. Vera occasione. Telefono 530.014.

A 2 km da Crescentino vendesi rustica di 3 camere volato fienile e giardino di mq 600 circa [illegible] 18.000.000. Tel. 546.058.

BALDISSERO d'Alba vendesi casetta con 2000 mq terreno finitissima Edil-Residence, telefono 850.9539 850.8479 dilazioni.

CASCINOTTA collina La Morra [illegible] mq terreno stupenda posizione panoramica [illegible] camere terrazzo acqua luce vendo 23.000.000. Tel. 567.066.

CASA caratteristica di campagna cucina invernale garage scala interna 3 camere bagno riscaldamento giardino abetaia collina Canale Priocca vendo 24 milioni Tel. 640.430.

CASA rustica indipendente 3000 mq terreno ottima struttura [illegible] San Damiano Asti acqua luce vendo [illegible] milioni 800 mila. Tel. 504.130.

CASETTA rustica collina Alberi [illegible] fine settimana 10.000 mq terreno [illegible] to ottimo fabbricato acqua luce terreno vendo 9.500.000 Tel. 504.054.

CASETTA rustica stupenda posizione panoramica collina La Morra 4 mani scala interna cantina acqua luce terreno vendo 5.500.000. Tel. 587.066.

CASETTA rustica 40 km Torino ristrutturare Somnariva Bosco ottimo fabbricato acqua luce terreno vendo 6 milioni. 500 000. [illegible]. 774.720.

CERVINIA appartamenti quotati[illegible] subito abitabili, anche arredati. Nel modernissimo complesso di «Cielo Alto», integrato nel paesaggio montano: sauna, palinodr, scuola sci, tennis, piscina, nursery, centro commerciale ristoranti [illegible] nolocale da 33 milioni. Soggiorno, 1 camera da 39 milioni 400 mila. Soggiorno, 2 camere da 53 milioni 800 mila. Mensa Mutuo fondiario. Telefonare Ipi Aosta 0165 45.741, Torino 511.382 537.066.

COURMAYEUR vendo alloggio soggiorno 2 camere, bagno, mansarda con doccia, box 2 posti macchina arredato 72 milioni più 8 milioni mutuo. Stessa casa vendo alloggi 1 camera o 2 camere più cucina bagno balconi L. 42 milioni e L. 58 milioni dilazionabili. Tel[illegible] 0165 82.136 011 859.640 ore pasti festivi.

DIANO Marina vendonsi appartamenti in corso ultimazione in zona residenziale mutui dilazioni telefonare 0183 45.413 46.582.

IPI libero, Cesana Val di Susa, villini[illegible] impianti di risalto, villini [illegible] sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60 milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI libero, Canale d'Alba, cascinale del 700 completamente ristrutturato, 3500 mq terreno, dependance, piscina, 60 milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

JUAN Les Pins minialloggio in residence elegantemente arredato 70 mt dal mare vendesi. Tel. 870.317.

PALAZZINA «Airone» S. Remo vicinanze mare appartamento di alto prestigio: 1-2-3-4 vani servizi da 19 milioni 564 mila a 98 milioni 876 mila meno mutuo. Centrocasa 011-744475 767888.

S. REMO nuova costruzione vicinanze mare appartamenti signorili 1-2-3-4 vani servizi da 20 milioni 400 mila a 86 milioni 900 mila meno forte mutuo Centro Case 011 767.888 748.475.

[illegible] Golfo di Marinella, vendiamo in complesso residenziale [illegible] tamcati in villini sul mare. Padan. [illegible] fono 553.178.

ZONA Alpi[illegible] villette unifamiliari con box terreno mq 6000 recintato adatto allevamento cavalli e cani. Telefono 740.469.

46 Ville, appart., camere per [illegible]

AFFITTASI in Chiavari [illegible] Dante fronte mare soggiorno 3 [illegible] cucina bagno 230 mila mensili [illegible] Union Case 549.777.

ULZIO affittasi alloggio quarto arredato camera tinello e servizi [illegible] regionale o mensile. Tel. 0123-831305.

48 Informazioni

A. NUOVI metodi [illegible]rativi con notevoli [illegible] di [illegible] Maestria Elettr[illegible], via Golto 2, Torino. Tel. 682.110 650.3676.

ABILI investigazioni eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Invio. A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà coniugali ovunque via S. Mazzini 3, angolo via Roma. Tel. 512.420 534.017.

PREVENZIONI [illegible]ni indagini abilità e riserbo da sempre Raccomandati investigazioni, consulenzioni, tel. 511.181.

51 Occasioni

APPARONE vendesi scaffalatura componibile multipiani e monoblocco cucina con 110. Telefono 954.0955.

52 Varie

ACQUISTA macchinità mobili 800 Risorgimento Barocco salotti pendoli specchiere camini e colori. Tel. 472.195 740.584.

AFFETTI salute affari avete risolve XII veggente parapsicologico radiestesista fisiologo chirologo. Nuovo. Tel. 4472771.

PNEUMATICI e prezzi di realtà eccezionali e antinevre vendonsi via Buenos Aires 112, Torino. Tel 361940.

SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Tel. 890.819.

Opportunità per 100 giovani

di ambo i sessi, 15-25 anni che verranno formati in corsi diurni e serali con finanziamento agevolato e avviati ad inserirsi nelle aziende per le professioni di

PROGRAMMATORE
di elaboratori elettronici e
PERFORATRICE IBM

Per un colloquio informativo presentarsi a

COMPUTEX[illegible]

TORINO
Piazza Castello 159 - Tel 546203
NOVARA
Corso XX Settembre 38 - Tel. 29007

CENTRO ELABORAZIONE [illegible]

ced

[illegible] DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER
PROGRAMMATORI ANALISTI
[illegible]
REGISTRATRICI
L'UNICO CENTRO PER ISTRUIRSI SU ELABORATORI IBM CON [illegible]

C.so [illegible] MARGHERITA, 72
TORINO tel. 851.865/851.432

LO SPORT

Il presidente dell'UEFA è riuscito a far includere l'Italia nel gruppo dell'Argentina

FRANCHI BATTE HAVELANGE

DALL'INVIATO BRUNO PERUCCA

BUENOS AIRES — Gli azzurri saranno di serie, al dei prossimo giugno in Argentina, ma hanno avuto un trattamento di tutto rispetto. La squadra di Bearzot è stata nel uno assieme alla vera «testa di serie» Argentina, giocherà quindi le prime due partite il 2 ed il 6 giugno a (città che ospita i primi del diventa così inizialmente importantissima) e nel grande di Buenos Aires affronterà l'Argentina il 10 giugno in una gara che potrebbe non più contare, potrebbe arrivare a qualificazione virtualmente avvenuta per entrambe le squadre, si potrebbe quindi celebrare quel festoso abbraccio (ma attenzione, doveva già succedere così Argentina e con la Polonia Germania fra popoli

Tutto bene per la squadra, il lavoro di Franchi, presidente dell'Uefa e rappresentante federazione, vista Carraro, è ottimo. La battaglia «politica» del dirigente sportivo è andata persino contro le attenzioni Havelange, presidente della quale voleva a tutti i riconoscerci il non bito serie a Mendoza, dove l'Olanda che tanto ha insistito gli azzurri posizione, titoli di gioco, opponendoli a quelli «storici» presenza questo Paese.

Di testa di serie si parlerà neppure più nella storia dei Mondiali: ieri, è la nuovo conio, le squadre «designate» principi sportivi ed economici. Di questo passo, si potrebbe anche evitare la farsa del sorteggio di sabato, e completare i gironi oggi stesso sulla base di altri principi di questo tipo. Ma, intendiamoci, il sorteggio non sarà certamente libero anche dopo questa strana designazione delle prime cinque squadre: i dirigenti italiani ed argentini stati bravissimi, sono ad evitare di trofronte esempio le tre scorbutiche avversarie Spagna, e

squadre ti, che gliate, sono «preselezionate» in alcuni gruppi che consentiranno un'estrazione a sorte più che guidata, addirittura precise situazioni. Questi gruppi quali pescate le squadre aggiudicare tabellone già delineato, comprendono Svezia Ungheria che potranno essere sorteggiate soltanto per il gruppo dell'Italia e per quello del Brasile, e Messico che la sorte per i gruppi due (Germania) e quattro (Olanda), quindi centrazione di tre squadre, Spagna, e Polonia che potranno entrare in tutti i gironi meno che il in virtù di quale diritto divino, escogitato comunque con furbizia dirigenti italiani ed argentini, quindi un ultimo quattro squadre, Iran, Tunisia, Francia ed Austria che potranno estratte qualsiasi dei quattro gironi. Il che vale a dire, senza star lì a cercare di «divinare» tutte le possibili soluzioni, che se siamo molto fortunati potrebbe comporsi un girone formato da Argentina, Italia, Iran e Svezia, il che vorrebbe dire qualificazione sicura almeno alle spalle dell'Argentina.

Naturalmente tutte le delegazioni hanno questo sistema con soddisfazione, l'Olanda e lo stesso Brasile corrono i loro rischi nei rispettivi gironi, comunque la delegazione Fifa non può essere contestata ufficialmente, a chi non è d'accordo il mugugno. La sfida tra Argentina, si avrà quindi nel girone eliminatorio, quando può

Artemio Franchi

diventare incruenta, per la soddisfazione degli argentini stessi e dei molti italiani che vivono in Sudaa. Ieri sera caldo, bito dopo il sorteggio, l'eleargentino, Cesare Menotti, ha dichiarato:

«Come avevo già detto dopo la partita di Wembley, l'Italia negli ultimi tempi mi ha fatto una grossa impressione, certamente il mio collega Bearzot saprà trovare gli uomini e la forma giusti per la trasferta in Sudamerica. Debbo dire che più tutto apprezzo degli italiani le doti tecniche, atletiche, mentre li credo un pochettino deboli piano del morale. Di certo può accadere che la partita non più valore sulla qualificazione, ma non è ipotizzabile una gara addomesticata. Gli sportivi debbono sapere sin d'ora che può contare molto finire il girone al primo o al secondo posto per i successivi sviluppi del tabellone, per cui tra noi e l'Italia magari ci sarà la necessità di batterci con il massimo delle energie per spianare la strada successiva. Comunque di qui a giugno ancora molto tempo per parlare di questo scontro».

Naturalmente soddisfatto, dopo questa prima riunione dirigenziale appariva Artemio Franchi, mentre per oggi è atteso a Buenos Enzo il quale dovrà confermare o meno sistemazioni logistiche viste la squadra nel appunto inclusa in questo girone. Sembra improbabile ci siano novità, gli azzurri dovrebbero quindi risiedere per tutto il periodo dei all'Hindu Club alla periferia anche se i frequenti viaggi a Mar del ta, non sembrano proprio ideali per una squadra che debba trovare la con-

Sivori esalta gli azzurri e consiglia

"Lasciateli in pace!,,

BUENOS AIRES — L'Italia è stata inclusa nel girone dell'Argentina e non sarà testa di serie nel gruppo 2 di Mendoza. Omar Sivori, l'ex grande stella del calcio argentino ed un gloria della Juventus degli Anni 60, commenta in modo positivo la notizia e prevede un futuro favorevole per gli azzurri: «Giocheranno come se fossero in Italia, riceveranno accoglienze affettuose ovunque, a patto che non venga stuzzicato il popolo argentino. Occorre dunque creare attorno alla squadra di Bearzot un clima di serenità e di tranquillità. Tecnicamente l'Italia è ben però mi sembra quando inizia ad esaltarsi. Ho visto la differenza tra le due partite giocate contro la Finlandia e contro l'Inghilterra a Wembley. Non hanno una mentalità uniforme, gli azzurri. E secondo me sbagliano poiché con uomini come Causio, Bettega, Graziani e Antognoni, l'Italia può fare ciò che vuole. Se l'Argentina dovesse perdere questo mondiale vorrei tanto lo vincessero gli azzurri».

I giornalisti italiani chiedono a Sivori un parere su Menotti a su Lorenzo.

«L'Argentina ha il grosso problema degli "emigrati". I più forti, ragioni economiche, ne vanno all'estero. Suon ce n'è Lorenzo? buoni risultati con il Boca Junior. la europea marcature rigi. Menotti è più Gli piacciono i giocatori tecnici, per arrivare in tanti passaggi. lo sono una di mezzo».

Pareri (discordi) degli interessati

Ieri sono designate le di serie. L'Olanda guiderà il gruppo 4 Mendoza, l'Italia starà a Buenos Aires con l'Argentina. E' possibile che il sorteggio domani ci segni l'Ungheria Svezia, mentre la quarta antagonista degli azzurri verrà «estratta» tra Austria, Francia, ed Cosa pensano gli interessati? Abbiamo i giudizi di alcuni esponenti del nostro mondo calcistico i quali hanno dato pareri sommari, preferendo rinviare ventiquattro ore un giudizio più ponderato.

ANTOGNONI: Argentina meglio prima che dopo

«Credo la nostra inclusione nel girone insieme con l'Argentina non del tutto svantaggiosa. Ma della teoria per cui il di domani. Giocare comunque le eliminatorie la squadra di casa non è uno svantaggio. Qualora infatti dovessimo entrare nei quarti finale, eviteremmo di subito la stessa Argentina, molto pericolosa perché forte tecnicamente e per il davanti proprio pubblico.

CARRARO: un vantaggio giocare a Mar del Plata

«Sul piano logistico le cose per noi si sono messe abbastanza bene. Giocare infatti due partite ed una a Buenos Aires comporta alcuni vantaggi innegabili. Anche il fatto di disputare la terza partita il dieci giugno contro l'Argentina potrebbe costituire un vantaggio noi. prima lasciarci andare a facili entusiasmi, aspettiamo prima il sorteggio sabato. Può darsi che il girone più incandescente quello Mendoza e noi lo abbiamo evitato. Tutto ciò a significare che essere testa di serie a meno non molto significato pratico».

CAPELLO: Svezia difficile preferirei l'Ungheria

«Non è Il girone tutt'altro che facile. L'unico positivo è che affronteremo l'Argentina terza partita. Per dovremo vincere le prime partite. Per fortuna non avremmo grossi problemi né con la Tunisia né con l'Iran. Il cambia quando parliamo e di Ungheria. preferirei l'Ungheria, poiché Svezia ai campionati mondiali ha sempre fatto buone. Gli ungheresi, anche se in una giornata favorevole sono di battere chiunque, più incostanti e dunque più vulnerabili».

BETTEGA: mi vanno bene la Svezia e la Tunisia

giudizio definitivo occorre aspettare sabato sorquando i quattro gironi. Certo che se ci capitano la Svezia e la Tunisia ci va si sono le cose. anche se l'Argentina è forte ed è la squadra in casa, sono due squadre che accedono al turno successivo. Se nel gruppo uno però la possibilità di incontrare la Scozia e la Spagna mi un bel passo avanti».

FRANCHI: ora l'Olanda può essere soddisfatta

E' l'Olanda, rispettati i suoi diritti acquisiti in Germania nel '74 quando divenne vicecampione del mondo. L'Olanda, infatti, è stata designata testa di serie nel girone 4 a Mendoza. contempo, stati accolti anche i suggerimenti degli organizzatori argentini che, per vantaggi economici, desideravano che l'Italia giocasse gruppo uno a Buenos Aires».

Bianconeri e granata, problemi diversi alla vigilia della "quattordicesima,,

VIRDIS già contro il Napoli

Gustavo Giagnoni ritorna a Torino dopo quasi tre anni

Graziani è in dubbio giocherà a Bergamo?

FABIO VERGNANO

sta evolvendo positivamente la sanità alla Juventus. Virdis che Boninsegna in netto miglioramento anche se per i due i tempi di recupero ovviamente diversi. Il sardo resterà in clinica fino a domani per completare le cure atte a debellare la mononucleosi. Dopo di che la convalescenza (non comunque in Sardegna come è stato detto) a presentarsi disponibile per la seconda di campionato Comunale contro il Napoli, squadra a cui segnò il suo primo e unico gol.

nettamente ancora più per Boninsegna. centravanti ieri disputato buon profitto la partitella giovedì giocata sotto neve. Una ripresa record, anche Trapattoni preferisce entusiasmarsi troppo anche in considerazione impegno che l'allenamen-

Stando situazione, l'allenatore bianconero ha molta scelta e quindi anche la riproporrà squadra di Pescara. Ovviamente la situazione di- Se il modulo con Bettega unica vera punta e Fanna di spalla poteva efficace in una partita in trasferta, in casalinga, l'obbligo assoluto di a le cose potrebbero complicarsi, mancanza di un sfondatore potrebbe farsi sentire con maggior evidenza. Comunque, per fortuna della Juventus, proprio Pescara Bettega tornato gol, sebbene in modo casuale, traendone sicuramente spinta morale indifferente e pure Fanna si è esibito nella di goleador, a dimostrazione della estrema duttilità.

Anche Torino punte a creare i maggiori grattacapi. Come non bastassero i recenti infortuni a Castellini, Zaccarelli Mozzini, quest'ultimo però rientrerà domenica a Bergamo, è in allarme per Il centravanti soffre ripresa preparazione settimanale, di contrattura femorale della gamba destra, infortunio che provoca notevole dolore e impedisce di allenarsi. Ieri Francesco non ha infatti disputato la partita di metà settimana proseguendo invece con la fisioterapia. si ripresenterà campo per verifica prima della partenza (nel pomeriggio) Bergamo.

Il quindi c'è. Il prof. Cattaneo, medico granata, non ha comunque il suo su recupero in extremis del centravanti semplificherebbe di molto cose a Radice. quanto anche la punta. Garritano, si infortunato in allenamento in scontro con Pecci ed ha riportato botta al ginocchio. Lo Graziani, interpellato ha manifestato il suo moderato ottimismo circa un pieno recupero.

Altri problemi avrà inoltre il trainer granata. Il primo riguarda la difesa. Un uomo cresce ora che torna disponibile Mozzini. L'escluso Danova, che paga forse questo modo incertezze passate. Il secondo riguarda il centrocampo; Patrizio chiede di rientrare anche per non compromettere, dice lui, convocazione azzurra. però nell'aria la zione che comprensibile desiderio di Patrizio non essere esaudito.

Nell'Atalanta contro il Toro

Il ritorno di Pircher?

Marchetti, un ex bianconero contro il Toro

DAL CORRISPONDENTE UGO GUADALAXARA

BERGAMO — *Per avere lumi sulla condizione dei suoi vista temibile partita di domenica contro il Torino, ha fatto disputare ieri una partitella «a nove» sotto pioggia torrenziale. Da una parte erano schierati i «bianchi»: Bodini, Mei, Andena, Mastropasq Festa, Pircher, e Libera. Dall'altra i «blu»: Cometti, Cavasin, Vavassori, Tavola, Marchetti, Manueli, Patina, Scala e Bertuzzo: loro esibizione, non è servita a far prendere fin da ora delle decisioni al tecnico nerazzurro, ha certamente fornito utili indicazioni sulle condizioni di forma giocatori, in special modo di quelli reduci da infortuni.*

Tutti gli uomini apparsi in buona forma e smaniosi conservare, nel caso di alcuni, o di conquistare, nel caso di altri, un posto squadra per domenica. Sorvegliati speciali Mei, che è fuori squadra da parecchie settimane per malattia, e che sulla via della completa guarigione, Libera, escluso dalla domenica scorsa a Foggia, dopo la deludentissima prestazione offerta l'ultimo dell'anno contro il Milan. Entrambi potrebbero venir presi in considerazione per la partita contro i granata: particolar modo Mei farebbe molto comodo Rota che, data forza dell'avversario in attacco, cercherà di allestire una formazione prima di in grado di opporre una valida difesa.

Per quanto riguarda l'attacco, Rota potrebbe fare un pensierino anche su Pircher, che migliora vista d'occhio e che nella partitella di ieri ha messo a segno tre reti. Quello dell'attacco è un problema che il tecnico nerazzurro dall'inizio campionato: Patina, il centravanti, sa fare tutto meno quello che dovrebbe, cioè i gol; Libera, malgrado le tre reti segnate, non mai convinto, anzi è stato spesso irritante per la sua mollezza; anche Bertuzzo, che fra le punte atalantine quella che ha più spiccato il «fiuto» del gol, è ancora riuscito ad esprimersi compiutamente. Ecco perché, forse già domenica, potrebbe il turno di Pircher, che farebbe così il suo debutto in Serie A.

Gustavo Giagnoni torna con la sua Roma al "Comunale,,

PERDEREMO CON LA JUVENTUS MA LO SCUDETTO E' DEL TORO

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

ROMA — Sale oggi a Torino una Roma carica di problemi ma decisissima a lottare contro la Juventus per la conquista di almeno un punto. Dopo la sconfitta subita domenica scorsa opera dell'Inter, Giagnoni ha condotto in settimana una preparazione tecnico-fisico e psicologica al momento. cercato ovviare squadra capace di reagire per «guadagnare Torino almeno il punto per- l'Inter».

Il trainer ha detto: «Andiamo a Torino con poche speranze, ma con determinazione disputare una partita giudiziosa». ha continuato: «Correremo rischi, renderemo difficile la vita al capoclassifica. La Juventus favorita a rimane soltanto possibilità della sorpresa. La tenteremo, giocando timori. Una volta o l'altra finiranno anche per noi i tempi difficili».

Parlando Juventus, Giagnoni ha detto: «I meriti squadra torinese sono confermati primato in Né penso che possa nuocere alla potenza dell'attacco la duplice assenza di Boninsegna e di Virdis. Virdis, del resto, non può essere considerato centravanti alla vecchia maniera. E' un più di manovre di sfondamento. Fanna pertanto lo può sostituire benissimo».

Gli è stato chiesto tema più della Juventus. La risposta è questa: «Avanzano pure i terzini, i centrocampisti fanno gioco e possono segnare anche del gol. Bettega attaccante pericolosissimo di testa e piede. Che si vuole più?».

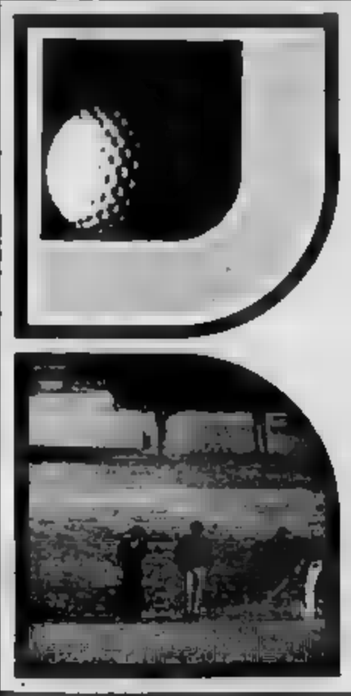
Dopo tutti questi elogi, Giagnoni passato a parlare del pronostico-scudetto. Per tecnico giallorosso lo scudetto toccherà al Torino. Ha precisato:

«Nonostante difficoltà reali incotrate dai granata, difficoltà dovute molti infortuni, squadra di Radice a due punti appena prima. Con il recupero totale dei suoi giocatori, il Torino si troverà avvantaggiato anche perché avrà elementi più freschi».

La squadra romanista parte nel pomeriggio per Torino e prenderà alloggio in un albergo di Chieri. Dove si allenerà domani mattina. formazione dovrebbe discostarsi molto quella domenica Paolo Conti; Chimellato, Menichini; Boni, Santarini, De Nadai; Casaroli, Bartolomei, Musiello, De Sisti, Maggiora.

"DOMINGO,, A OLBIA

Domenghini ritorna in Sardegna per l'ultimo atto della sua carriera calcistica. Giocherà con l'Olbia che milita nel campionato di serie C, girone B. Domingo, popolare «messicano» di Viareggio, protagonista con Riva nel grande Cagliari, avrebbe voluto un posto nel Vicenza come riserva. Perché di Vicenza è la sua bella moglie, perché a Vicenza ha amici e parenti. Farina l'ha voluto e lui, che non ha bisogno di soldi, vuole ancora sfogare spiccioli di passione. Su un'isola che gli ha dato molto e che concentrerà sul campo di Olbia gli ultimi applausi per un campione che rispolvera gloria calcistica per la Sardegna.



Acquabona golf HOTEL — ISOLA D'ELBA

un'isola, un campo da golf, il mare...
un soggiorno di due settimane all'anno per sempre
ad un prezzo contenuto

Multicomproprietà

VACANZE CHE DIVENTANO BUONI INVESTIMENTI

quando arrivi trovi il tuo appartamento pulito ed in perfetto ordine, con un servizio alberghiero completo. Hai tutti i vantaggi della proprietà senza gli svantaggi e gli oneri dei tempi morti, non hai più il problema di prenotare all'Elba e se vuoi affittare, vendere, lasciare in eredità ai tuoi figli la tua multicomproprietà lo puoi fare.

• Club-House • piscina • ristorante • bar • campo da golf

a 3 posti letto
2 settimane in aprile L.
2 settimane in giugno L. 2.170.000
2 settimane in agosto L. 4.790.000

Vi forniremo inviamo documentazione dettagliata.
Ufficio vendite sul posto: Portoferraio - Calata Italia 26 - tel. 0565/93240

Milano tel. 02/79.67.61
Torino tel. 011/81.13.82
Roma tel. 06/36.02.741
tel.
Aosta tel. 0165/43.741
Firenze tel. 055/48.92.44
Bologna tel. 051/27.49.27

FORMULA 1 - Andretti velocissimo, Hunt è già polemico

"In Argentina manca l'organizzazione!,,

NOSTRO SERVIZIO

— Nell'Argentina, capi- mondiale dello sport in questi giorni, si cerca di far filare tutto sui binari sere- nità le prime polemiche sono già alle porte. Nella Formula 1, che domenica darà il via al campionato mondiale sull'Autodromo Municipale Buenos Aires, soffia il vento caldo e rende tutti nervosi. I piloti, impegnati e domani nelle prove ufficiali, dopo dichiarato di essere molto soddisfatti per le misure sicurezza del circuito, trovato altri motivi per piantare «grane». Il primo a farsi vivo è stato James Hunt, il quale poco dei tempi registrati ieri in prova libera, cominciato a protestare.

prima, lunga giornata del Gran Premi 1978, iniziata per l'italo - ricano Andretti che ha inaugurato la stagione stabilendo il nuovo record dell'autodromo durante le prove non ufficiali del Gran Premio d'Argentina. La Lotus di Andretti ha coperto i 5968 metri del per- in 1'48"12, migliorando di tredici centesimi il limite stabilito dai ferrarista Car- Reutemann all'inizio della settimana.

Con l'arrivo di Niki Lauda e dei di scuderia John Watson (i due sono giunti con i jet pilotato dall'ex di nello) il «cast» dei protago- completato. Dopo la meticolosa messa a punto dei giorni scorsi, la maggior parte dei piloti ha voluto saggiare il percorso in vista delle prove ufficiali di e domani.

In pista è anche l'inglese Hunt protagonista — come si è detto — di una polemica presa di posizione nei confronti degli organizzatori.

L'ex campione del mondo detto di non aver potuto provare la McLaren a della cattiva organizzazione. Mercoledì i dirigenti dell'Autodromo avevano infatti a tutti di non scendere in pista do permettere agli addetti di ripulire l'asfalto con apparecchio elettro - magnetico eliminando qualsiasi oggetto metallo. Il provvedimento si è reso rio in seguito all'incidente occorso l'altro giorno a Reutemann il quale improvvisamente sbandato in curva per una foratura. ta, pensa, da un frammento di metallo appuntito. Reutemann è riuscito a mantenere il controllo della sua Ferrari 312-T2 l'incidente è servito a rinforzare le precauzioni di sicurezza.

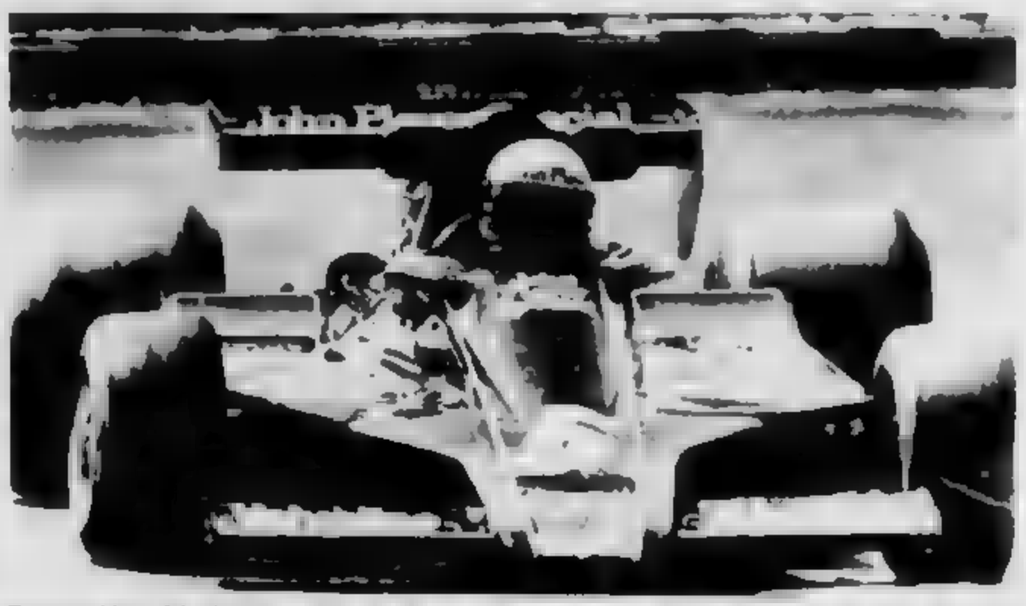
Rispondendo a Hunt, portavoce dell'autodromo ha *«Se signor Hunt non ha potuto allenarsi prima, la colpa è soltanto sua. La pista è stata assegnata alla McLaren il 6 ed il 7 gennaio per le prime prove. Inoltre avrebbe potuto provare anche domenica scorsa e se non l'ha fatto è perché non ha voluto oppure ancora arrivato qui a Buenos Aires. L'Automobile Club ha alcuna responsabilità».*

Anche le prove libere han- avuto dei momenti suspense. Il francese Didier Pironi ha perso improvvisamente il controllo della Tyrrell quattro ruote andan- e schiantarsi contro il guard-rail ed uscendo fortu- indenne vettura che riportato seri danni all'avantreno.

Attimi di brivido anche per Divina Galica, l'unica concorrente donna che proprio a Buenos Aires il suo debutto in Formula 1. L'inglese passato un brutto quarto d'ora quando la sua Hesketh le è sfuggita di mano andando a strisciare contro il guard-rail e mandando in l'intero di scarico.

La vendita dei biglietti procede intanto a spron battuto: 55 mila disponibili rimangono invendute poche migliaia.

r. s.



Buenos Aires. Mario Andretti con la Lotus già in evidenza nelle prime prove del Gran Premio

Confessione di uno svedese

STENMARK ADESSO SI DIVERTE

Stenmark, il suo sorriso diventa sempre più aperto

DAL NOSTRO INVIATO

WENGEN — *Troppa grazia Dopo settimane di grossi problemi per tutti gli organizzatori causa della mancanza neve, l'eccezionale precipitazione rischia di provocare difficoltà. Le prime prove discesa libera in programma domani si sono solo su una parte del Lauberhorn e non possono essere ritenute indicative. Il più veloce stato l'americano Andy Mill, davanti svizzeri Tresch e Roux e all' Plank. Klammer ha ottenuto il sesto tempo, al giapponese Katagiri. Quasi tutti i discesisti (a parte gli elvetici) hanno dimostrato di gradire la neve fresca in particolare Plank il quale confida in un ritorno tempo buono (previsto anche dai meteorologi).*

L'unico problemi, di nessun tipo, Ingemar Stenmark che discese non vuole neppure sentire parlare. Lo svedese un periodo particolarmente felice: ha già in mano la supercoppa e anche quella slalom, e del «gigante» gli possono, in pratica, più sfuggire. Il suo sorriso diventa sempre più aperto e se conserva quel di mistero che lo fa sembrare a quello della Gioconda. «Adesso — dice Stenmark — mi sto veramente divertendo. Corro ogni volta per vincere e anche domenica per lo speciale in programma a Wengen. Ma sono anche completamente deconcentrato, tranquillo, in quanto posso permettermi di sbagliare una gara perché non compromette nulla. Sono gli altri che ogni volta debbono sopportare una verifica. E questo può rendermi molto nervosi».

Ingemar Stenmark non nasconde che, superata la prima quale ha rivolto tutte le attenzioni alla Coppa, sta già pensando ai campionati mondiali. Avendo la possibilità di rilassarsi per tutto il mese, gareggiando in scioltezza, lo svedese potrà presentarsi a Garmisch nuovamente al massimo della forma.

c. ch.

Pallavolo, domani i match di campionato

Klippan "test,, contro il Milan

RINO CACIOPPO

La sconfitta rimediata la Federazio prima di fine anno e paure avute sabato a sembrano riportato i pallavolisti Klippan i piedi terra sera la squadra ha svolto un interessante allenamento Asti la Voluntas, brillante protagonista del campionato e ottime chanches di promozione in A 1. Di colpo la squadra ha fugato le perplessità sorte sul finale della con i romani nella vittoria di Trieste contro Ianalino campionato.

concentrazione unità Klippan vinto l'amichevole pp mettendo in mo- bel gioco ed una compattezza morale. L'importante che Dametto torni a giocare sa e che Bertoli a sfruttare la eccezionale potenza suoi fuori del comune.

Un test più che attendibile per constatare la Klippan partita di domani pomeriggio Parco Ruffini (inizio ore 17) contro il Mi- Gonzaga che ha svolto una durante le vacanze e sabato scorso ha colto un imprevisto importantissimo contro la Triestina file Milan un di rispetto come Andrea Nannini.

match maschile, di scena la pallavolo femminile. 21,15 palestra via Braccini 1, le ragazze Cus Torino inizieranno del campionato di B do il temibile Briantea Como. Il e completato da un'altra torinese, a Paolo, San Giovanni, dalla Samsonite Genova e A2 vincente sarà in A 2 mentre se- dovrà disputare mini-girone a tre squadre ne promuoverà altre. La squadra di Antonio De Luca, signora Rocco Bena, ha ottime di promozione.

Giocatori protestano

NOVESE

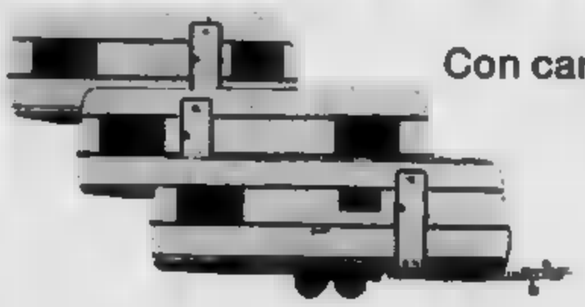
«Non ci pagano? Niente allenamenti»

NOVI LIGURE — I giocatori decisi di di- gli allenamenti fino a quando non saranno state saldate le loro spettanze. Sono credito già a dicembre; però all'allenatore Danova la loro presenza in campo domenica prossima Albenga.

PALLAVOLO — L'Alce-Gbc Novi, partita di apertura del campionato regionale maschile I Divisione di pallavolo, incon- domani, ore 17, a Chieri, l'I-spa-Flor Volley.

PALLONE ELASTICO — Il giorno 5 febbraio 1978 avrà luogo la IV generale società affiliate Lega giovanile Fipe; si svolgerà Resistenza» Comune, inizio alle ore 9. Hanno diritto voto i rappresen- dei sodalizi regolarmente affiliati alla L.G. e che esplicato attività nel corso del '77. L'ordine del giorno il seguente: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; relazio- presidente; programmi di attività il 1978-79.

Dethleffs



Con caravans DETHLEFFS si viaggia in **PRIMA CLASSE** costa solo come la seconda!

Inoltre si pagano con tutta comodità sino a

48 mesi

senza cambiali, senza anticipo, senza privilegio.

CARAVANS TUTTO COMPRESO

le troverai presso la

GIMCARAVANS

Torino - Corso G. Cesare n. 321 - Tel. 011/265.701

VARIETÀ E CONCORSI

Tigre in trappola

di

Robert H. Howard

— Ascalante guida congiura contro re Conan che però deve battersi anche contro il demone Set, evocato dallo stregone Tohth: unica speranza è una incantata. notte, comincia il duello a morte.

LA scena rimase immobile per un : i quattro nobili fermi accanto alla porta, il gruppo di feroci e inutili alle loro spalle, tutti momentaneamente paralizzati occhi ardenti gigante con la sguainata nel illuminata candele. In quell'attimo scorse, su un tavolino letto reale, d'argento e cerchio che corone di Aquilonia, e quella lo rese pazzo di .

— Avanti, furfanti! — urlò il fuorilegge. — E' uno vent, e non fra tanto!

Il re li fissò, perplesso circa la Ascalante riusciva a scorgere i volti dei cospiratori armatura delle visiere calate, e Rinaldo tirato il cappello sugli Ma non un che salì fino al soffitto, gli Gromel avanti a tutti. Si avventò come un toro che con la pronta a Conan lo sfrontò braccio che vibrava spada tutta forza da toro. grande un nell'aria e si schiantò sull'elmetto ed elmo si fracassarono insieme e Gromel a senza vita. Conan balzò stringendo

— Gromel! — con occhi scintillanti, quando l'elmo mostrò testa protetto. E il della gli fu addosso. La punta pugnale lo al fianco, tra il pettorale e il dorsale ; il filo di una gli agli occhi. Conan da il congiurato armato di pugnale e calò l'ascia sulla fronte dello spadaccino. Il dell'uomo gli schizzò in faccia. Poi il re balzò parete e afferrò un'antica ascia da guerra, anben , che vi di mezzo secolo.

Con la schiena alla fronteggiò un il cerchio si strinse a in mezzo agli . Non era combattente di , anche alla disparità di numero , sempre lui ad

parete l'ascia abbattè congiurato fracassandogli una e con il colpo di ritorno squarciò il cranio a un altro. Le spade gli ronzavano malignamente attorno, ma la morte sembrava sfiorarlo. Il cimmero si con rapidità. Sembrava una tigre in mezzo a un branco di scimmie: balzava, di lato, roteava se stesso, offrendo un bersaglio in costante movimento, mentre la sua ascia un ordito di attorno a .

— Canaglie! — urlò Rinaldo, sbarazzandosi del cappello piumato, occhi ardenti di — Indietreggiate di fronte alla lotta? dovrà vivere? Addosso!

Si in avanti, colpendo come una furia, Conan, , gli fracassò la con un colpo e con una poderosa spinta a mano a terra Ascalante lo ferì al sinistro, il fuorilegge in tempo a piegandosi indietro per l'a- di Conan. Di nuovo i lupi circondarono da

l'ascia del cimmero calò canzone di morte. Un no si tuffò in avanti afferrando le gambe del re, ma era e muovere una torre di ferro; gli appese in tempo vedere l', ma non per evitarla. Nello istante un suo compagno lo spadone le mani e calò . In un attimo la di Conan fu piena di

, gli e a impazienza. aprì un varco nella maschia e terribile testa non protetta di Conan. Il re si in e gli testa tagliandogli un ciuffo di . Poi ruotò su e vibrò un . L'ascia penetrò di acciaio e Volmana a con il fianco

stro squarciato

— Volmana! — ansimò Conan. — Rivedrò quel forme all'inferno..

pronto a fronteggiare il furioso di che lo attaccò come impazzito, scoperto, armato solo di pugnale. Conan balzò indietro, sollevando l'ascia.

— Rinaldo! — sua strideva di disperata — Indietro! Non voglio uccidere..

— Muori, tiranno! — il menestrello, gettandosi a capofitto sul re. Conan lo trattenne, e colpire, finché fu troppo tardi. Solo quando il dell'acciaio colpì con la furia dispe-

cadde a terra con il cranio fracassato e Conan barcollò all'indietro contro la parete, mentre il gli sgorgava fra le dita premute

— Avanti, adesso, uccidetelo! — urlò Ascalante. gli uomini esitarono. La tigre morente può ancora uccidere.

Conan la loro incertezza e sogghignò con ferocia.

— Chi per primo? — biascicò tra le ferite e sanguinanti.

Ascalante balzò come un lupo, si arrestò quasi a mezz'aria con rapidità e si buttò a terra evitare la morte che stava sibilando ver- e si rotolò se stesso e fu fuori portata, mentre Conan ritrovava l'equilibrio, dopo il colpo , e colpiva nuovo volta l' si conficcò nel vimento levigato, vicinissima gambe di Ascalante.

In quell'istante i congiurati di guardia alla lanciarono un urlo terrore. Un'ombra nera e deforme piombò nella stanza. Tutti tranne Ascalante si girarono nell'udire quel grie e ululando come si precipitarono alla fuori porta, e imprecando, si sparpagliarono in fuga per i .

— Pare tutto sia perduto, e in special modo l'onore — mormorò Ascalante — il sta morendo, e — Qualunque il pensiero che gli attraversò la mente si mai, lasciando la frase a metà, corse rapidamente Conan proprio il era e il gue dagli occhi con il .

Ma mentre per uno strano movimento agitò l'aria e un potente calò tra .

(CONTINUA)

Tratto da «Conan l'usurpatore» di Robert H. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord

Serata diversa con soprano, tenore e baritono

Lirica in «tampa»

Il «Luculliano», tampa lirica torinese (via Assietta 5), esce per una sera dagli schemi dilettantistici. Domani, alle 21, il piccolo palco ospiterà nomi affermati in campo professionale. Prima fra tutti il soprano Silvana Gherra applaudita interprete di nell'esecuzione al «Regio» della «Bohème» di Puccini; a corona il tenore Vincenzo Passuello e il baritono Luciano Learco. In programma brani da opere di Verdi, Mozart, Puccini.

Silvana Gherra

Nella stessa serata verrà assegnato a Marcello Del Monaco, fratello del celeberrimo Mario, il *«Luculliano d'Oro»*. Trofeo istituito tenore Rolando Ribichesu per celebrare le vecchie glorie del teatro lirico.

Marcello Del Monaco, maestro di canto, verrà premiato in quanto «creatore» di parecchie celebri «voci». Da segnalare tra gli altri il tenore Gianfranco Cecchele, interprete Regio della *«Turandot»* e della *«Fanciulla del West»*; Gastone Limarilli che, sempre al Regio, ha cantato nella *«Manon»* e nella *«Carmen»*; Angelo Mori interprete dell'*«Aida»* al Palazzetto dello Sport.

Del Monaco terrà anche conferenza sulla tecnica successivo dibattito quale pubblico potrà intervenire. Nonostante l'eccezionalità del concerto il *«Luculliano»* non verrà meno alle consuetudini: l'ingresso libero e gratuito vantaggio di tutti coloro che amano la musica lirica.

g. balt.

L'ANGOLO FILATELICO

di Renzo Rossotti

L'anno della Sindone con "commemorativo,,

Conferma ufficiale a Roma: ci un commemorativo da 170 lire per ricordare il 4° centenario della traslazione della Santa Sindone da Chambéry, in Savoia, a Torino. Il bozzetto per il francobollo è già allo studio. L'emissione è prevista per settembre nel quadro importanti manifestazioni, convegni di esperti e conferenze con l'intervento di studiosi della Sindone ogni parte mondo. E' dal che la reliquia viene esposta al pubblico e ostensione quest'anno appare molto probabile.

La Sindone è tuttora di proprietà di Casa Savoia e il mostrarla «dal vivo» in Torino susciterebbe un enorme interesse. Indiscrezioni Roma lasciano intendere che, se ostensione sarà, potrebbe ritenersi probabile anche una Torino di Paolo VI che, sull'esempio di Borromeo, verrebbe città a venerare prezioso lino.

Insieme alle manifestazioni sindonologiche, mentre verrà emesso il francobollo (nel 4 centenario del trasporto a Torino, che coincide con il centenario della morte di Vittorio Emanuele II), è allo studio una esposizione filatelica tema religioso, accompagnata da un grandioso convegno filatelico commerciale. L'ingranaggio organizzativo già in moto per superare le difficoltà, anche economiche, che non sono poche.

■ Dimenticato il Giorgione?

Polemiche da ogni parte per il programma di emissioni italiane 1978. Il Segretario dell'Associazione Nazionale Stampa Filatelica e Numismatica, generale Fernando Amedeo Rubini, ha inviato una lettera aperta al ministro delle poste Vittorino Colombo lamentando che nel programma stato del tutto dimenticato il 5° centenario della nascita di Giorgio Barbarelli, detto il Giorgione, mentre la Regione Veneto e il Comune di Castelfranco Veneto (in cui il Giorgione nacque) hanno proclamato 1978 «Anno dedicato al Giorgione», con numerose iniziative di alto livello culturale.

Appare strano che si sia preferito ricordare il 550° della morte Tommaso Guidi, detto Masaccio. Forse la soluzione migliore era di affiancare i due personaggi nella serie «Arte italiana», che celebrerà invece Cremona e Strozzi. Il fatto è che questo paese ha tali e tanti artisti scienziati che a volte a Roma si confondono; così l'anno invece Antonio Meucci, ideatore del telefono, venne onorato Edoardo Bassini, chirurgo, celebre per i suoi interventi sull'ernia. Cose che succedono. Meucci sarà commemorato quest'anno, ma insieme a Pio IX. Un cocktail profili e di personaggi in cui ci si smarrisce, al punto che tra Pio IX e il Meucci, hanno pensato bene di metterci Matilde Serao. Effettivamente c'è po' di confusione.

Premio fotografico Valdo Fusi

La Direzione Generale Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», indicazione del Comitato culturale Centro, organizza la seconda edizione del concorso fotografico a premio sul tema: «La solitudine nella grande città» dedicato Valdo Fusi.

Il concorso, aperto a tutti i cittadini, senza distinzione di età o di residenza, vuole rappresentare un momento di meditazione critica sulla città, attraverso la riscoperta Torino nei suoi aspetti negativi di decadimento, di trascuratezza e di degradazione urbanistica, estetica ed umana.

Si può concorrere una più fotografie, per un massimo di 5.

Sezioni: stampe in bianco e nero di formato 30 per 40.

Scadenza: 28 febbraio 1978.

Premi: 1° fotografia classificata: L. 100.000 - 2° fotografia classificata coppa d'argento. Sono previsti altri premi per i primi classificati, offerti Enti pubblici e privati.

Modalità partecipazione: le fotografie le fotografie debbono pervenire presso il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio» (v. Ponza, - 10121 Torino) entro e non oltre la data di scadenza attraverso pilco raccomandato inoltro a mano.

La fotografia le fotografie, accompagnate una busta chiusa, cui vi siano le generalità del partecipante al concorso, debbono essere contrassegnate da un motto ripetuto sul foglio contenente le generalità e sulla busta stessa.

Quota partecipazione: L. 2000 per ogni fotografia da versare esclusivamente sul conto corrente postale n. 2/46844 intestato a «Il Pannunzio», via San Pio V n. 20 - 10125 Torino, precisando la motivazione del versamento.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] soprattutto in amore Venere infatti in aspetto positivo non potrà che avvantaggiarvi e permettervi di conseguire risultati insperati e migliori che nei sogni. Non siate però troppo impulsivi nelle decisioni.

[illegible] (21 aprile - [illegible] maggio)
Giornata nel complesso poco favorita dagli astri. Abbiate fiducia nelle vostre possibilità e riuscirete ad evitare almeno le peggiori complicazioni che potrebbero esserci. In campo affettivo maggiore intesa con la persona cara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata stavorevole: poche saranno le possibilità di migliorare il vostro menage alquanto critico. In campo affettivo maggiore intesa con la persona cara. Prudenza nel trattare questioni di affari perché si preannunciano perdite di denaro

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] negativa. Siate prudenti e non abbiate timore di mitigare eventuali eccessi dimostrandovi per questo forse anche amorosi. Alcune questioni legali vi daranno più noie che benefici: vi pentirete di esservi immischiati.

LEONE (23 [illegible] - 22 agosto)
Giornata molto negativa. Siate prudenti [illegible] in campo [illegible] cercate di essere vigili al massimo. Professionalmente si preannunciano gravi contrasti. Cercate di non prendervela e sappiate reagire prontamente senza per questo eccedere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata positiva soprattutto per il lavoro. In campo professionale la confidenza con cui avete agito fino ad ora vi dimostrerà veramente utile ed opportuna. Cercate di non rovinare tutto ora per un eccesso di bontà. Sentimentalmente consoliderete i vostri rapporti con la persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Giornata negativa nel corso della quale non avrete modo di migliorare in modo alcuno le vostre relazioni sia di affari che di lavoro. In amore maggiore e migliore intesa con la persona cara.

[illegible] (23 ott. - [illegible] nov.)
Giornata favorevole. La persona cara interverrà personalmente e riuscirà a risolvere una situazione che difficilmente avreste potuto risolvere da soli. Prudenza nel trattare questioni d'affari.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 15

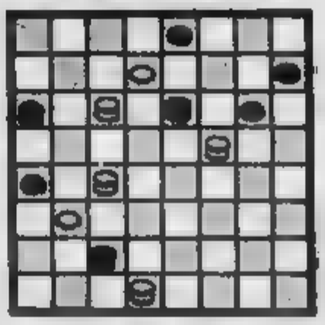
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Mercurio favorevole. Siate prudenti e non rimandate a domani la soluzione di questioni e il raggiungimento di accordi che in giornata riuscirannno meglio e consentiranno in campo affettivo migliori possibilità di scioglimento dei contrasti sorti ultimamente.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata positiva sotto tutti i punti di vista. Sarete avvantaggiati in ogni modo e non potrete che essere lusingati da una situazione generalmente ben disposta nei vostri confronti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Giornata favorevole al lavoro, soprattutto alle libere professioni. Le persone sposate avranno la possibilità di fare nuove interessanti conoscenze.

PESCI (19 [illegible] - [illegible] marzo)
[illegible] in giornata de[illegible]zioni astrali avverse. Tentate di appianare eventuali contrasti senza ricorrere ad interventi legali, rischierete di finire dalla parte del torto.

DAMA



Il B. muove e vince in 6 mosse
(Dino Rossi)

SOLUZ.: 16-14, x; 14-11, x; [illegible] x; 11-6, x; 6-13, x; 30-7, B. vince.

c. b.

SCACCHI

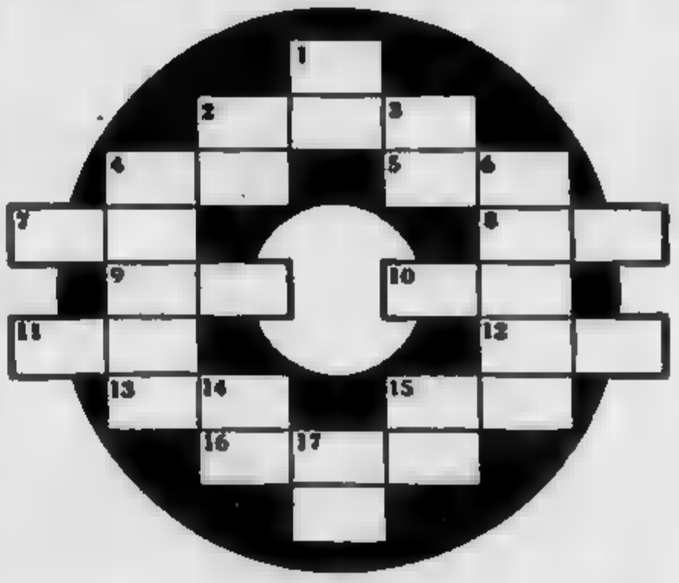
Soluzione del [illegible] n. 1580: 1. Te8 (min. 2. Ad6 matta).

N. 1610 (12 + 10)

M. Marble
(Chess Amateur, 1913)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

CRUCIVERBA SILLABICO



ORIZZONTALI — 2. Avverbio di tempo; 4. Volando succhiano qua e là il nettare; 5. Con me; 7. Condottiero; 8. Lo percepisce al sabato l'operaio; 9. Un plauso a viva voce o per iscritto; 10. Materiale isolante usato [illegible] elettricità; 11. I sapienti Gaspare, Melchiorre e Baldassarre; 12. S'impone all'asino e al mulo; 13. Elementi del fiore; [illegible] Titolo di un romanzo di Zola; 16. Sezione longitudinale della [illegible].

VERTICALI — 1. Nord o Sud il posto ad una delle due estremità [illegible] globo; 2. Cingono l'Italia a nord; [illegible] Un metallo color rossiccio; 4. Scrive discorsi [illegible] difesa di sé o degli altri; 6. Elegante spiaggia di [illegible] de Janeiro; 14. [illegible] e brava cantante di musica leggera; 15. Venuta [illegible] mondo; 17. La cerimonia della nave che scende in [illegible].

SOLUZIONE — [illegible]li: Altora, apl, meco, capo, pare, lode, mica, magi, bacio, stami, Nema, navale — Verticali: Polo, Alpi, [illegible], Apollo, Copacabana, Mina, naia, varo.

GLI SPETTACOLI

Il «Teatro dell'Angolo» debutta domani all'Araldo

Un «Assedio» per i ragazzi

Una decina di anni di vita, lavori e spettacoli in Piemonte, Toscana, Lombardia, Veneto, e più recentemente a Parigi, ad Avignone, in Belgio: per il Teatro dell'Angolo, torinese di nascita, la nuova tappa dopo tanto peregrinare è all'Araldo, il cinema-teatro di via Chiomonte. Da domani la Compagnia mette in scena «L'assedio», uno spettacolo per ragazzi che s'inserisce nella tradizione del gruppo, con repliche previste per i giorni 15, 22, 29 gennaio (sempre alle ore 16) ed un programma di «giochi teatrali» il 21 e il gennaio. «L'assedio», come tutti gli spettacoli del Teatro dell'Angolo, secondo un preciso metodo di lavoro, che costituisce il carattere originale della Compagnia.

«Il punto di partenza — spiega Giovanni Moretti, che è tra i «fondatori», per così dire, del Teatro dell'Angolo — *è l'animazione teatrale con i ragazzi. Il contatto diretto loro fornisce i materiali di spettacolo, che poi vengono rielaborati e rappresentati dagli attori della Compagnia».* Questa rielaborazione tiene conto delle caratteristiche e del linguaggio teatrale proprio dei ragazzi: messo in scena secondo moduli espressionistici, il canovaccio vive molto dell'improvvisazione degli interpreti (*«Abbiamo approfondito* — dice Moretti — *le tecniche dei comici dell'arte»*) e tende a far cogliere ai ragazzi il meccanismo teatrale, l'aspetto di gioco insito nella rappresentazione. *I ragazzi* — continua Moretti — *non considerano così lo spettacolo fine a se stesso, ma si appropriano dei meccanismi per riutilizzarli in seguito nei loro giochi. E questa assimilazione è la salute del teatro».*

Il Teatro dell'Angolo era nato quando Moretti, attore egli stesso, era avvertito *«la frustrazione del lavoro dell'attore tradizionale»*, il quale non ha un rapporto reale con il pubblico, ma è schiavo piuttosto di un concetto astratto di esso. Questa considerazione, unita alla [illegible] di una tradizione di [illegible] i ragazzi, è stata la scintilla iniziale. Ora la Compagnia si è mutata in una cooperativa, in cui lavorano diciotto attori e che, con la nuova iniziativa torinese, cerca di dar vita ad un teatro di quartiere, che sia un punto d'incontro e di sperimentazione al di là delle grosse sale del centro. All'Araldo verranno allestiti, oltre agli spettacoli teatrali, anche cicli cinematografici: *«Un progetto che vogliamo realizzare* — anticipa Moretti — *è quello di una rassegna su come il cinema ha mostrato il rapporto adulto-bambino,* con "Giochi proibiti" e *De Sica, e Truffaut».*

Gli attori della Compagnia sono tutti giovani: *«Alcuni di noi* — dice Luigina Dagostino, attrice e presidente della Cooperativa — *hanno frequentato scuole di teatro, ma la vera scuola è stata proprio il contatto con i ragazzi. Quando si sta con loro, bisogna sempre in qualche modo recitare, adeguarsi alle loro esigenze, improvvisare».* E' importante soprattutto, ci dicono, farli partecipare, come avviene in *«Massimone, re troppo mangione»*, lo spettacolo che in questo periodo il Teatro dell'Angolo porta nelle scuole torinesi (saranno in tutto sessanta mattinate), o in *«L'assedio»*, che si appresta al debutto.

La vicenda, racconta Luigina Dagostino, è quella di un giovane che cerca lavoro presso i tre padroni della città, che gli offrono diverse soluzioni, ma dalle quali il giovane rimarrà sempre deluso, per gli inganni che gli vengono tesi. I tre personaggi negativi sono inoltre con ogni mezzo di impadronirsi di un diamante posseduto da un amico del giovane. Alla fine sarà lo stesso pubblico dei ragazzi che verrà in soccorso dei due giovani, colorando la città, allargata alla platea, e mettendo in fuga i ribaldi.

dg.

FILM D'OGGI

"TELEFON,,

Uno squillo ed è la strage

TELEFON di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence, Patrick Magee. Spionaggio, a colori, Usa 1977 (Cinema Corso).

Inattesa [illegible] dell'anziano e egregio regista Don Siegel (classe 1912) invischiato nella trasposizione cinematografica d'un [illegible] che a leggerlo magari possiede tensione e suscita interesse ma che a seguirne la bislacca vicenda sullo schermo c'è davvero da irritarsi. Si comincia, durante il passaggio dei titoli di testa, con la caccia a un uomo, abile peraltro a sfuggire a chi lo bracca (la polizia sovietica) e a scappare da [illegible] negli Stati Uniti.

L'uomo è [illegible], tranquillo all'apparenza ma iniquo (Donald Pleasence, l'attore che l'interpreta, già fu il maniaco avversario di James Bond in uno dei film della serie «007»): poiché sa che appunto in [illegible] sono cinquanta spie sovietiche pronte ad agire ai danni della potenza americana solo che odano il telefono i versi d'una poesia che dicono *«I boschi sono belli, oscuri... e profondi...»*, eccolo scegliere prima uno, poi un altro e un altro ancora di questi ipnotizzati, che si buttano nello sbaraglio come i leggendari *kamikaze* nipponici.

Ad aggiustare le cose, a togliere di mezzo il nefando e squilibrato telefonista provvederà Charles Bronson inviato [illegible] capitale sovietica in veste di agente segreto e [illegible] incarichi adeguati. Egli non solo compie a puntino la missione affidatagli, ossia far fuori Donald Pleasence, come d'uso nella casta alla quale appartiene, corteggia positivamente la collaboratrice che lo affianca, l'ancor seducente Lee Remick. E così il lieto fine è assicurato.

Non c'è molto da dire su un film di [illegible] genere, che più vuole farsi prendere sul serio più fa ridere. Solo verso l'epilogo esso abbozza, nella schermaglia tra l'agente maschio e l'agente femmina, qualche idoneo [illegible] faceto: prima tutto è voltato al tragico, con distruzioni apocalittiche e modellini, fiammate immani, scoppi tremendi, e fumo, fumo, fumo a non finire. Fumo tanto, arrosto niente.

a. valdi.

GENTE

Vestita sono più «sexy»

Dalla Francia, Laura Antonelli [illegible] pare di volersi ribellare al ruolo che il cinema le ha spesso (e soprattutto fino [illegible] pochi d'anni fa) imposto: *«Non [illegible] una donna-oggetto»* dichiara un po' indispettita. *«Oltre tutto, più recito vestita, più mi trovano sexy».* Il che, conferma il regista Jean [illegible] Rappeneau, che l'ha diretta anni [illegible] sono [illegible] *«Gli sposi dell'anno secondo»*, è vero: *«Da questa attrice-fenomeno* — dice Rappeneau — *emana una [illegible] di sensualità che basta mostrarne [illegible] spalla per far sognare una generazione».*

Ad ulteriore conferma, giunge la notizia che Laura Antonelli, alle soglie del trentaduesimo compleanno [illegible] è stata eletta *«simbolo numero 1 della sensualità 1977»* da una giuria di registi, produttori e critici. Per tutta risposta l'attrice [illegible] n'è scappata in Senegal: *«Leggo* — ha dichiarato — *[illegible] nuotare nuda senza essere considerata un simbolo».*

* * *

Tempo di sessantenni nella musica leggera americana? Oltre al folgorante successo [illegible] Ingrid Bergman nella Hit parade Usa [illegible] il tema conduttore di «Casablanca», c'è da registrare [illegible] debutto nella canzone di Edith Bouvier Beale, cugina di Jacqueline Kennedy Onassis. Edith Bouvier, infatti, ha deciso [illegible] esibirsi stabilmente in un night club di New York, al Greenwich Village, il famoso quartiere degli artisti. Dopo [illegible] dedicato gli ultimi venticinque anni della sua vita alle [illegible] madre, morta poi l'anno scorso, la neo cantante ha dichiarato: «Comincio finalmente a vivere. Cantare è sempre [illegible] il mio sogno».

ALFIERI - «L'anitra selvatica»

Una foresta nel solaio

PIERO PERONA

Eccellente idea quella del Teatro Stabile torinese, [illegible] inserire in calendario il confratello [illegible] Genova «L'anitra selvatica» di Ibsen messa in [illegible] con eccezionale fantasia registica da Luca Ronconi e con viva partecipazione degli affiatati interpreti. Lo spettacolo di ieri sera all'Alfieri si è imposto nonostante la lunghezza che sfiora le quattro ore e nonostante il nervosismo del pubblico infastidito dal lungo attraversamento della città intorpidita dalla neve.

Henrik Ibsen con un'esemplare pittura dei caratteri colpisce coloro che alla vita chiedono tutto e danno poco, accontentandosi d'un soffio d'idealismo che spesso rivela sciocco e vistoso. In particolare la posizione filosofica dell'autore è definita dal comportamento del dottor Relling il quale lamenta nella battuta conclusiva che la vita sarebbe pure bella «se non ci fossero questi benedetti esattori che vengono a bussare [illegible] vostre povere case per chiedere il tributo all'ideale».

Rovinoso portavoce di queste aspirazioni è Gregers Werle, assessionato dalla cattiveria del padre e infastidito dalla debolezza delle [illegible] vittime. Una di queste, il fotografo Hjalmar, ne [illegible] sposato senza sospettare l'ex amica e governante Gina che con un'ottusa passionalità ha saputo volergli bene per tredici anni. Gregers rivede l'amico dopo tanto e confonde con penose rivelazioni finché non lascia la [illegible] indignato; forse la diletta figlia Hedvig è nata invece dal vecchio padrone di casa che frequentò Gina ancora per qualche tempo dopo il matrimonio e probabilmente verità sull'origine di Hedvig s'intuisce attraverso il male agli occhi che pare colpirla per ereditarietà da Werle.

Hjalmar sarebbe un buonuomo, che ama la serietà e si crogiuola in un tentativo d'invenzione scientifica. Costretto ad adottare lo stile del grande personaggio, si perde al punto da sconvolgere la figlioletta che prende la pistola per finire un'anitra selvatica simbolo delle comuni illusioni e se la punta invece al petto. Qui Relling tronca l'eventuale adesione del pubblico insinuando il dubbio che Hjalmar sguazzerà nella commozione e ammirazione di se stesso. Se l'avessero lasciato al suo destino di mediocrità non avrebbe deluso nessuno. Così è stato rovinoso.

Luca Ronconi, [illegible] mai affrettarsi, punta la sua attenzione sul mestiere di fotografo del protagonista. Fin dal primo atto i personaggi vestiti dei neri costumi di Vera Marzot e [illegible] le spettinate chiome candide, sembrano negativo di un'immagine che prenda forma nella penombra della camera [illegible] Poi la meravigliosa macchina scenografica di Gae Aulenti riproduce [illegible] lettera i tre interni d'un alloggio come se dalla platea scorresse un'enorme serie di fotogrammi. Non diversamente che in una lente d'ingrandimento si vedrà il famoso solaio che per il nonno [illegible] Hedvig rappresenta la foresta dove spunterebbero gli orsi e [illegible] già i domestici conigli. Infine la stessa successione dei quadri [illegible] raddoppiati o concatenati richiamo alla mente — con l'attesa per l'invenzione di Hjalmar — macchine fantastiche del passato dal nome e dalla tecnica incredibili: il fenachistiscopio, il cinetoscopio, il fucile fotografico. Forse nella Norvegia del 1885 si attende il cinema.

La sapiente concezione di Ronconi coinvolge gli attori in una prova davvero collettiva, forzata la voce e raggelato il gesto. C'è chi preferisce la pacata mediocrità affibbiata da Eros Pagni a Hjalmar o la lucida intenzionalità suggerita a Relling da Giancarlo Dettori. Tuttavia non sarebbe giusto anteporli a Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Omero Antonutti, Paola Daneri e alla coppia di seduttrici-sedotte Miriam Crotti e Lucilla Morlacchi che rischiano di usurare i difficili registri un'interpretazione mai di maniera.

Gli attori di Luca Ronconi hanno la fortuna di vivere in una dimensione europea.

IN UN FILM

Paolo Poli come Mandrake

ROMA — *«State ben attenti, chi ha il potere non lo molla»*: questo avvertimento che Flavio Mogherini lancia nel suo [illegible] film — attualmente in lavorazione a Roma — *«Le braghe del padrone»*, [illegible] dall'omonimo romanzo di Terzoli e Vaime e interpretato da Enrico Montesano, Milena Vukotic, Terry Thomas, Paolo Poli e Vanna Brosio.

«Le braghe ossia i pantaloni del [illegible] padrone — dice Mogherini — *sono sempre bianche, candide, pulitissime; quelle del padrone fasullo, nuovo arrivato, di piccolo calibro potranno essere al massimo grigiastre».* E' il caso di un giovane cacciatore di beccacce che, trascorsa la giovinezza in tutta umiltà, tenta la scalata al potere sospinto dalla fidanzata aspirante hostess e [illegible] un diavoletto che appare all'improvviso soffiandogli nell'orecchio parole di fuoco.

La trama vuole che la scalata del giovane in una grossa casa editrice porti vertiginosamente all'apice della carriera ma che, altrettanto vertiginosamente, lo faccia precipitare al punto di partenza. *«Presidenti si nasce, non si diventa»*, dice Mogherini, ma il suo protagonista non perde d'animo: alla fine [illegible] film ripartirà all'attacco: *«C'è una fabbrichetta di automobili a Torino...* — dice tra sé e [illegible] — *vediamo cosa può fare...».*

Mogherini — che ha portato al successo nel cinema Renato Pozzetto con *«Per amare Ofelia»* e *«Paolo Barca maestro elementare»* — spiega di voler attingere alla vena comica di questi [illegible] primi film dopo la parentesi drammatica aperta con *«La ragazza dal pigiama giallo»*, [illegible] sua più recente pellicola in programmazione.

«E' una favola moderna con qualche amarezza [illegible] molte risate" — dice riferendosi alle *"Braghe del padrone"* — *ma non avrà niente da spartire con la commedia all'italiana. Niente battute pesanti, nessuna precisa ambientazione caratterizzante, prenderà soprattutto di mira quegli elementi che nella commedia all'italiana vengono invece spesso esaltati: la "drittaggine" e la furbèria che ci contraddistinguono e delle quali tanto ci vantiamo».*

La parte del diavolo — una specie [illegible] grillo parlante [illegible] Pinocchio vestito con frack cilindro come Mandrake — è stata affidata a Paolo Poli [illegible] sarà, per questo attore di cabaret e di teatro, [illegible] delle rarissime apparizioni cinematografiche.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA INVERNALE

Dal "Gloria,, alla "Messa,,

RICCARDO VIANELLO

Protrattasi fino alle soglie delle festività natalizie la stagione sinfonica di autunno della Rai, quella invernale (e la giornata torinese, con la sua implacabile nevicata, ha fornito all'aggettivo la più concreta legittimità) ha preso l'avvio ieri sera all'Auditorium con il tradizionale concerto sinfonico-corale. Un concerto che alla guida dei rispettivi complessi ha visto due maestri in sostituzione, ossia Wladimir Delman al posto di Gianandrea Gavazzeni ed Eros Cassardo al posto di Fulvio Angius.

Il Gloria di Vivaldi copriva, con la sua vastità opportunamente vestita dall'elaborazione di Casella, la prima parte della serata. Per chi è abituato al Vivaldi strumentale dei seicento e passa Concerti, questo «prete rosso» stenta ad uscire, pur nello sfarzo di imponenti soluzioni formali, da una tinta rosata, tipica in chi, tra il rispetto dell'ufficio sacro e la perenne distrazione creativa, doveva fare i conti con la fede. Musica come sempre agilissima, però, ideale per soddisfare tutte le borse degustative, e, per certi aspetti tra il pastorale e pomposo, correttamente calata nella più scontata ed accettata tradizione liturgica.

Nella seconda parte la Messa in mi bemolle maggiore di Schubert, una volta abbastanza quieta e rispettosa di caratteri obbligati, nonché di dilatata seriosità. Ma l'arringa della coralità ampiamente sfoggiata, delle forme contrappuntistiche abilmente abbozzate, dei calorosi interventi solistici, non è sufficiente, per inguaribile cultore del «lied» cameristico, ad ottenere un verdetto di piena assoluzione.

Applausi prolungatissimi per tutti i protagonisti della serata, dai solisti Gamberucci, Spica, Bormida, Buoso, Frascati e De Bortoli al Coro diretto da Eros Cassardo, dall'Orchestra al suo lucido e trascinante direttore Wladimir Delman.

Un doge di Byron per Jean Marais

PARIGI — L'attore cinematografico e teatrale francese Jean Marais si appresta a vestire i panni di un doge di Venezia nel suo prossimo lavoro teatrale.

Marais, infatti, sarà il protagonista di *«Le doge de Venise»*, che lui stesso ha adattato al teatro ispirandosi ad un lavoro di Lord Byron. La regia sarà di Anne Delbee.

La Ciuffini si lancia in nuove attività

Sabina giornalista manda fiori a Fellini

ADELE GALLOTTI

MILANO — «Pensavo di aver solo fatto un piacere a un amico, che è direttore di un settimanale a vasta tiratura; invece ho trovato una nuova strada». Sabina Ciuffini, ex valletta di «Rischiatutto», 26 anni, romana ma ormai milanese di elezione (son passati 10 anni da quando arrivò negli studi televisivi a far da spalla a Bongiorno), disinvolta, riuscì a personalizzare le sue piccole comparse televisive ottenendo un grosso successo di pubblico.

Alla fine del suo rodaggio con Mike esordì in cinema, poi è diventata la diva di cortometraggi pubblicitari, ha condotto a Telemontecarlo ben 20 interviste, adesso presenta ogni martedì un suo quiz a Telealto Milanese e ha alle sue dipendenze un valletto che docilmente le porge le buste. Non basta: ogni settimana appare su un settimanale una sua intervista con personaggi ad altissimo livello: Andreotti, Gianni Agnelli, Fellini, Ferrari, Moravia.

La trovo al ristorante Solferino, di cui è socia, a tavola insieme con Curzio Castelli. Sorride divertita per queste sue nuove esperienze. «La vedi questa stilografica? Me l'ha regalata Agnelli, scandalizzato per la mia brutta biro. Certo, da 3 mesi ogni martedì ho il mio quiz personale "Pronto, chi vince?". I concorrenti di persona non ci sono: al loro posto ho 5 telefoni che squillano in continuazione. Io a caso alzo un microfono dopo aver fatto la domanda, che spesso è un filmato. A smistare le telefonate ci sono due nonnini deliziosi, due pensionati che mi riferiscono anche le lamentele. Si vincono premi singolari: un salotto, una mortadella da 25 chili: io cerco di aiutare i concorrenti, buscandomi i rimbrotti dei capi che dicono che da noi si vince troppo. Martedì prossimo esordiremo con un nuovo giochetto: *"Chi ti assomiglia?"*. Mostriamo una faccia caratteristica, chi crede di somigliarle, scrive; noi li invitiamo in studio e i telespettatori votano per questi sosia».

E il valletto?

«E' bellissimo, me lo sono scelto io. Sagdro Stephanoff, ha occhi verdi come Alain Delon ed è simpatico come Celentano. E' anche estroverso, abituato a contrattare camion di frutta ai mercati generali. Non sembra convinto del suo ruolo, ma noi lo teniamo al suo posto...».

La tua attività di giornalista come si è iniziata?

«Per caso, io sono molto amica di Niki Lauda; Vesigna, direttore di "Sorrisi e canzoni" voleva un servizio sul corridore che è notoriamente scorbutico, così mi chiese di provarci. Andò bene e ci presi gusto. Non devi meravigliarti: sin da ragazzina barattavo il tema di italiano con quello di matematica. Non per niente sono nipote di Guglielmo Giannini e mia sorella fa la giornalista a Roma».

Come hai fatto a strappare degli appuntamenti a gente così impegnata?

«Sono testona; mando telegrammi, cartoline, fiori. A tutti dopo ho fatto un regalino. Fellini, che mi ha scoperto un viso rinascimentale, ha giurato che mi utilizzerà nel suo prossimo film. Era convinto che filassi col fotografo... Figurati! Io che vivo con Curzio da 5 anni! Ci sposeremo appena avrò tempo di fare un figlio. Andreotti è stato molto divertente, mi ha ricevuta nel suo ufficio interrompendo un Consiglio dei ministri, che occhieggiavano. Moravia è strano ma collabora. Perrari il più difficile».

E il cinema?

«Dopo la brutta esperienza di *O mia dolce matrigna* che non era un film porno ma un film cretino, ruppi il contratto con quella casa. Voglio fare un film mio, ho già scritto due soggetti insieme a dei giovani che fanno parte di una cooperativa. Questa è la strada più difficile; perché bisogna trovare i soldi ma a primavera spero di realizzare il primo soggetto: una storia d'amore particolare, cui nessuno ha pensato. No, non te la dico. Non sarò io la protagonista ma un uomo».

Mike lo vedi?

«Ogni tanto, credo che a suo modo mi voglia bene, non gli ho mai chiesto se mi rimpiange. Ma c'è chi rimpiange lui. Ho incontrato in montagna una ragazzetta che sembrava un pinocchietto, venne subito a salutarmi. Era Paola Manfrin, l'ho trovata molto depressa, credo che pensi con malinconia al suo ruolo di valletta».

Fuori casa

I GIOVANI ALL'AUDITORIUM — All'Auditorium Rai di via Rossini, stasera alle 20,50 secondo concerto riservato ai giovani strumentisti selezionati per il concorso radiofonico «Auditorium, rassegna di giovani interpreti». In programma Bach, Bonnet, Franck, Liszt, Cerchio, Renosto, Castaldi, Correggio. Interpreti Marco Corsi e Alessandro Licata (organo), il complesso Antidogma Musica con Claudio Montalfia (flauto), Dora Filippone (chitarra), Guido Guida (pianoforte), Gianni Pessio (percussione).

GOLDONI AGL'INFERNOTTI — Al teatro degli Infernotti, in via Cesare Battisti 4, si inaugura stasera la stagione teatrale dell'Unione Culturale. Alle 21,15 va in scena con la Cooperativa Teatro Proposta «La guerra» di Carlo Goldoni. Interpreti de «La guerra» sono Marco Aiolfo, Pino Mangano, Caterina Rochiran e Rosanna Sciarandi. Regia di Rubino Rubini.

AMICI DEL REGIO — Domani alle 17, alla Famija Turinèisa (via Po 43), incontro con il direttore artistico del Teatro Regio, Gianpiero Taverna, il quale parlerà dell'opera «Elegia per giovani amanti» di Hans Werner Henze che andrà in scena al Regio il 20 gennaio. L'incontro è promosso dall'Associazione Amici del Regio.

GRUPPO SPAZIO 4 — In via San Massimo 21, stasera alle 21,15, Raffaella Arrobbio parla sul tema: «La personalità integrale».

CONCERTO A CIRIE' — Domani alle 21 a Palazzo Doria concerto di pianoforte di Gigliola Rizzuto che eseguirà brani di Schubert.

Per l'autorevole "Guardian,,

Il vero maschio italiano è Giannini

LONDRA — Il crescente interesse del vasto pubblico britannico per il cinema italiano, finora non molto conosciuto, è confermato dall'onore di un «profilo» che l'autorevole *Guardian* ha dedicato oggi a uno dei più popolari «*nuovi attori*» italiani: Giancarlo Giannini.

L'interesse per Giannini è giustificato sia dalla grande popolarità che l'attore italiano si è conquistata fulmineamente in altri Paesi (specie negli Stati Uniti), sia dal fatto che è l'interprete di due film italiani giunti sugli schermi londinesi: «*L'innocente*» di Luchino Visconti e «*Travolti da un insolito destino...*» di Lina Wertmuller. Entrambi hanno molto interessato gli inglesi: il primo come ultima opera di uno dei «*mostri sacri*» della regia italiana e il secondo come esempio della «*nuova generazione*» di registi che ha già ottenuto buoni riconoscimenti in campo internazionale. Il «*profilo*», scritto da Derek Malcom, non è entusiasticamente adulatorio ma sembra proporsi soprattutto di far conoscere Giannini come uomo al pubblico inglese. Come attore Giannini viene definito «*l'ultimo superstar del maschilismo italiano*», il «*successore di Marcello Mastroianni*» che «*sembra avere un profondo effetto*» sulle donne.

Finlandia antipunk

HELSINKI — Il ministero dell'Interno finlandese ha provocato, ritirando il relativo permesso, l'annullamento dello spettacolo che il complesso Punk inglese «Sex pistols» avrebbe dovuto tenere a Helsinki. La decisione è chiaramente in rapporto all'appello rivolto al ministero da nove organizzazioni giovanili perché si impedisse al complesso di disseminare la sua «*cultura di massa malata*» in Finlandia.

Il ministero ha precisato che il permesso è stato revocato in base al fatto che tre dei quattro componenti il complesso hanno trascorsi penali, anche per l'uso di droga. Inoltre ha tenuto conto di quanto «*si è letto sui giornali circa il comportamento del gruppo*».

Chitarrista sconfigge scarafaggi

HIPASS (California) — *Un chitarrista paralitico ha fatto una fortuna creando un suono che fa fuggire i topi e uccide gli scarafaggi.*

Bob Brown ha fatto la scoperta di questo suono del tutto casualmente. Mentre stava cercando di fabbricare una chitarra elettrica nell'autorimessa di casa sua, le corde dello strumento hanno fatto un suono stridente che ha seminato il terrore tra i topi che si trovavano nelle vicinanze.

Brown ha commercializzato la sua scoperta, che l'anno scorso gli ha fruttato 800 mila dollari.

ERBA: ore 21,15
GIPO
« IJ PITOCH »
Pren. tel. 890.467

UNIONE CULTURALE
(V. C. Battisti 4/0)
TEATRO INFERNOTTI
COOPERATIVA TEATRO PROPOSTA
« LA GUERRA »
di Carlo Goldoni
Tutti i giorni ore 21,15. Posto unico: L. 1000+500. Tessera Soci - 511.776

LE CUPOLE
Questa sera: LISCIO
WALTER RANIERI

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA
Boccaccio 71
Canta Carmen Rizzi
Omaggi floreali alle signore
Du Parc
Il vero salotto di Torino
C. Reg. Margherita 104, tel. 851.123

dancing club 84
Ore 21 FINALISSIMA
JARIT
con la partecipazione di
MIKE BONGIORNO
Domenica ore 21
VALLERO FOLK

I.A.P.DI.BA.L. organizza domani ore 21 al
CHARLIE BROWN SIX
Endas Club Brandizzo
GARA DI BALLO LISCIO
1° SELEZIONE
presenta
Giorgio di Borgaretto
Orch. NANDO FRANCIA
(gara libera a tutti)

TEATRO NUOVO: ore 21,15
MACARIO
ULTIMI 3 GIORNI
Bigl. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

Teatro Alcione
Erotic show n. 1 1978
CHRISTINE - TAMARA - ANUSKA
Successo insuperato

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
BALLO LISCIO con
ALDO e i KING'S

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Stasera e domani Cabaret ore 22
Franca Valeri
Gli Scostumisti
Pren. inf. in sede soci (837.500)

FARO
Bomboniere torinesi del liscio
Serata elegante a premi
Domani 15.30 demo tutto offerto
LA NUOVA EDIZIONE

Il ristorante CUCCO
offre alla sua clientela il menù tipico a
L. 5000 tutto compreso
Pren. tavoli tel. 830.478
C. Casale 99, chiuso il lunedì

Trocadero
Via A. Doria 9 - Tel. 553.771
Ore 21
IL MAGAZZINO DEI RICORDI

LE PARADIS
v. San Massimo 14, tel. 830.775
Ore 21 GUIDO MONGE
Ore 23,30 Revival Café Chantant
GIANNI LIBONI
Giordana Serra, Roberto Marchetti

SALA GAY
Ore 16 matinée
Ore 21 Gala azzurro
premi, fiori, omaggi
alle Dame in azzurro
la roulette di Peter Kan
Orch. Romy e Cardillo

FORTINO
Venerdì chic, brioso... una serata diversa
conduce
CARLO WILLIA

Per una serata diversa vieni al
DOCK MILANO
V. Cernaia 46 - tel. 538.069
in compagnia dei
RUSTEGHI FOLK
e PAUL FRANZI

Oggi al Cinema ARLECCHINO
WARNER BROS. presenta
BARBRA STREISAND - RYAN O'NEAL

se conosci Judy
che va matta per Steve che si chiama Howard
la cui fidanzata Eunice
ha un'emicrania spaventosa
mentre l'agente della CIA e il detective balordo
si frogano per sbaglio le stesse valige
non sapendo delle rocce di Neandertal
e tutti inseguono il drago cinese
non puoi fare a meno
di chiedere a Judy

Ma PAPA' TI MANDA SOLA?
(What's up Doc?)
UNA PRODUZIONE PETER BOGDANOVICH
con KENNETH MARS - AUSTIN PENDLETON - SORRELL BOOKE - MICHAEL MURPHY
e per la prima volta MADELINE KAHN
TECHNICOLOR
BUCK HENRY, DAVID NEWMAN & ROBERT BENTON - PETER BOGDANOVICH - PETER BOGDANOVICH
ORARIO: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. E' UN FILM PER TUTTI

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
● Topolino Anni 30 tradotto da Pavese
● Intervista esclusiva
MACK SMITH
attacca gli storici italiani
editrice LA STAMPA

Un saluzzese ha ritrovato i compagni di prigionia

Dal lager nazista a Portobello

SALUZZO — Una vecchia storia di guerra, mai dimenticata però da coloro che ne furono i protagonisti, rivive questa sera a «Portobello» (rete due, ore 20,40), nel racconto di tre antichi commilitoni che si ritrovano.

1 aprile 1945, campo di concentramento di Enzensfeld, Austria: pare un giorno triste come gli altri per gli oltre 7 mila prigionieri rinchiusi nel lager nazista. Poi, d'un tratto, urla, spari, motori: i tedeschi fuggono mentre le truppe sovietiche entrano liberatrici nel campo fra l'euforia — e il disorientamento — generale. Si raccolgono le poche cose, i viveri abbandonati nelle cucine; poi, via verso la libertà.

Nel cortile del campo rimangono tre prigionieri italiani, tre uomini uniti dallo sgomento di quei giorni e dalla stessa nazionalità: un lombardo, Carlo Anfossi, un veneto, Vittorio Trentin, un istriano, Silvio Giagnetich. Da quel giorno, e per 54 giorni, i tre sfidano di continuo la morte nell'attraversare i territori ostili sino alla sospirata frontiera di Tarvisio: una lunga odissea a piedi di tre uomini soli, impauriti e coraggiosi.

«Di quei giorni ho scritto un lungo diario, e così quando ho visto Carlo Anfossi, il bersagliere, che venerdì 30 dicembre cercava in tv (a Portobello) *i suoi due commilitoni e fratelli d'allora... beh, l'emozione è stata forte.* Silvio Giagnetich, 54 anni, è l'istriano del gruppo: saluzzese d'adozione dal 1948, è noto a tutti i concittadini per la sua attività di decoratore d'edifici. *«I tedeschi mi hanno fatto prigioniero il 9 settembre del '43 a Firenze, dov'ero marconista al V Corpo d'Armata. Prima mi portarono al campo 7A di Memminger e quindi ad Enzensfeld dove lavoravo in cucina. Anfossi e Trentin allora non li conoscevo ancora ed anche nella vita di prigionia ci frequentavamo poco. Solo dopo quel 1 aprile, e per 54 giorni...».*

Silvio Giagnetich

Quel periodo, quelle avventure sono state rievocate dal milanese Carlo Anfossi, portiere in pensione, nella popolare trasmissione condotta da Enzo Tortora davanti a milioni di spettatori. Ha lanciato il suo appello: *«Cerco i miei due compagni di allora: uno era un istriano dal nome difficile, Giagnetich; l'altro un barbiere veneto di nome Vittorio ed il cognome che finiva in "i-n". Riuscirò a riabbracciarli dopo trent'anni?».*

«Trent'anni — dice Giagnetich nella sua casa di corso Roma 33 —. *E come si faceva a ritrovarci se non era per* Portobello ? *Arrivati a Tarvisio, quel 24 maggio, ci dividemmo: avevamo due cavalli ed un carretto colmo di provviste così i partigiani ad un posto di blocco volevano requisirci tutto. Allora Anfossi fuggì a cavallo, mentre io rimasi per qualche tempo a Valdagno con Trentin. Nel '48 mi trasferii da mia sorella che si era sposata a Savigliano — noi siamo originari di Laurana in provincia di Fiume, e da qui venni a Saluzzo dove ho formato la mia famiglia e dove vivo serenamente».*

E da Saluzzo oggi Giagnetich si trasferisce a Milano dove riabbraccerà, non senza commozione, i suoi due compagni d'allora davanti alle telecamere.

al. ged.

In attesa dei mondiali

Grosso appuntamento per gli sportivi domani sera (rete uno, ore 22) per il collegamento televisivo con Buenos Aires in occasione del sorteggio dei quattro gironi per il prossimo campionato mondiale di calcio. Tito Stagno, che ha realizzato la trasmissione, s'è avvalso di Bruno Pizzul, inviato in Argentina, che seguirà fase per fase il rituale degli abbinamenti e parlerà con Enzo Bearzot, e di Sandro Paternostro, che a Londra intervisterà Bobby Charlton e i bookmakers inglesi per conoscere quali sono le nostre quotazioni sul mercato delle scommesse.

Un'importante schiera di ospiti saranno invece presenti negli studi di Roma: fra gli altri, esprimeranno un loro giudizio Facchetti, Riva, Mazzola, Burgnich, Boniperti, Valcareggi, Piola, Meroni, Rizzoli, Pianelli, Helenio Herrera, i fratelli D'Inzeo, Pietrangeli.

«Scommettiamo?»

Poliglotta nuovo campione

MILANO — Rossi è caduto, viva Rossi. Dopo quattro vittorie, il bizzarro genovese ha incontrato un avversario molto preparato, che dopo aver monopolizzato la trasmissione, lasciando ben poche *chances* ai due avversari, non ha sbagliato neanche la risposta finale. Giorgio Gaiani, 44 anni, di Vicenza, laureato in scienze politiche, funzionario delle FF.SS, esperto in etnologia, si è imposto come campione di «Scommettiamo?» vincendo in una sola volta 4.790.000 lire (quasi quanto è riuscito ad accumulare Rossi in cinque puntate).

Il terzo concorrente, un altro ferroviere, Gino Mortellaro, 57 anni, di Battipaglia (Salerno), presentatosi per la botanica, ha fatto scena pressoché muta, paralizzato da uno stato di estrema emotività.

Queste le sette materie in tabellone: *musica classica, i barbari, la fantascienza, prime donne dello sport, il decadentismo, le coppie comiche, le grandi scoperte archeologiche.*

Dopo la presentazione dei due nuovi concorrenti (Gaiani parla diverse lingue e viaggia molto; Mortellaro è vegetariano, appassionato di floricoltura) ed i complimenti per l'originale cappellino alla Sherlock Holmes del sempre eccentrico Rossi, Mike Bongiorno dà inizio alle domande preliminari.

Gaiani le azzecca tutte, gli altri due, invece, ne sbagliano una a testa ed iniziano il gioco con le sole 100.000 lire di partenza.

Fin dall'inizio Gaiani dimostra la sua superiore preparazione: già alla seconda corsa dispone di un bottino di 2.500.000 lire; alla terza, 3.300.000.

Rossi e Mortellaro hanno ben poche occasioni di intervenire nell'«assolo» del simpatico vicentino. Si gioca l'handicap. La valletta porta fortuna a Gaiani: una spinta alla ruota e la freccia si blocca sul *«cavallino»*. Gaiani nel giro di pochi minuti si porta vicino a quota quattro milioni di lire. Rossi mantiene la calma; flemmatico e spiritoso, porge i suoi complimenti (*«è molto forte e, soprattutto adesso, ha tanti soldi»*). Gaiani conclude la prima fase di gioco a quota 4 milioni 790 mila lire.

Entra in scena l'ospite della serata: Gina Lollobrigida. L'attrice si esibisce in un confronto con i «colleghi» fotografi, immortalandoli con uno scatto. Il personaggio misterioso della passata settimana era Iva Zanicchi. Tre i quadri prescelti da Gina Lollobrigida; la rassomiglianza con la Zanicchi, che si posa accanto, è evidente.

Siamo alla svolta finale. I concorrenti in cabina si ritrovano: Mortellaro con 50 mila lire, Rossi con 230 mila e Gaiani, come detto, con 4 milioni 790 mila lire. Sbaglia Mortellaro, indovina Rossi ed è il turno del barbuto Gaiani che aspetta gli ultimi nove secondi per rispondere esattamente. E' lui il nuovo campione. *(Agi)*

TELEVEDIAMO

Un film di Ashby in concorrenza con il teatro di Primo Levi

Il marito torna arrabbiato

Un notevole film di Hal Ashby si segnala questa sera fra le trasmissioni tv (rete uno, ore 21,35): è «Il padrone di casa», primo lungometraggio del regista, al quale avrebbero poi fatto seguito film come «L'ultima corvée», «Harold e Maude» e l'ultimo «Questa terra è la mia terra». In precedenza la rete uno trasmette la rubrica di attualità «Tam tam» (ore 20,40). Sul canale concorrente, invece, prende il via un breve ciclo di tre racconti di Primo Levi sceneggiati per la tv. Il primo di essi, in onda alle 21,50 (e quindi in spiacevole alternativa al film di Ashby), è «La bella addormentata nel frigo».

La serata della rete due comprende inoltre «Portobello» alle 20,40 e, in chiusura, la prima puntata di una nuova serie dedicata ai problemi della donna e curata da Carla Ravaioli, «Femminile maschile» (ore 22,40). Estero: a Capodistria film jugoslavo che mescola thrilling e fantasmi nazisti («L'assassino venuto dal passato», ore 20,35) e a Montecarlo storia di un accattone in «Il mostro di Magendorf» (ore 21,10).

Nel pomeriggio, come tutti i venerdì, la seconda parte del film per la rassegna «Un libro, un personaggio, un film», curata da Letizia Solustri (ore 17): oggi, come ieri, il libro è «Com'era verde la mia valle» di Richard Llewelyn e il film, omonimo, è quello di John Ford interpretato da Walter Pidgeon e Maureen O'Hara.

IL PADRONE DI CASA (rete uno, ore 21,35). Film. Regia di Hal Ashby, con Ileau Bridges, Lee Grant, Diana Sands, Susan Anspach — Elgar Enders ha ventinove anni: cresciuto a New York in una famiglia borghese, bianca e perbenista, decide di rompere con il suo ambiente e se ne va ad abitare da solo in un quartiere nero. Prima conosce Fanny, giovane moglie di un detenuto con la quale ha una breve relazione. Poi con Elgar va a vivere Lenie, una ragazza nera di cui si è innamorato. I guai verranno quando il marito di Fanny esce di prigione e vuole vendicarsi di Elgar. Ma alla fine il giovane riuscirà a conquistare una propria serenità al fianco di Lenie.

LA BELLA ADDORMENTATA NEL FRIGO (rete due, ore 21,50) — Berlino, 19 dicembre 2115: è la data prevista per il risveglio di Patricia, una ragazza che a 23 anni, nel 1965, si era fatta ibernare da uno scienziato. Il racconto di Levi analizza i diversi comportamenti delle persone che con lei hanno a che fare: c'è in tutti grande curiosità, poi i sentimenti prendono consistenze diverse. Baldur si innamora di Patricia e le propone di fuggire insieme.

HAPPY DAYS - L'ASIATICA (rete uno, ore 19,20) — Ve la ricordate l'asiatica, quella grande epidemia di influenza che si abbatté sull'Italia negli Anni Cinquanta? Neppure gli americani ne sono stati immuni, tant'è vero che nell'episodio odierno di *«Happy days»* è Richie ad essere costretto a letto dal celebre virus. Per vincere la noia, organizza una serata a casa propria con la collaborazione di Potsie e Ralph: i ragazzi hanno in animo, una volta allontanati i genitori, di proiettarsi in santa pace un filmetto vietato ai minori. Ma non hanno fatto i conti con un ospite che non si attendeva.

LA FAMIGLIA ADDAMS - ASTRONAVI PER FORZA (rete due, ore 18,50) — Il titolo complessivo della trasmissione è *«Buonasera con... Tarzan & C.»*. Tarzan non ha bisogno di presentazioni, ma i «C.» in questione sono i cartoni animati della famiglia Addams, uno dei tanti gruppi di personaggi made *Hanna & Barbera*. Oggi li vedremo impegnati con un razzo a decollare verso la Luna.

Femminile maschile

A testimonianza di un crescente interesse per «L'altra metà del cielo», quella femminile, prende avvio questa sera il terzo programma a puntate «delle donne» (e guarda caso, sempre sulla rete due). Il titolo è *«Femminile maschile»*, la collocazione è alle 22,40, sulla rete due come s'è detto, la realizzazione è curata da Carla Ravaiola, giornalista e autrice di uno dei primi importanti testi italiani sulla problematica femminile e femminista, *«La donna contro se stessa»*. Le puntate della trasmissione sono sei, una alla settimana.

In ogni puntata Carla Ravaioli intervista in studio un personaggio (maschile) che in modi e tempi diversi si è occupato della questione femminile. I nomi sono quelli di Indro Montanelli, Giorgio Bocca, Cesare Musatti, Marco Lombardo Radice (coautore di «Porci con le ali»), Francesco Alberoni e Benigno Zaccagnini.

«Tutti uomini — dice la Ravaioli — *per dimostrare che in Italia il potere è sempre maschile, tutti uomini importanti, ascoltati, seguiti dall'opinione pubblica, amici della donna almeno a parole.*

Colizzi ha doppiato Dayan

ROMA — «No: non posso dire niente. Noi attori quando interpretiamo un "giallo", siamo legati da una promessa che è quasi un giuramento. Non dire mai a nessuno come andrà a finire».

Prudentemente Pino Colizzi, il protagonista di «Puzzle», il «giallo» di Claude Dessailly la cui prima puntata è andata in onda martedì scorso, non fa eccezione alla regola.

«Lei, Colizzi, passa per uno che fa tutto, che vuole fare tutto. Dicono di lei che tre giorni fa ha addirittura dato la sua voce a Moshe Dayan nella traduzione italiana del suo colloquio con l'on. Andreotti. Perché tutto questo attivismo? Solo per guadagno?».

Colizzi sorride. «Per guadagno? Non tanto e non solo. In realtà, innanzitutto mi piace che mi chiamino, che si ricordino di me. E se questo avviene anche quando non mi offrono parti da protagonista (come ad esempio in *Anna Karenina*) va bene egualmente purché sia un ruolo giusto. In quanto alla voce di Dayan è vero. Chissà perché mi hanno voluto... Forse per coerenza, perché ho doppiato Robert Powell nel *Gesù* di Zeffirelli...».

«Che cosa fa attualmente?».

«Un po' di tutto: doppiaggio, cinema, televisione e, spero presto, prosa. Ma, a parte il doppiaggio, tutto il resto è allo stato di progetto. Per la prosa spero molto in un'idea che se va in porto mi ribalterebbe sul palcoscenico più prestigioso d'Italia. Tra parentesi, mi piace di ricordare che ho cominciato una ventina di anni fa con Visconti, Stoppa e la Morelli (ero giovanissimo) in *Uno sguardo dal ponte*».

«Come ha trascorso le vacanze di Natale?».

«Bene, se non ci fosse stato lo sbaglio del telefono».

«Di che si tratta?».

«Sono andato a trascorrere un po' di giorni a Pescasseroli e ho affidato il mio recapito alla segreteria telefonica. Però, mi sono sbagliato: il numero di casa era giusto ma il prefisso era di un paese calabrese. Conclusione: sono rimasto in Abruzzo tagliato fuori dal consorzio umano per due settimane, e per due settimane — mi hanno detto gli amici — una vedova in provincia di Catanzaro ha dovuto rispondere venti volte al giorno che non mi conosceva e che casa sua non era né un "residence" né un albergo né una casa d'appuntamenti. A parte questo, tutto è andato bene, compreso l'esito della prima puntata di "Puzzle"».

La Pergola
Il nuovo locale di FORTIN
con le nuove specialità
Musica con
BRUNO GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Romina Power** (c)
17,05 **Cristoforo Colombo** (c). (Replica)
18 — **Argomenti: Dietro lo schermo** (Seconda puntata - Replica)
18,30 **Nord chiama Sud - Sud chiama Nord** (c)
19 — **I folletti benefici.** Pupazzi animati (c)
19,20 **Telefilm: Happy Days. «L'asiatica»** (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tam - Tam.** Attualità del TG1 (c)
21,35 **Film: Il padrone di casa** (c). Regia di Hal Ashby
Telegiornale (c)
Oggi al Parlamento (c)

RETE DUE

17 — **Un libro, un personaggio, un film**
Film: Com'era verde la mia valle di John Ford. (Seconda e ultima parte)
18 — **Politecnico** (c). **Il documento e le tecniche del restauro**
18,25 **Dal Parlamento - TG2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con Tarzan & C.** (c)
18,50 **La famiglia Addams.** (Cartoni animati) (c)
19,15 **Tarzan il signore della giungla** (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto** (c)
20,40 **Portobello: Mercatino del venerdì**
21,50 **La bella addormentata nel frigo.** Racconto di Primo Levi. Regia di Massimo Scaglione
22,40 **Femminile Maschile.** Servizio di Carla Ravaioli

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

SVIZZERA

20,45 **«Ol piano a cova»** (c)
22,05 **Prossimamente** (c)
22,20 **Telegiornale** (c)
22,30 **Sci: Discesa femminile** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **Film: «L'assassino venuto dal passato».** Con Vojo Afric, Free Peterson. Regia di Bosko Boskovic (c)
22 — **Locandina delle manifestazioni economiche**
22,20 **L'arte jugoslava: la ceramica** (c)

MONTECARLO

19,50 **Notiziario**
20,10 **Telefilm: «The Bold Ones». «La legge del silenzio»**
21,10 **Film: «Il mostro di Magendorf».** Con Gert Froebe, Michel Simon. Regia di Ladislao Vajda
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Punto Sport.** Di Gianni Brera
22,55 **Montecarlo Sera**
23 — **Notiziario**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 13,45: Film replica: «I fantastici piccoli superman» a colori; 17,15: Tennis; 17,35: Lasciateli vivere: fauna in pericolo; 18,05: Documentario a colori; 18,35: Occhio sul mondo; 19,30: G.R.P. sport; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: «Maggiolino Dudu tra leoni pantere e zebu» a colori; 22,30: Derby bar; 23,40: Telefilm: «Grandi battaglie: mare nostrum»; 1,15: Film replica.
TELE COMMERCIALE — Ore 18: Per voi ragazzi...; 19,30: Assistenza oggi; 20,30: Con noi è un'altra cosa; 22: Film; 23,30: Buona notte.
TELE ALTA VALLESUSA — Ore 18,30: Tv ragazzi; 20,30: Notiziario; 21: Film; 22,50: Film.
TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Furono vacanze di sangue (film); 14,30: Il disk jockey presenta; 15: For you to you; 15,30: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Palladium; 18: Il parere del medico; 19: Movie set; 20,15: Super classifica show; 21,15: Gigantissimo; 21,45: Lettere a Silvana; 22: Da cuore a cuore; 23: For you to you; 23,45: Sicario 77 vivo o morto, film.
TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film: Perry Grant: l'agente di ferro; 18: Disck Jockey special; 18,45: Notizie; 18,50: Sport; 19,30: Notiziario A.C.I.; 20: Film: Addio Lara; 21,35: Na seira con noi.
VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 18,15: E allora calcio; 19: Quale cinema, a cura dell'A.I.A.C.E.; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film: Mafia, con A. Delon e J. P. Belmondo; 22: Una certa sera in via Garibaldi; 23,45: Videonotizie 2ª ed.; 24: Film (replica).

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check up; 13,30: Telegiornale; 14: Sci; 17: Alle cinque con Romina Power; 17,05: Apriti sabato; 19,20: Happy days (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Noi... no (6ª puntata); 22: Coppa del mondo di calcio.
RETEDUE — Ore 12,30: I cavalieri del cielo (7° episodio); 13: TG2; 13,30: Bella Italia; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 17: Ironside (telefilm); 18: Sabato due; 18,35: Sportsera; 18,50: Re Artù (disegni animati); 19,15: Muppet Show; 19,45: TG2; 20,40: Il sogno americano dei Jordache (9ª puntata); 21,35: Scarpette rosse (film); TG2.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
18 — Prima la musica, poi le parole
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 L'età dell'oro
20,15 Fine settimana
21,05 Radioaltrove
23,15 Dama di cuori: Bianca Toccafondi

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
16,37 «Il quarto diritto»
17,30 Speciale GR 2
17,55 Big Music da New York, Parigi e Londra
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori da tutto il mondo
21,29 Radio 2 Ventunoventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio tre
21 — In diretta dal Conservatorio di Milano: inaugurazione stagione Rai: concerto diretto da Karl Richter

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): tel. 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Antenna Radicalnica Piemontese (Fm 91 Mhz): tel. 958.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga: tel. 899.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94.900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103.300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88.850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.584
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 96.600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 500.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show 1978 n. 1», con Nagy e Anuska. Vict. 18. Orario 16,15-21,30.
ALFIERI-TEATRO STABILE: Ore 20,30 «L'anima selvatica» di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Campanini e Franco Barbero in «Gioia gaiyne non». Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 «Mi rimane la sera-mica», di L. Cersi e U. Simonetta con L. Cersi. Ingresso riservato ai soci.
ERBA: questa sera ore 21,15, Gipo in «Il pitoch». Pren. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): domani e domenica ore 16 «Biancaneve e i 7 nani».
GOBETTI: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 20,30 «Mistero Buffo» di Majakovskij. Regia L. Mendolesi. Collettivo Majakovskij. Tel. 544.562-556.246. Ultimi 3 giorni.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): ore 21,30 «Capriccio» di Michele Ghislieri. Ultime 3 repliche.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Macario in «Signorello medico allopedico», 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Ult. 3 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 Teatro delle Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio, 17. Tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO: (837.500).
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.684 - 555.084): ore 21,15 «Maggie Giglio», comicissima commedia-vaudeville. Regia Gualtiero Rizzi.
TEATRO REGIO: ore 20,30 «Balletti». Turno familiare 2.
UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21 Cooperativa Teatro Proposta «La guerra» di C. Goldoni. Regia di Rubino Rubini.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO LINA ORFEI (c. Belgio ang. C. Cadore, t. 898.928): ore 16 e 21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: 21 New Company.
DU PARC: 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
FARO: 21 serata elegante a premi.
GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Juke Boxes.
LE RON-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSALIA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 The Bats.
SALA GAY: 16-21: Rommy-Cardillo.
TROCADERO: 21 Magazzino Ricordi.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palumbo e Anna.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino. Ristorante, danze, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Christine e Fabio.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

BUSSOLENO
NARCISO: Via col vento.
CARIGNANO
PETER: Venga a prendere il caffè da noi.
CARMAGNOLA
ELIOS: La notte dei falchi.
MARGHERITA: Mac Arthur.
SPLENDOR: Giorni violenti del poliziotto Batold.
CHIERI
CHIERESE: I ragazzi del coro.
SPLENDOR: Ecco noi per esempio.
AUDITORIUM: Le avventure di Bianca e Bernie.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Lemmania.
CHIVASSO
CINECITTA': Al di là del bene e del male.
MODERNO: Il gatto dagli occhi di giada.
POLITEAMA: Guerre stellari.
CIRIE'
CATALANO: Squadra antirufla.
ITALIA: La soldatessa alla visita militare.
NUOVO: Holocaust 2000.
LANZO
NUOVO: Via col vento.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Bruce Lee superdrago.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guerre stellari.
ITALIA e RITZ: L'orca assassina.
NUOVO: Ecco noi, per esempio.
RIVAROLO
CRISTALLO: Io ho paura.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Canne mozze.
SESTRIERE
FRAITEVE: Non rubare, a meno che non sia assolutamente necessario.
SETTIMO
GARIBALDI: La bandiera.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Pane, burro e marmellata.
AMBRA: I quanto dell'Ave Maria.
CORSO: I ragazzi del coro.
CRISTALLO: La pantera rosa.
GALLERIA: Quella sporca ultima notte.
MODERNO: Il gatto.
ACQUI TERME
ARISTON: Il ginecologo della mutua.
CRISTALLO: Il gatto.
GARIBALDI: Napoli si ribella.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gli scippatori.
NUOVO: La mia carne brucia dal desiderio.
POLITEAMA: Ecco, noi per esempio.
VITTORIA: La collina degli stivali.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: I mantozzi.
IRIS: Holocaust 2000.
ITALIA: Via col vento.
MODERNO: Una donna di seconda mano.
OVADA
LUX: La mandinga: ore 22 rivista di spogliarello.
MODERNO: Guerre stellari.
TORRIELLI: Von Battaglionen.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: La notte dell'aquila.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Messalina Messalina.
TORTONA
MODERNO: Champagne per due dopo il funerale.
SOCIALE: Io, Beau Geste e la Legione Straniera.
VERDI: Bestialità.

CUNEO
CORSO: Ecco noi per esempio.
FIAMMA: Squadra antirufla.
ITALIA: Peccati di una giovane moglie di campagna.
NAZIONALE: Ride bene chi ride ultimo.
ALBA
CORINO: Il gatto.
EDEN: La soldatessa alla visita militare.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Bagarre express.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Ride bene chi ride ultimo.
POLITEAMA: Guerre stellari.
VITTORIA: La banda del gobbo.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: Airport 77.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: Paura dietro la porta.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: riposo.
DEMONTE
AURORA: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Il prefetto di ferro.
IRIDE: Herbie al rallye di Montecarlo.
MONDOVI'
CORSO: Audrey Rose.
FERRINI: riposo.
ITALIA: Agente 007, la spia che mi amava.
SALUZZO
CIVICO: Quell'ultimo ponte.
ITALIA: New York New York.
SPLENDOR: Vizi privati, pubbliche virtù.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Pane, burro e marmellata.
RITZ: Natale in casa d'appuntamento.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

ASTI
LUX: Autostop rosso sangue.
POLITEAMA: Il prefetto di ferro.
SALONE: Air sabotage.
SPLENDOR: Mandinga.
TEATRO: Kleinhoff Hotel.
VITTORIA: Holocaust 2000.
CANELLI
BALBO: Quattro marmittoni alle grandi manovre.
RAGNO D'ORO: Il conto è chiuso.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Napoli si ribella.
LUX: Le sorelline.
SOCIALE: L'ho sorpreso a letto con un'altra.
VERDI: Cara sposa.

NOVARA
ASTRA: Tabù.
COCCIA: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
ELDORADO: Mac Arthur il generale ribelle.
EXCELSIOR: Le impiegate stradali.
FARAGGIANA: Holocaust 2000.
VITTORIA: L'orca assassina.
S. CUORE: Anima persa (cineforum).
ARONA
ROMA: La via della droga.
MODERNO: La dottoressa sotto il lenzuolo.
LUX: Yeti il gigante del XX secolo.

VERCELLI
ASTRA: Kleinoff Hotel.
CIVICO: Il prossimo uomo.
ITALIA: Isole nella corrente.
PRINCIPE: Le avventure di Barbapapà.
VERDI: Ride bene chi ride ultimo.
VIOTTI: La bandiera.
BIELLA
APOLLO: La ragazza dalla pelle di coccodrillo.
IMPERO: La minaccia.
MAZZINI: Roma a mano armata.
ODEON: Ecco noi, per esempio.
SOCIALE: Audrey Rose.

AOSTA
CORSO: Film in lingua francese.
GIACOSA: Casotto.
SPLENDOR: L'orca assassina.
ITALIA: L'ultima orgia del III Reich.
LUX: New York-Parigi Air sabotage.
VERRES
IDEAL: Sherlok Holmes: soluzione 7 per cento.

GENOVA
TEATRO GENOVESE: stagione sinfonica.
STABILE E. DUSE: «Franziska» di Wedekind. Cooperativa La Fabbrica dell'attore.
POLITEAMA MARGHERITA: «Anche i banchi hanno un'anima» con Gino Bramieri.
ALCIONE: E se tu non vieni...
AMBASSADOR: Ride bene chi ride ultimo.
ARISTON: Fuga senza scampo.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
AUGUSTUS: Il gatto.
AURORA: Guerre stellari.
GIOIELLO: Ninfomania casalinga.
GRATTACIELO: Notti porno nel mondo.
LUX: I ragazzi del coro.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: I nuovi mostri.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Tre donne.
RIVOLI: Io Beau Gest e la legione straniera.
SMERALDO: E se tu non vieni...
UNIVERSALE: Rollercoaster.
ALBA: La ragazza con pos.
ALFA: Pane, burro e marmellata.
DIANA: Il padrone della città.
DIONISO: Al di là del bene dal male.
IDEAL: La grandg avventura.
LIDO: Un altro uomo, un'altra donna.
MANIN: Ecco noi per esempio.
MIGNON: Tre tigri contro tre tigri.
SUPERBA: sullo schermo: Autostop rosso sangue. Sulle scene: Caroline Claire.

SAVONA
DIANA: Sandokan alla riscossa.
ELDORADO: Yeti.
ARS: SS il treno del piacere.
ASTOR: Io Beau Gest e la legione straniera.
OLIMPIA: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
JOLLY: I padroni della città.
LUX: Il fantasma del pirata Barbanera.
SALESIANI: La valle dell'Eden.
FIRMISTUDIO: Il clan dei Barker.
ALASSIO
COLOMBO: Un altro uomo, un'altra donna.
RITZ: Agli ordini del Fuhrer e al servizio di Sua Maestà.
ALBENGA
ASTOR: Il gatto.
AMBRA: L'isola del dr. Moreau.
CRISTALLO: L'orca assassina.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Crash l'idolo del male.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La notte della alta marea.
CRISTALLO: Cria Cuervos.
CERIALE
ODEON: Cattive abitudini.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Le apprendiste.
ONDINA: Marcia o muori.
IDEAL: Il prefetto di ferro.
LOANO
PERLA: Quella sporca ultima notte.
LOANESE: Quel corpo di donna.
MILLESIMO
ITALIA: Una prostituta al servizio del pubblico.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Punto di rottura.
SPOTORNO
MIGNON: Buffalo Bill e gli indiani.
VADO LIGURE
AMBRA: Calore in provincia.
VARAZZE
TEIRO: Salon massage.

IMPERIA
CAVOUR: L'amica di mio marito.
ROSSINI: Compagnia Re e Gun: Le farse di Dario Fo.
CENTRALE: Proferia di un delitto.
AMBRA: Padre padrone.
IMPERIA: La battaglia di Alamo.
DANTE: Gran bollito.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La bolognese.
CERRI: L'Italia in pigiama.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Guerre stellari.
CENTRALE: Il gatto.
SANREMESE: Le avventure di Bianca e Bernie.
ORFEO: L'innocente.
SUPERCINEMA: Sandokan alla riscossa.
LUX: Sarue l'egiziano.
ASTRA: Los Angeles: squadra criminale.
MIGNON: Taxi love.
RITZ: Io Beau Gest e la legione straniera.
VENTIMIGLIA
EUROPA: L'orca assassina.
IMPERO: Don Camillo monsignore.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

PARTORIRE SENZA DOLORE

Training autogeno di preparazione al parto metodo RAT. «Alla valutazione clinica le donne preparate col metodo RAT risultano partorire in minor tempo e con considerevole riduzione dei danni sia per i propri organi quanto per le conseguenze neonatali».

CHIROS
V. Vittorio Amedeo II 8, TORINO, Tel. 537.344-537.349-537.888

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

I nuovi mostri, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato.
Orario: 14.50; 17.20; 19.50; 22.30. ★ Commedia a episodi

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski interpretativi dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17.10; 19; 20.50; 22.30. ★ Disegno animato

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14.45; 16.10; 17.50; 19.30; 21; 22.40. ★ Disegno animato

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200
Bambini L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Ma papà ti manda sola?, di Peter Bogdanovich, con B. Streisand, R. O'Neil (Usa - Colori) — Ragazza psichiatrella viene coinvolta nello scambio di alcune valigie. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Commedia

RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata della versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico

RIEDIZIONE (1940)
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Champagne per due dopo il funerale, di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G. B. - Colori) — Raffinato assassinio si aggira insospettato nell'emozionante clima creato da Agatha Christie.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. Non vietato. ★ Giallo

RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, E. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

Il re dei giardini di Marvin, di B. Rafelson, con J. Nicholson, E. Burstyn (Usa - Colori) — Analisi della società odierna e la pazzia derivata dal ritmo frenetico della vita. Non viet.
Orario: 15.30; 17.05; 19; 20.45; 22.30. ■ Segnalato dalla Critica ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702

Telefon, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18.35; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

Io, Bona Gente e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, Ann-Margret (Usa - Colori) — Eroico personaggio della Legione Straniera, smitizzato e interpretato in chiave comica. Non viet.
Orario: 14.40; 16.30; 18; 19.30; 21.10; 22.40. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Un altro uomo, un'altra donna, di Claude Lelouch, con James Caan, Geneviève Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Western

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523

Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Vietato 14.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, peccati avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30 22.40. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

La moglama felice, di Albert Waxman, con Xaviera Hollander, Tesse Roger, Jerome Bauman (Usa - Colori) — Famosa diva ultra-sexy del pornocinema americano, rivela le sue più audaci avventure. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Yeti, di Frank Kramer, con Phonis Gram (Italia - Colori) — Gigantesca creatura metà uomo e metà scimmia, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato.
Or.: 14.30; 16.20; 18.20; 20.25; 22.30. ★ Fantascienza avventurosa

Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

L'orca avvelena, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Bunuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

La calda bestia, di Roland Marcegnac, con Alice Arno, Linamoray, Gilda Arancio, Olivier Mathot (Francia-Colori) — Fuggita da casa inquieta ragazza, trova lavoro e avventure al Crazy Horse. V. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia sexy

PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Il... Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova famosa e spaventata. Non viet.
Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.40. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Messalina, Messalina, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Anuska De Lorenzo (Italia - Colori) — Le avventure erotiche della depravata imperatrice romana, viste in chiave comica. Vietato anni 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Doppio delitto, di Steno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Bell, U. Andress (Francia - Colori) — Commissario indaga sulla contemporanea morte di due uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet.
Orario: 20; 22.30. ★ Poliziesco

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Quella sporca ultima notte, di Steve Carver, con Sylvester Stallone, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Al Capone da guardaspalle a capo della malavita di Chicago. Vietato 14.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capelloni. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Poliziesco

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

Airport 77, di J. Jameson con J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Non vietato.
Orario: 20; 22.30. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non viet. ★ Drammatico
Orario: 15.20; 17.40; 20; 22.30. ■ Segnalato dalla Critica

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Le notti porno nel mondo, di Jimmy Matteus, con Laura Gemser (Usa - Colori) — La nota attrice specializzata in molti sexy, in una carrellata di numeri proibiti. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16.05; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Pane, burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con L. Montesano, R. Pedretti, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si riempiono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

Moglimante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Vietato minori 18.
Orario: non comunicato. ★ Commedia drammatica

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

La soldatessa alla visita militare, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisito il diritto al servizio di leva, porta lo scompiglio nel distretto. Vietato 14.
Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 20.50; 22.30. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Dieci piccoli indiani, di George Pollock, con Hugh O' Brien (G. B. - Colori) — Dieci persone vengono invitate in una villa misteriosa e uccise ad una ad una. Dal romanzo di Agatha Christie. Non vietato.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Giallo

RIEDIZIONE
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Una giornata particolare, S. Loren, M. Mastroianni. Non vm. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
Zabriskie Point, di M. Antonioni. Viet 18.
★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Abissi, Robert Shaw, Jacqueline Bisset. Non vm. Or.: 15.50; 18; 20.10; 22.30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
La grande avventura. Non viet. Or.: 20.15; 22.30.
★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La grande avventura, R. F. Logan. Non viet.
★ Avventuroso

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
domani **Le avventure di Barbapapà**. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Supercolpo dei 5 doberman d'oro, F. Astaire, Techn. Non viet. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 53, tel. 372.057)
Grazie tante arrivederci, C. Villani, F. Valeri, V. Caprioli. Tech. Viet 18. ★ Commedia erotica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Kleinhoff Hotel, Corinne Clery. Viet. 18.
★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Gente di rispetto, F. Nero, J. O'Neil, J. Mason. Non viet.
★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Casotto, U. Tognazzi, M. Melato. Viet. 14. Ap. 16.20; ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 86, tel. 487.051)
La grande avventura, Logan. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15; ult. 22.30. ★ Avventuroso

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
domani **Aladino e la lampada meravigliosa**. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 **Pinocchio**. ★ Disegno animato

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il vendicatore dalle mani d'acciaio. ★ Lotta orientale
Prepara la fuga. ★ Western

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Frankenstein junior, G. Wilder, M. Feldman di Mel Brooks. Or.: 15; 20.15; 22.30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Lo sgarbo. Viet. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Black Sunday (Domenica nera), R. Shaw. Non viet.
★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Peccati in famiglia. Vm. 18. ★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 387.719)
La trappola. ★ Drammatico

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Montebello 62, tel. 326.873)
Il pappone infuriato, Dufilho. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Black Sunday (Domenica nera), R. Shaw. Non viet.
★ Drammatico

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Spirale di fuoco. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Paolo il caldo, Giannini. Viet. 14. (Ingr. 700).
★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick. Viet. 18. (A grande richiesta). Or.: 20; 22.30. ★ Fantascienza
■ Segnalato dalla critica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente, Bruce Lee.
★ Lotta orientale

ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 16)
Complotto di famiglia, di A. Hitchcock. ★ Giallo

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Nené, N. Schiavi. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 772.843)
Adele H una storia d'amore, di François Truffaut.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 740.815)
Bluff, storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, B. Quinn. ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Killer Commando per un pugno di diamanti, Colori. Non viet. ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
La parola di un fuorilegge è legge, L. Van Cleef, C. Spaak. Colori. Non viet. ★ Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Criminali in pantofole di L. Yust. V. 14. Col. Dr. 20.30; 22.30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La mogliettina, Techn. Viet. 18. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Music pop: **Led Zeppelin**. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 397.197)
Wagons lits con omicidi, O. Wilder. Non viet.
★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Storia di un peccato, Dogolecka. Viet. 18. (Ingr. 700)
★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La banda delle donne maledette. Viet. 18.
★ Avventuroso

ORIONE (viale Mughetti 18)
Fantastici piccoli supereroe. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Donna... cosa si fa per te, R. Montagnani, J. Tamburi. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Profondo rosso, di D. Argento. ★ Giallo

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Cassandra Crossing, Sophia Loren. Non viet.
★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Bilitis, Christensen. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Il presagio, Gregory Peck. Viet. 18. (Ingr. 600).
★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Quell'ultimo ponte, Sean Connery. Non viet. (Ingr. 700).
★ Guerra

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Con la rabbia agli occhi, Yul Brynner. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pazzetto, P. Villaggio, E. Montesano. ★ Commedia a episodi

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
L'assassino colpisce all'alba. ★ Giallo

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La stanza del vescovo, di D. Risi, con U. Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. Or.: 20.15; 22.30.
★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (Valenza, 46)
L'imperatore del Nord, Lee Marvin. Col. Dr.: 20.15; 22.30. ★ Avventuroso

CUORE* (via Nizza 36, tel. 687.668)
L'altra metà del cielo, A. Celentano, M. Vitti. Techn. Or.: 19.30; 22.15. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Un attimo una vita, Al Pacino. Viet. 14. (Ingr. 700). Ult. 22.20. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.361?)
Emanuelle bianca e nera. Viet. 18. ★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto — **Teatri** — Alfieri: «L'anitra Selvatica», bigl. ridotti Enal per stasera in via Roma 49; Carignano: «Comp. C. Campanini e F. Barbetta», bigl. ridotti all'Enal per stasera; Erba: «Gipo Farassino», bigl. ridotti all'Enal per stasera; Nuovo: «Macario», bigl. ridotti all'Enal per stasera; Stabile: abbonam. a prezzo intero all'Enal; Piccola Ribalta: ridur. Enal alla cassa; Alfieri: ore 16.15-21.30 ridur. Enal alla cassa; Palaghiaccio: ridur. Enal alla cassa; Juventus-Rugby: bigl. interi e ridotti all'Enal.